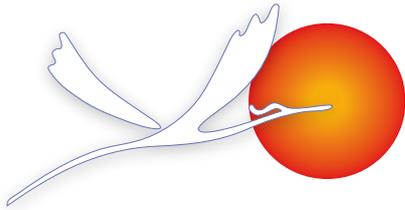


**BILANCIO
D'ESERCIZIO
E CONSOLIDATO
AL 31.12.2009**



ASSEMBLEA ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE 26 giugno 2010

SECONDA CONVOCAZIONE 3 luglio 2010

Presso

Sala convegni dell'Ente Udine e Gorizia Fiere

Via Cotonificio, 86

Torreano di Martignacco (UD)

Presidente Onorario

Antonietta Pevere

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Enzo Gasparutti

Vice Presidente Antonella Ambrosini

Mirko Bottolo

Alida Buosi

Raffaella Carnelos

Alessandro Suerzi Stefanin

Albino Venchiarutti

Collegio Sindacale

Presidente Amalfia Rizzi

Roberto Minardi

Nazzarena De Pauli

INDICE

Bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Pag. 6	Relazione sulla gestione
Pag. 54	Documento revisione contabile
Pag. 56	Bilancio CEE
Pag. 64	Nota integrativa
Pag. 115	Relazione collegio sindacale

Bilancio consolidato al 31.12.2009

Pag. 120	Relazione sulla gestione del gruppo
Pag. 134	Documento revisione contabile bilancio consolidato
Pag. 136	Bilancio consolidato
Pag. 145	Nota integrativa al bilancio consolidato

IDEALSERVICE Soc. Coop.

Pasian di Prato - via Basaldella 90,

Capitale Sociale versato: Euro 403.350,00

Albo Nazionale Cooperative: A124618

Iscritta alla C.C.I.A.A. di UDINE

Cod. Fiscale e N. iscr. Registro Imprese: 00223850306

Partita IVA: 00223850306 - N. Rea: 54360

BILANCIO D'ESERCIZIO **al 31.12.2009**



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

Care socie, cari soci, signori invitati, benvenuti e grazie per la Vostra presenza.

L'assemblea di oggi è apparentemente uguale a tutte le altre che ogni anno siamo abituati a celebrare. Collocata, invece, in un periodo particolarmente difficile per il nostro Paese e per l'economia mondiale, assume un significato diverso e particolare.

Tanti fatti recenti, anche di queste ultime settimane, ci confermano che la nostra "Assemblea" si svolge in un contesto di perdurante crisi non solo economica, ma anche sociale a causa della perdita di molti milioni di posti di lavoro.

Anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione della cooperativa - in fase, per altro, di rinnovo cariche - e che in questa sede risponde a Voi del suo operato, Vi presenta un buon bilancio. E questo, vi assicuro, per il periodo in cui viviamo e per il mondo che ci circonda, rappresenta, in valore assoluto, un ottimo risultato.

C'è però una importante considerazione da fare.

Avere un bilancio positivo in un periodo di forte recessione economica, dovrebbe essere un'ottima garanzia e dovrebbe rappresentare un'ottima prospettiva per il futuro sia nostro che di tutti i nostri portatori d'interessi (gli stakeholder).

Questo, purtroppo, oggi non basta più.

La **crisi epocale** che ha colpito il mondo intero non fa sconti a nessuno né tantomeno alle imprese sane come la nostra e quindi ci vuole un vero e proprio piano di sopravvivenza, una vera rivoluzione industriale.

La **crisi epocale** nasce dalla follia della finanza creativa e dall'ingordigia delle banche, ma anche dalla nuova figura del consumatore, consapevole, informato, autonomo, sempre meno influenzato dalla comunicazione commerciale.

Costretto a spendere meno per la perdita del potere d'acquisto del proprio salario, il consumatore si sta accorgendo che può spendere meglio, rispettando gli altri e l'ambiente senza rinunciare alla qualità.

Nella società, e non più solo in nicchie ristrette, si fa strada la convinzione che siano possibili e apprezzabili stili di vita contraddistinti dalla "condanna dello spreco, l'attenzione alla sostenibilità ambientale e una maggiore oculatezza nello spendere.

Un futuro GREEN

E quindi, ritornando al mondo delle imprese, la sfida è "globale". Vince chi, partendo da una visione globale, riesce a sviluppare idee e progetti declinati sui territori armonizzandoli alle realtà locali.

E io penso che questa responsabilità in cooperativa dobbiamo assumercela fino in fondo per rispetto dei cooperatori che sono venuti prima di noi - per noi - e per dovere nei confronti di quelli che verranno dopo di noi.

Le tendenze che il futuro prossimo ci riserverà teoricamente sono facilmente classificabili.

Il noto futurista **James Canton**, nel libro da lui scritto "**Extreme Future**", né individua dieci:

1. Una nuova energia per il futuro - la crisi energetica, l'era post petrolio e lo sviluppo di energie alternative: nel XXI secolo l'energia giocherà un ruolo chiave in ogni aspetto della nostra esistenza.

2. L'economia dell'innovazione - lo sviluppo dell'economia globale nata dalla convergenza di libero mercato, tecnologia e democrazia darà vita a nuovi lavori e nuovi mercati favorendo la nascita di un periodo di pace e sicurezza. I pilastri dell'economia dell'innovazione saranno la nanotecnologia, la biotecnologia, l'**Information Technology**, la neuro tecnologia e la **Green Economy**.

3. La nuova forza lavoro - sempre più **multiculturale** e **femminile** (e noi ne siamo un bel esempio), pronta ad abbracciare l'innovazione per divenire sempre più competitiva a livello globale.

4. La medicina della longevità - la medicina cambierà volto grazie ai passi avanti in campi quali la nanotecnologia e la genetica: vivremo più a lungo e più sani.

5. Una scienza miracolosa - la scienza trasformerà radicalmente le nostre vite, la cultura e l'economia: pensiamo al teletrasporto e alla nano biologia.

6. Rendere il futuro più sicuro - criminalità, terrorismo, manipolazione mentale: è necessario conoscere le minacce del XXI secolo.

7. La competizione delle culture nella globalizzazione - la crescita di nuove realtà e la potenza di CINA e INDIA: lo scontro tra culture e valori, la battaglia ideologica per conquistare il futuro.

8. Il futuro del cambiamento climatico - l'ambiente non sarà più lo stesso: prepariamoci al *riscaldamento globale*, all'*inquinamento* e ai rischi che comportano per la nostra salute.

9. Il futuro dei valori individuali - la tecnologia, i governi e le ideologie possono mettere in pericolo il rispetto dei diritti umani e della libertà di ogni individuo.

10. Il futuro di USA e CINA - il destino delle due superpotenze modellerà il futuro del pianeta.

Almeno tre di queste tendenze sono legate alla **Green Revolution** e quindi ad un futuro che la nostra cooperativa ha già individuato:

1. lo sviluppo di energie alternative,

2. l'economia innovativa (che si baserà prevalentemente sullo sfruttamento delle nuove energie e dei prodotti legati alla Green Economy) e

3. il cambiamento climatico.

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa crede che crisi **economica** e crisi **ambientale** non sono due ambiti diversi verso i quali indirizzare politiche ed azioni, ma un unico, grande e complesso insieme di fattori che possono trovare risposte e soluzioni comuni.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione della cooperativa crede che ci sarà molto **verde** nel nostro futuro.

Infatti, la sfida nasce proprio dalla riduzione del livello di vulnerabilità ambientale, che passa attraverso una nuova consapevolezza: trasformare le esigenze di tutela e salvaguardia ambientale in nuove opportunità di sviluppo e di crescita.

Sotto questo profilo, la **Green Economy** non è solo una interessante suggestione, ma una leva per rilanciare nuove opportunità di lavoro e di produzione, ovvero il motore di un'economia costruita sulla sostenibilità.

La **Green Economy** è qualcosa di più della somma di tutti i possibili lavori collegati ad una nuova economia: è una vera rivoluzione del modo di vivere degli abitanti del pianeta.

È questa la vera rivoluzione ed è appena iniziata. Ma come tutte le rivoluzioni che partono dal basso cambierà il modo di vivere fino a diventare normalità. E la nostra cooperativa è sulla buona strada.

Ci sono ben **dieci aree di problematiche ambientali** e ognuna di queste aree apre un ventaglio di pericoli, ma anche di opportunità, economiche, valoriali, culturali e di stile di vita: **cambiamento climatico, energia, acqua, biodiversità, tossicità, inquinamento, rifiuti, ozono, oceani, deforestazione.**

Si potrebbero scrivere diversi trattati su ognuna di queste tematiche, ma per il nostro scopo **basta sapere** che esistono e che sono importanti.

Basta sapere che i driver all'acquisto non sono più riconducibili all'equivoca categoria del bisogno.

Basta sapere che il consumo prima di tutto, oltre che comportamento economico è anche agire umano e sociale, dove la responsabilità sociale è direttamente associabile a chi produce.

Spostare l'enfasi dal mercato alla società significa riattribuire al marketing una centralità ed una efficacia nell'agire d'impresa che andava ormai smarrendo.

È in questo contesto che il Consiglio di Amministrazione della cooperativa, con l'abitudine ormai che lo contraddistingue di guardare al passato per programmare meglio il futuro in funzione delle prossime generazioni, Vi ripropone sotto forma di grafico il percorso fatto da Idealservice dal 1990 ad oggi e quello che intende programmare da qui ai prossimi cinque anni.

Anni	Produzione	Variaz. %	Utile	%	Capitale Sociale	Riserve e utile	Rivalutazioni Immobili	Patrimonio Netto	Variaz. %	Totale attivo	Mezzi Propri %
1990	890.114	n.d.	14.614	1,64%	18.230	149.547	0	167.777	n.d.	619.755	27,07%
1991	1.349.000	54,91%	43.640	3,24%	19.987	164.903	0	184.890	10,20%	858.059	21,55%
1992	2.090.000	54,90%	22.620	1,08%	61.665	233.232	0	294.897	59,49%	979.038	30,12%
1993	2.421.000	15,85%	62.491	2,58%	69.296	293.232	0	363.069	23,12%	1.134.872	31,99%
1994	3.218.000	32,92%	227.809	7,08%	83.666	521.105	0	604.771	66,57%	1.545.014	39,14%
1995	5.246.000	63,05%	373.450	7,12%	161.444	1.168.949	0	1.330.393	119,98%	2.953.722	45,04%
1996	6.862.000	30,79%	356.355	5,19%	225.433	1.514.510	0	1.739.943	30,78%	4.387.134	39,66%
1997	9.376.000	36,64%	541.350	5,77%	264.633	2.044.962	0	2.309.595	32,74%	6.027.323	38,32%
1998	12.833.000	36,88%	704.137	5,49%	376.032	2.737.687	0	3.113.719	34,82%	7.301.284	42,65%
1999	15.600.411	21,57%	472.530	3,03%	592.789	3.183.947	0	3.776.736	21,29%	9.667.147	39,07%
2000	17.518.171	12,29%	468.951	2,68%	743.078	3.631.040	0	4.374.118	15,82%	10.330.118	42,34%
2001	19.218.619	9,71%	1.231.181	6,41%	727.350	4.840.930	0	5.568.280	27,30%	11.360.090	49,02%
2002	22.593.433	17,56%	284.865	1,26%	683.084	5.080.602	0	5.763.686	3,51%	13.408.124	42,99%
2003	25.793.247	14,16%	183.246	0,71%	599.125	5.257.271	0	5.856.396	1,62%	13.874.241	42,21%
2004	28.582.148	10,81%	1.073.413	3,76%	410.550	6.325.671	0	6.736.221	15,02%	17.017.763	39,58%
2005	32.293.808	12,99%	1.396.600	4,33%	388.150	7.687.648	0	8.075.798	19,89%	21.479.438	37,60%
2006	42.025.310	30,13%	1.887.032	4,49%	530.175	9.541.450	0	10.071.625	24,71%	29.309.436	34,36%
2007	47.480.668	12,98%	3.232.047	6,81%	534.275	12.722.115	0	13.256.390	31,62%	31.044.901	42,70%
2008	63.849.274	34,37%	3.916.206	6,14%	590.700	16.533.359	2.280.903	19.404.962	46,38%	50.893.071	38,13%
2009	73.165.468	14,68%	2.542.178	3,48%	514.700	21.105.024	0	21.619.724	11,41%	66.189.126	32,66%

Questi sono vent'anni di storia economica.

Stanno, invece, nella storia politica e sociale di oltre un secolo le radici dell'imprenditoria della nostra cooperativa, che ha saputo coniugare le sfide competitive e l'innovazione ai concetti di solidarietà, collaborazione e democrazia sul lavoro.

La Costituzione e la legislazione sanciscono le regole fondamentali di questo nostro modo di essere impresa.

La nostra cooperativa, e non mi scorderò mai di ripeterlo, è un'impresa in cui l'accumulazione del capitale è destinata ai reinvestimenti dell'azienda, è indivisibile e noi soci siamo i suoi gestori. Il patrimonio costruito è, invece, affidato alle nuove generazioni.

Siamo un'impresa che vede la partecipazione attiva dei soci alle decisioni imprenditoriali, che possono tutti paritariamente incidere sulle scelte dell'impresa. Le stesse cariche societarie sono ricoperte dagli associati.

La nostra cooperativa è quindi uno strumento efficace e coinvolgente per la realizzazione di una nuova idea imprenditoriale.

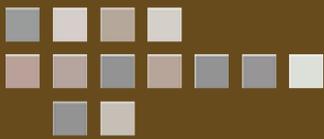
Voglio di nuovo ricordare i sette principi fondanti la cooperativa. Essi sono:

1. Una testa un voto;
2. La partecipazione attiva alla vita della cooperativa;
3. La natura mutualistica cioè la natura non speculativa;
4. La porta aperta;
5. La solidarietà intergenerazionale
6. La solidarietà intercooperativa
7. La mutualità verso l'esterno.

Rispetto a questi sette fondamentali principi la nostra cooperativa è sempre stata fedele, coerente e impegnata e questo è il vero motivo del successo che ci ha accompagnato e che ci dovrà accompagnare anche in futuro durante il nostro percorso imprenditoriale.

Solo così non perderemo mai la bussola per orientarci nel nostro agire quotidiano.

Di questo modello imprenditoriale dobbiamo essere orgogliosi e felici di farne parte.



La **crisi epocale** non fa sconti a nessuno,
tantomeno alle imprese sane come la nostra.

E quindi ci vuole un **piano di sopravvivenza**,
una vera rivoluzione industriale.

Alcuni dati sulla Cooperativa

Il 2009, come dicevamo, è stato un anno difficile ma positivo per Idealservice: un giro d'affari di oltre 73 milioni, un utile netto di quasi 2,6 milioni, investimenti per oltre 12 milioni e nuove prospettive ed opportunità di sviluppo. La sfida della crescita della cooperativa per noi è partita tanti anni fa dal Friuli Venezia Giulia - sede legale, amministrativa e direzionale della cooperativa - con lo sviluppo, prima, di un sistema di forte specializzazione nel quale abbiamo cercato di far convivere attività diverse ma sinergiche tra loro, poi, dando seguito ad un articolato programma di trasferimento di processi tecnologici ed innovativi in altri territori.

I nostri nuovi progetti tendono ora a garantire sviluppi in nuovi settori e radicamenti in nuovi territori regionali come il Trentino Alto Adige, la Liguria, la Toscana, la Lombardia e l'Emilia Romagna. Sostanzialmente nei territori del Nord Italia.

L'evoluzione del fatturato caratteristico per ambiti territoriali è illustrato nella seguente tabella.

Regioni	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
Friuli Venezia Giulia	33.343.496	80,4%	33.074.984	70,4%	44.846.705	71,1%	49.488.490	68,9%
Veneto	8.078.540	19,5%	11.823.903	25,2%	13.873.335	22,0%	18.183.494	25,3%
Trentino Alto Adige	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	99.495	0,1%
Liguria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	1.345.817	1,9%
	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Lombardia	42.654	0,1%	13.881	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Emilia Romagna	0	0,0%	2.084.297	4,4%	4.380.658	6,9%	2.722.591	3,8%
Totale	41.464.690	100,0%	46.997.065	100%	63.100.698	100,0%	71.839.887	100,0%

In questo contesto va sottolineato l'importante e ulteriore consolidamento delle nostre presenze nel territorio d'origine e nelle Regioni del Veneto e dell'Emilia Romagna. Le regioni del Trentino Alto Adige, della Liguria, Toscana e della Lombardia, come annunciato l'anno scorso, sono i nostri nuovi territori di conquista nel corso del triennio 2009 - 2011.

La crescita del fatturato della cooperativa rispetto all'anno precedente è stata del **13,9%**. Per quanto riguarda le due aree d'affari aziendali attive, invece, la crescita del fatturato è stata del **6,6%** per la divisione **Facility Management** e del **18,5%** per la divisione **Ecologia**. La divisione Energia ha prodotto un primo fatturato di € 186.373 legato prevalentemente all'attività interna di gestione del fotovoltaico di Pasion di Prato e di San Giorgio di Nogaro.



La sfida è “globale”.

Vince chi, partendo da una **visione globale**, riesce a **sviluppare idee e progetti** declinati sui territori armonizzandoli alle realtà globali.

La tabella seguente illustra, invece, l'evoluzione dei ricavi suddivisi per tipologia di servizio e per divisione.

Divisioni	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
Facility Management								
Pulizie civili e sanitarie	8.212.947	19,8%	10.618.223	22,6%	16.291.725	25,8%	19.581.217	27,3%
Servizi industriali	4.415.520	10,6%	4.820.107	10,3%	3.798.535	6,0%	3.113.661	4,3%
Servizi idrici	437.218	1,1%	765.655	1,6%	890.682	1,4%	233.918	0,3%
Servizi vari					4.360.392	6,9%	4.089.361	5,7%
Totale	13.065.685	31,5%	16.203.985	34,5%	25.341.334	40,1%	27.018.157	37,6%
Ecologia								
Raccolta rifiuti urbani	4.338.280	10,5%	5.817.134	12,4%	4.840.157	7,7%	11.246.866	15,6%
Raccolta rifiuti industriali	5.197.851	12,5%	4.884.535	10,4%	3.940.185	6,2%	4.353.638	6,1%
Gestione impianti ecologici	18.855.712	45,5%	20.018.458	42,6%	28.901.556	45,8%	29.034.853	40,4%
Totale	28.399.004	68,5%	30.720.127	65,4%	37.681.898	59,7%	44.635.357	62,1%
Energia								
Totale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	186.373	0,3%
Altro	7.162	0,0%	72.953	0,2%	77.467	0,2%	0	0,0%
Totale	41.464.690	100,0%	46.997.065	100%	63.100.698	100,0	71.799.483	100,0

Per quanto riguarda la nostra presenza sul territorio regionale ed extraregionale essa è garantita dalle seguenti sedi operative e/o centri produttivi:

Sedi / Centri			
Pasian di Prato	UD	Sede direzionale e amministrativa	Di proprietà
Gradisca d'Isonzo	GO	Stabilimento/uffici/ magazzino	Di proprietà
S. Vito al Tagliamento	PN	Stabilimento/uffici	In affitto
Pordenone	PN	Uffici	Di proprietà
Rive d'Arcano	UD	Stabilimento/uffici	In affitto
S. Giorgio di Nogaro	UD	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Mirano	VE	Stabilimento/uffici	Di proprietà
Marghera	VE	Uffici	In leasing
Godega Sant Urbano	TV	Stabilimento/uffici	In affitto
Trieste-Dolina	TS	Uffici/magazzino	In affitto in attesa di acquistarne una nuova
Cadelbosco di Sopra	RE	Stabilimento/uffici	In affitto
Costa di Rovigo	RO	Stabilimento/uffici	In affitto con opzione

Si precisa che non sono state istituite sedi secondarie ai sensi degli artt. 2197 e 2299 del Cod. civile.



Trasformare le esigenze di tutela e salvaguardia ambientale in nuove opportunità di sviluppo e di crescita.

Sotto questo profilo, la **Green Economy** non è solo una interessante suggestione, ma una leva per rilanciare nuove opportunità di lavoro e di produzione, ovvero **il motore di un'economia costruita sulla sostenibilità.**

LO SCENARIO OPERATIVO E DI SVILUPPO

Dicevamo che, dal punto di vista economico, ci siamo lasciati alle spalle un 2009 molto difficile e le prospettive per il 2010 (ma anche per il 2011) non sono affatto rosee.

L'anno scorso infatti tutti gli Stati del mondo si sono barcamenati alla meno peggio nella tempesta finanziaria globale con provvedimenti eccezionali di espansione del debito pubblico e i conseguenti salvataggi di banche e aziende.

Misure ora impossibili da ripetere.

Non sono estranee a queste considerazioni le vicende che hanno colpito la Grecia e poi l'Ungheria e la crisi del debito pubblico di questi paesi ha contagiato l'intera zona dell'Euro, fino a mettere in dubbio la sopravvivenza.

La **crisi finanziaria**, che è successivamente diventata **crisi economica** e che ha provocato una grossa **crisi occupazionale**, non ha terminato ancora i suoi effetti.

Sarà quindi durante quest'anno e probabilmente anche durante il prossimo, che si vedranno effettivamente le conseguenze a lungo termine della crisi, soprattutto sul fronte **occupazionale**.

Solo qualche mese fa l'ISTAT ha comunicato che a ottobre l'occupazione nelle grandi imprese, al netto della cassa integrazione, è calata del 1,9% rispetto a un anno prima, mentre nell'industria è calata del 3,7% su base annua (il dato peggiore dal 2002).

E' invece aumentato l'utilizzo della cassa integrazione (+54,3 ore per ogni mille nelle grandi imprese dell'industria).

Per l'Italia

Per l'Italia, quindi, il bilancio della crisi è pesantissimo.

Si sono persi quasi 7 punti di PIL, oltre 700 mila posti di lavoro, la cassa integrazione è moltiplicata per 6, la produzione industriale è crollata del 25% tornando ai livelli di 25 anni fa.

In alcuni settori l'attività si è - addirittura - più che dimezzata.

Il Fondo monetario prevede che il livello del debito pubblico nelle economie avanzate salirà del 40 - 50%.

Saranno bruciati vent'anni di sforzi di risanamento.

Questo accumulo di debiti pubblici e l'aumento della disoccupazione saranno il lascito duraturo della crisi e peseranno a lungo sulle prospettive di crescita del Paese e dell'economia in generale.

Ma quali sono le azioni da intraprendere?

Alcune cose sono certe (lo dicevamo prima). Sia a livello nazionale che sovranazionale la definizione delle azioni da intraprendere hanno posto l'attenzione su due principali sfide con cui i singoli governi sono chiamati a confrontarsi: i **cambiamenti climatici** e la **crisi occupazionale**.

Ovvero - crescita economica, occupazionale e conservazione dell'ambiente

In realtà la connessione fra salvaguardia ambientale, risparmio energetico e crescita economica e occupazionale non è una tematica nuova.

Già negli anni novanta, contestualmente all'aumento generale dei tassi di disoccupazione, era stato pubblicato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) un rapporto che valutava l'**impatto occupazionale delle politiche ambientali** in termini di creazione e distruzione di posti di lavoro, effetti diretti ed indiretti, di breve e lungo periodo.

Tale studio che prende in considerazione diversi scenari, non arriva però a conclusioni univoche.

Tuttavia, evidenzia i fattori che giocano un ruolo chiave nella valutazione dell'impatto occupazionale: le condizioni economiche complessive, la tipologia, l'orizzonte temporale ed il finanziamento delle diverse politiche ed attività ambientali.

La crisi finanziaria ed economica che dalla fine del 2007 ha colpito trasversalmente la maggior parte dei settori economici ha indubbiamente incentivato analoghe valutazioni, con una maggiore consapevolezza probabilmente dell'importanza cruciale delle politiche energetiche per lo sviluppo produttivo.

A livello globale, il livello più basso nella recessione è avvenuto in particolare nella prima parte del 2008, contemporaneamente all'aumento dei costi energetici, conseguenti all'impennata del prezzo del petrolio.



La **Green Economy** è qualcosa di più della somma di tutti i possibili lavori collegati ad una nuova economia: è **una vera rivoluzione** del modo di vivere degli abitanti del pianeta.

Oggi conservazione dell'ambiente e crescita economica sono possibili e non sono formule in contrasto fra loro.

L'idea centrale è che lo sviluppo della conoscenza e il progresso tecnologico possano consentire una crescita sostenibile nel tempo, in termini economici, sociali e ambientali.

Crescita che, se ben gestita, può portare alla creazione di **nuovi posti di lavoro**.

L'Unione Europea

Per quanto riguarda l'Unione Europea infine, un esempio significativo è dato dalla nuova strategia **UE 2020**, che prenderà il posto della strategia di Lisbona.

Infatti, nell'aprile 2009, nell'ambito della lotta al cambiamento climatico, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il cosiddetto "**Pacchetto Clima ed Energia**" che, attraverso il modello **20-20-20**, fissa tre obiettivi da raggiungere entro il **2020**:

- oltre alla diminuzione di almeno il **20%** delle emissioni di **gas serra**, gli altri due target sono una quota di **risparmio energetico del 20%** rispetto alle previsioni di consumo e il **20%** dei consumi energetici coperti da produzione di **fonti rinnovabili**.

Si tratta indubbiamente di obiettivi ambiziosi che obbligano a mutamenti radicali nel modo di produrre e consumare energia, e quindi nelle stesse dinamiche economiche e sociali interne a ciascuno Stato membro.

Per uscire dalla crisi l'Europa ha incominciato a pensare in termini di un'economia di mercato sociale e sostenibile, più intelligente e più verde, che sappia puntare sull'innovazione, su un uso migliore delle risorse e sulla conoscenza come fattore di crescita.

«Un uso più efficiente delle risorse, quali quelle energetiche ed il ricorso a tecnologie innovative ed ecologiche faranno da stimolo alla crescita e alla creazione di posti di lavoro e di nuovi servizi, consentendo all'UE di preservare un forte settore manifatturiero, di dotarsi di un terziario dinamico e di raggiungere al tempo stesso gli obiettivi ambientali e climatici».



Stanno nella storia politica e sociale di oltre un secolo le radici dell'imprescindibile della **Cooperazione**, che ha saputo coniugare le sfide competitive e l'innovazione ai concetti di **solidarietà, collaborazione e democrazia** sul lavoro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
IMPIEGHI			
1. Immobilizzazioni tecniche immateriali al netto delle svalutaz.	2.173.042	2.644.846	6.073.632
- F.do ammortamento	1.097.694	13.89.315	2.704.038
2. Immobilizzazioni tecniche materiali al nette delle svalutaz.	10.404.189	22.360.731	30.513.833
- F.do ammortamento	4.779.049	6.864.380	7.806.732
3. Immobilizzazioni finanziarie	2.387.664	2.574.503	5.710.795
- Partecipazioni	1.877.230	1.989.181	4.142.149
- Crediti a m/l termine ed altre attività finanziarie	510.434	585.322	1.568.646
4. Immobilizzazioni patrimoniali nette	0	0	0
- F.do ammortamento	0	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3+4)	9.088.152	19.326.385	31.787.490
5. Disponibilità non liquide immateriali	0	0	0
Totale attivo fisso (1+2+3+4+5)	9.088.152	19.326.385	31.787.490
6. Immobilizzazioni disponibili	0	0	0
7. Disponibilità non liquide	940.694	0.772.262	1.403.301
8. Magazzino tecnico	309.932	347.512	396.574
9. Magazzino commerciale	471.138	412.696	427.919
10. Totale magazzino (7+8+9)	1.721.764	1.532.470	2.227.794
11. Liquidità differite non operative	529.210	714.433	917.797
12. Liquidità differite finanziarie	1.086.108	953.718	1.635.998
13. Liquidità differite commerciali	17.455.076	22.744.093	26.294.750
14. Totale liquidità differite (11+12+13)	19.070.394	24.412.244	28.848.545
15. Attività finanziarie	0	0	0
16. Liquidità immediate	1.160.443	5.626.371	3.324.712
17. Totale liquidità immediate (15+16)	1.160.443	5.625.371	3.324.712
18. Totale attivo circolante (10+14+17)	21.952.601	31.570.085	34.401.051
B) Totale disponibilità (6+18)	21.952.601	31.570.085	34.401.051
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B)	31.040.753	50.896.470	66.188.541
19. Altre voci senza riverbero sulla liquidità	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+19)	31.040.753	50.896.470	66.188.541
FONTI			
1. Capitale sociale	534.275	590.700	514.700
2. Versamenti azionisti in c/capitale	0	0	0
3. Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
4. Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0

5) Totale capitale versato (1+2+3-4)	534.275	590.700	514.700
6. Riserve nette	9.490.068	14.898.056	18.562.846
7. Risultato d'esercizio a riserva	3.232.047	3.916.206	2.542.178
A) Patrimonio netto 5+6+7)	13.256.390	19.404.962	21.619.724
7. Fondi per rischi ed oneri	75.418	1.144.598	1.277.727
8. Fondo TFR	2.048.711	2.045.953	1.936.771
9. Fondi accantonati (7-8)	2.124.129	3.190.551	3.214.498
10. Debiti finanziari a m/l termine	2.048.714	5.543.544	11.415.651
11. Debiti commerciale a m/l termine	0	0	0
12. Altri debiti a m/l termine	0	0	96.083
13. Passività a m/l termine (9+10+11+12)	4.172.843	8.734.095	14.726.232
14. Capitale permanente (A+13)	17.429.233	28.139.057	36.345.956
15. Debiti finanziari a breve termine	800.388	4.988.188	8.571.348
16. Debiti commerciali a breve termine	7.029.224	10.435.087	12.165.667
17. Debiti tributari a breve termine	547.657	902.008	1.130.727
18. Altri debiti a breve termine	5.222.656	6.442.325	7.967.730
19. Totale passività a breve (15+16+17+18)	13.599.925	22.747.608	29.835.472
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	31.029.158	50.886.665	66.181.428
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	11.595	9.805	7.113
TOTALE PASSIVO E NETTO (14+19+20)	31.040.753	50.896.470	66.188.541

Principali dati economici

Il conto economico viene riclassificato, per i due periodi di riferimento, individuando dei margini intermedi di uso comune nella prassi e la cui costituzione è chiaramente desumibile dal conto economico predisposto nel rispetto della normativa civilistica. I dati sono i seguenti:

Descrizione	Anno 2009	Anno 2008	Variazione
Ricavi delle vendite	71.839.887	63.100.698	8.739.189
Produzione interna	259.993	64.942	195.051
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	72.099.880	63.165.640	8.934.240
Costi esterni operativi	32.730.646	28.120.594	4.610.052
VALORE AGGIUNTO	39.369.234	35.045.046	4.324.188
Costi del personale	31.521.251	26.601.656	4.919.595
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	7.847.983	8.443.390	- 595.407
Ammortamenti e accantonamenti	2.463.131	1.529.998	933.133
RISULTATO OPERATIVO	5.384.852	6.913.392	- 1.528.540
Risultato dell'area accessoria	- 1.800.643	- 1.801.987	1.344
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	93.580	127.664	- 34.084

EBIT NORAMALIZZATO	3.677.789	5.239.069	- 1.561.280
Risultato dell'area straordinaria	172.909	106.880	66.029
EBIT INTEGRALE	3.850.698	5.345.949	- 1.495.251
Oneri finanziari	478.268	308.227	170.041
RISULTATO LORDO	3.372.430	5.037.722	- 1.665.292
Imposte sul reddito	830.525	1.121.516	- 291.264
RISULTATO NETTO	2.542.178	3.916.206	- 1.374.028

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2009 è la seguente:

Descrizione	Anno 2009	Anno 2008	Variazione
Depositi bancari	3.291.223	5.602.904	- 2.311.681
Denaro e altri valori in cassa	33.489	22.467	11.022
Disponibilità liquide	3.324.712	5.625.371	- 2.300.659
Attività fin.rie che non costituiscono immob.ni	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.522.870	4.949.112	3.573.758
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	25.949	22.932	3.017
Debiti finanziari a breve termine	8.5448.819	4.972.044	3.576.775
Posizione finanziaria netta a B/T	5.224.107	- 653.327	5.877.434
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	11.401.665	5.504.974	5.896.691
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	13.986	38.570	- 24.584
Posizione finanziaria netta a ML/T	11.415.651	5.543.544	5.872.107
Posizione finanziaria netta	16.639.758	4.890.217	11.749.541

Andamento economico produttivo

L'esercizio si chiude con un utile netto di € 2.542.178 dopo aver accantonato per ammortamenti, diretti ed indiretti e per altri accantonamenti, l'importo di € 2.324.547 e per il TFR l'importo di € 1.415.717. Il precedente esercizio si era chiuso con un utile di € 3.916.206 dopo aver accantonato per ammortamenti, diretti ed indiretti e per altri accantonamenti, l'importo di € 1.460.498 e per il TFR l'importo di € 1.171.680.

Le due tabelle seguenti illustrano:

- l'evoluzione dei risultati economici e degli accantonamenti per ammortamenti e trattamenti di fine rapporto relative agli ultimi 6 anni;

Autofinanziamento	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Utile netto	1.073.413	1.396.600	1.887.032	3.232.047	3.916.206	2.542.178
Amm.ti e accantonamenti	859.217	1.158.115	1.166.188	1.469.385	1.460.498	2.324.547
T.F.R.	524.577	562.813	705.369	857.194	1.171.680	1.415.717
Totale	2.457.207	3.117.528	3.758.589	5.558.626	6.548.384	6.386.389

- l'evoluzione delle grandezze economiche e patrimoniali fondamentali degli ultimi 4 anni.

Indici di sviluppo	Anno 2006	Anno 2007	Var. 06/07	Anno 2008	Var. 07/08	Anno 2009	Var.08/09
Ricavi netti	41.762.087	47.243.214	13,12 %	63.394.354	34,19 %	72.379.143	14,17 %
Valore aggiunto	24.815.085	27.759.697	11,87 %	35.268.522	27,05 %	39.781.941	12,80 %
Marg. operativo lordo	7.500.684	7.749.567	3,32 %	8.666.866	11,84 %	8.260.690	- 4,69 %
Risultato di bilancio	1.887.032	3.232.047	71,28 %	3.916.206	21,17 %	2.542.178	- 35,09 %
Attivo netto *	29.164.451	39.900.311	5,95 %	50.717.896	64,13 %	66.077.776	30,28 %
Patrimonio netto **	9.926.640	13.111.800	32,08 %	19.229.787	46,66 %	21.508.374	11,85 %
Margine di struttura ***	6.690.794	7.486.660	11,89 %	3.733.436	- 50,13 %	-1.198.727	-132,11 %

* Al netto delle quote sociali da versare

** Quota di capitale netto versato (patrimonio netto - crediti v/soci)

*** Capitale netto meno immobilizzazioni tecniche nette.

Gli indicatori di sviluppo mettono in evidenza la crescita dei ricavi netti, che nel corso del 2009 sono aumentati del 14,17%, comportando un aumento meno che proporzionale del **valore aggiunto** (+12,80%). Quest'ultimo dato mette in evidenza come la cooperativa stia, non solo aggredendo il mercato in termini quantitativi, ma anche puntando sull'ottimizzazione dei costi operativi dei beni e servizi correlati alla produzione venduta. In particolare l'acquisizione di alcuni importanti appalti in ATI (Associazione Temporanea d'Impresa), che vedono Idealservice operare in qualità di capo gruppo mandataria con conseguente onere di fatturazione, ha determinato un andamento inversamente proporzionale fra ricavi e marginalità. Si spiega così anche l'incremento dei costi per servizi nei quali confluiscono per l'appunto i costi relativi all'attività svolta da terzi.

In controtendenza invece la diminuzione del **marginale operativo lordo** (- 4,69% contro il +11,84% dell'esercizio precedente).

L'**attivo netto** ha registrato un incremento del 30,28%; tale percentuale risulta influenzata dagli impieghi di notevoli risorse finanziarie per la realizzazione del nuovo impianto di selezione di Rive D'Arcano e più in generale per l'acquisto di impianti ed attrezzature tecnologicamente all'avanguardia al fine di supportare la politica di abbattimento delle inefficienze produttive sempre nel rispetto della **sicurezza sul lavoro** e del minor **impatto ambientale**, valori sui quali la cooperativa rivolge da sempre la massima attenzione.

Il **capitale netto versato** è aumentato del 11,85% rispetto al 2008 e si conferma la fonte principale di finanziamento dell'attività produttiva: su cento Euro impiegati ben 32,6 risultano di proprietà della cooperativa.

Il **marginale di struttura** (la differenza fra capitale netto e immobilizzazioni tecniche nette) ha fatto registrare un notevole decremento dipeso dagli investimenti realizzati e in corso di realizzazione a cui si è già accennato sopra.

Rapportando alcuni valori di bilancio con il numero degli addetti medi impiegati nell'anno, si registrano i seguenti indici di produttività del personale:

Indici di produttività del Personale	Anno 2006	Anno 2007	Var. 06/07	Anno 2008	Var. 07/08	Anno 2009	Var. 08/09
Ricavi pro-capite (RNE/n° add)	51.242	51.973	1,43%	59.192	13,89%	61.968	4,69%
Valore aggiunto pro-capite	30.448	30.539	0,30%	32.930	7,83%	34.060	3,43%
Costo del lavoro pro-capite	21.245	22.013	3,62%	24.838	12,83%	26.897	8,65%
Margine operat. lordo pro-capite	9.203	8.525	-7,37%	8.092	-5,08%	7.073	-12,60%
Margine operat. netto pro-capite	8.095	7.196	-11,10%	7.051	-2,02%	5.729	-18,74%
Utile corrente pro-capite	2.962	4.461	50,62%	4.055	-9,10%	2.216	-45,34%
N° add. medi impiegati nell'anno	815	909	11,53%	1.071	17,82%	1.168	9,06%

Rapportando, invece, i valori di bilancio fra loro, possiamo notare che gli indici di redditività più interessanti hanno avuto il seguente andamento:

Indici di Redditività	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legenda
ROE	19,01%	24,65%	20,37%	11,82%	Tasso di rendimento del capitale netto: rapporto fra risultato di bilancio e capitale netto.
ROI	8,79%	13,27%	10,11%	5,56%	Tasso di rendimento del capitale investito: rapporto tra il reddito operativo lordo della gestione caratteristica e totale impieghi.
LEVERAGE	2,94	2,36	2,64	3,07%	Indice d'indebitamento: rapporto fra attivo netto e capitale netto.
ROS	6,13%	8,67%	8,06%	4,24%	Tasso di rendimento delle vendite: rapporto tra la differenza fra valore e costi della produzione (A-B) e valore della produzione.

Il **ROE** indica la redditività dei mezzi propri, ossia quanto rendono cento Euro di capitale proprio investiti nella Cooperativa. Come si può notare, nel corso del 2009 si è registrata una diminuzione dovuta alla riduzione dell'utile d'esercizio.

Il **ROI**, che indica la redditività del capitale investito nell'attività tipica dell'impresa, è diminuito passando al 5,56%.

Il **LEVERAGE**, noto anche come indice di indebitamento, viene utilizzato come indicatore della struttura finanziaria volto a cogliere il peso relativo del capitale di rischio e dei mezzi di terzi nel passivo delle imprese.

Infine il **ROS**, che indica la remuneratività dei ricavi di vendita, ossia esprime quanti Euro si guadagnano ogni cento di fatturato, ha fatto registrare un decremento.



Il Consiglio di Amministrazione di Idealservice crede che crisi economica e crisi ambientale possano **trovare risposte e soluzioni comuni.**

Andamento finanziario

I dati del 2009 confermano l'equilibrio finanziario della cooperativa. La tabella che segue mette in evidenza i principali indicatori degli ultimi quattro esercizi.

Indici di Redditività	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legenda
Saldo liquidità	131.002	478.549	653.327	- 5.224.107	Attività liquide (cassa e banche) meno debiti finanziari a breve.
Cash Flow	3.583.082	4.284.150	5.373.946	4.757.543	Somma di risultato netto, ammortamenti e accantonamenti, variazione del fondo TFR
Grado di capitalizz.	0,52	0,74	0,61	0,48	Capitale Netto su Passività Correnti, Debiti Consolidati e Fondi Accantonati

Il **saldo di liquidità** conferma il cambio di tendenza fatto registrare nella struttura finanziaria della cooperativa; infatti buona parte degli investimenti realizzati nel corso del 2009 sono stati finanziati facendo ricorso al capitale di terzi.

Il **Cash flow** rappresenta il volume di risorse finanziarie prodotte dalla gestione corrente e rese disponibili per successivi investimenti e quindi corrisponde all'autofinanziamento creato dall'attività dell'impresa.

Il **Grado di capitalizzazione**, che è rappresentato dal Capitale Netto sui Debiti della cooperativa, pur registrando un certa flessione dopo permane su valori di sicuro interesse.

Gestione dei rischi d'impresa

Idealservice ha identificato e gestito i seguenti rischi d'impresa:

- **Rischio di credito**, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale **rischio di liquidità**. A tal proposito da tempo l'impresa si avvale di strumenti informativi a supporto nell'analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti. Inoltre, grazie ai risultati positivi e all'elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, la cooperativa gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che le consentono di avere linee di credito e fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

- **Rischio di tasso di interesse**, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d'interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio/lungo termine presenti in cooperativa. A tal proposito si è valutata la possibilità di attivare strumenti derivati di copertura del rischio, ritenendoli tuttavia non adeguati alle nostre esigenze.



Oggi **conservazione dell'ambiente e crescita economica** sono possibili e non sono formule in contrasto fra di loro. L'idea centrale è che lo sviluppo della conoscenza e il progresso tecnologico possano consentire una crescita sostenibile nel tempo, in termini economici, sociali e ambientali.

Crescita che, se ben gestita può portare alla **creazione di nuovi posti di lavoro.**

Organizzazione e gestione risorse umane

Se è vero come è vero che la crisi in atto modifica il mercato, è altrettanto vero che il mercato modificherà per forza di cose i comportamenti delle imprese.

Per questo motivo diventa importante analizzare gli **aspetti** più prettamente interni di gestione della cooperativa: cioè “l’organizzazione aziendale e la gestione delle risorse umane”.

ASPETTO 1° - Il modello imprenditoriale

Il primo aspetto riguarda il modello imprenditoriale. Nelle dinamiche imposte dalle profonde trasformazioni dei mercati e dai cambiamenti determinati dalla crisi, per il sistema delle imprese diventa importante assumere strutture organizzative e gestionali che permettano di rafforzare le loro capacità competitive.

Questo implica riuscire a sviluppare **progetti di filiere** in via diretta o mettendo insieme imprese della stessa filiera o comunque complementari, **risorse economiche** e **competenze utili** per integrare le proprie capacità operative.

Diverse sono le forme attraverso le quali i processi di aggregazione possono essere sviluppati:

- Attraverso **acquisizioni** di aziende o rami d’azienda integrando o rafforzando attività di filiera;
- Attraverso **fusioni** o **incorporazioni** di aziende compatibili con le strategie di filiera;
- Attraverso **partecipazioni** societarie con partners (pubblici o privati) complementari nei processi di filiera.

Tra l’altro, in ambito societario, una recente norma ha introdotto l’istituto del **contratto di rete d’impresa** che permette di sviluppare un progetto comune tra più imprese con la costituzione di un organo comune di gestione di un fondo comune a sé stante separato dal patrimonio dei partecipanti.

La **rete d’impresa** avrebbe una precisa identità giuridica anche sotto il profilo della partecipazione a commesse ed appalti ed è inoltre destinataria di uno specifico rating.

La **rete d’impresa** si configurerebbe a tutti gli effetti come un’impresa a sé stante senza inficiare l’identità e l’autonomia delle imprese che vi partecipano.

La nostra cooperativa ha anticipato da tempo questo tipo di strategia ed ora si trova sufficientemente avvantaggiata rispetto alla propria concorrenza. Le filiere fin qui sviluppate hanno riguardato le seguenti attività:

1. La filiera del ciclo integrato dei rifiuti.
2. La filiera del recupero.
3. La filiera del facility management.
4. La filiera della produzione di energia rinnovabile.

La tracciabilità del prodotto nell’ambito di una specifica filiera è il presupposto essenziale per garantire efficienza nella gestione della produzione.

ASPETTO 2° - L’etica e i valori del nostro modello imprenditoriale.

Il secondo aspetto riguarda l’etica e i valori del nostro modello imprenditoriale.



La nuova **strategia economico-ambientale** dell'Unione Europea fissa tre obiettivi da **raggiungere nel 2020**: diminuire del 20% le emissioni del gas serra, una quota di risparmio energetico del 20% rispetto alle previsioni di consumo, e il 20% dei consumi energetici coperti da produzione di fonti rinnovabili.

L'identità cooperativa è la storia di Idealservice. Chi oggi può sentirsi orgoglioso di appartenere a questa realtà lo deve innanzitutto a coloro che hanno aperto un percorso prima di noi, affidandoci il frutto di un grande impegno.

Un progetto che è nostro dovere proteggere, potenziare, migliorare e portare avanti, a beneficio di coloro che si troveranno a viverlo in futuro. Ognuno in cooperativa è protagonista del presente aziendale e vive la consapevolezza che il proprio lavoro sarà elemento chiave della sua storia futura.

La Cooperativa Idealservice opera da sempre seguendo i seguenti valori cardine:

- Preservare il patrimonio nel tempo e garantire lo sviluppo per le future generazioni
- Soddisfazione degli stakeholder chiave (clienti/fornitori, soci, dipendenti, collaboratori)
- Pro-attività al cambiamento
- Ricerca del miglioramento continuo
- Interdisciplinarietà e Sviluppo delle competenze
- Solidarietà e sviluppo intercooperativo

La correttezza, l'onestà, l'attenzione alla giustizia, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente sono valori capaci di rendere la nostra impresa economica un prezioso e vitale soggetto sociale. E questo resta, forse, il principio più prezioso a cui noi dobbiamo restare ancorati.

ASPETTO 3° - Dalle Risorse Umane alle competenze

Il terzo aspetto riguarda la valorizzazione delle Risorse Umane. La Risorsa Umana è il primo fattore competitivo e di sviluppo per la cooperativa Idealservice. La valorizzazione del singolo lavoratore e la sua evoluzione personale, devono portare, infatti, alla crescita dell'intera azienda.

Tutte le persone sono importanti in Idealservice, da chi ricopre compiti esecutivi a chi ha funzioni dirigenziali, perché tutti partecipano ogni giorno ad un obiettivo primario: la soddisfazione del cliente.

I soci lavoratori e i dipendenti sono un patrimonio di competenze e know how che la cooperativa deve valorizzare ogni giorno.

Anche per questo lavorare in Idealservice significa essere parte integrante di una realtà dinamica, che guarda al futuro attraverso la crescita delle persone che la compongono.

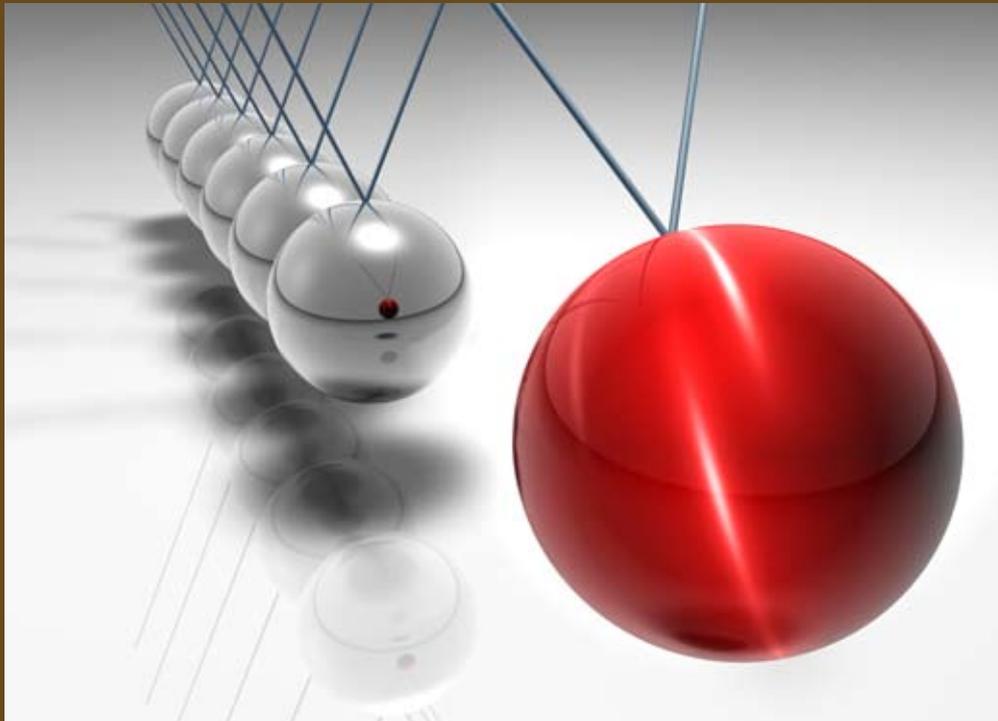
Il clima organizzativo interno alla cooperativa rende il Gruppo Idealservice un buon ambiente di lavoro in termini di motivazione, collaborazione, coinvolgimento e fiducia delle persone. Lo testimoniano le molte donne e i molti uomini che ogni giorno indossano, con orgoglio e spirito di squadra, i colori della società.

ASPETTO 4° - Informazioni e comunicazione

Il quarto aspetto riguarda l'Informazione e la Comunicazione. Per gestire Idealservice e dirigerla verso i suoi obiettivi è necessario che il sistema informativo sia sempre più efficace e ampiamente diffuso a tutti i livelli della struttura organizzativa.

Infatti, ottenere informazioni corrispondenti ai bisogni dell'organizzazione è particolarmente importante soprattutto quando ci si trova ad operare in un ambiente in profonda trasformazione, con una concorrenza ad alta capacità innovativa e in rapido movimento, con una domanda che si evolve in modo significativo.

Le informazioni pertinenti in Idealservice devono essere identificate, raccolte e diffuse nella forma, nei tempi e nei contenuti che consentono a ciascuno di noi di adempiere alle nostre responsabilità. Si devono, quindi, attuare comunicazioni efficaci e diffuse, in modo che queste fluiscano all'interno dell'organizzazione verso il basso, verso l'alto e trasversalmente.



Nelle dinamiche imposte dalle profonde trasformazioni dei mercati e dai cambiamenti determinati dalla crisi, **l'obiettivo di Idealservice è di sviluppare progetti di filiere in via diretta**, o mettendo insieme imprese della stessa filiera o comunque complementari, e risorse economiche e competenze utili per integrare le proprie capacità operative.

Se da una parte la Direzione Generale della cooperativa trasmette alla tecnostruttura un messaggio chiaro sull'importanza delle responsabilità di ciascuno in materia, ad esempio, di controllo, dall'altra il personale deve comprendere il ruolo che gli è stato assegnato nel sistema di controllo interno, come anche i legami che esistono tra le proprie attività e quelle svolte da altri.

Sono proprio questi i metodi che ci consentono di gestire e controllare l'attività della cooperativa.

ASPETTO 5° - La formazione

Il quinto aspetto riguarda il progetto formativo. La formazione continua rivolta allo sviluppo delle Risorse Umane è diventata per noi - viste le difficoltà generate dalla crisi - più strategica che mai.

Una adeguata formazione incentrata sullo sviluppo imprenditoriale e valoriale della cooperativa **ci può consentire** di superare le profonde trasformazioni in atto nel mercato con più celerità ed efficacia.

Ci può consentire di far crescere le competenze nell'ambito della tecnostruttura in modo trasversale indipendentemente dai ruoli ricoperti.

Ci può consentire di consolidare tutti gli aspetti organizzativi soprarichiamati assecondando le trasformazioni tecnologiche in atto in tutte la loro complessità e competitività.

Ma, soprattutto, **ci può consentire** di diffondere in tutta l'organizzazione gli aspetti etici e valoriali espressi dalle Mission e dalla Vision aziendali in funzione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs.231/2001 adottati dalla cooperativa.

Il progetto formativo deve pertanto affrontare una fase completamente nuova adottando anche metodi e tecnologie avanzati come ad esempio la FAD, ovvero, la formazione a distanza attraverso il WEB.

ASPETTO 6° - La Responsabilità Sociale

Il sesto ed ultimo aspetto riguarda la Responsabilità Sociale d'Impresa. Essa è definita nel Libro Verde della Commissione Europea come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici, ma anche andare al di là, investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate".

Un dei principali strumenti per l'attuazione di politiche di Responsabilità Sociale è il Codice Etico in quanto orienta la condotta etica delle azioni quotidiane di tutti i collaboratori ed esplicita i valori di riferimento fondamentali intorno ai quali l'organizzazione declina la propria politica comportamentale, favorendo uno sviluppo economico responsabile.

Per questo motivo la cooperativa Idealservice, nella definizione della propria organizzazione, oltre al "Sistema Integrato Qualità Sicurezza & Ambiente" ha voluto adottare - integrandolo - il "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 come un ulteriore elemento atto a garantire la propria adesione ai principi di Responsabilità Sociale.

In particolare, abbiamo deciso di adottare il "Modello 231" nella convinzione di dover improntare alla massima trasparenza e correttezza il nostro comportamento nei confronti dei portatori d'interesse (clienti, dei fornitori, degli azionisti, dei dipendenti, delle Pubbliche Amministrazioni e in generale di tutti coloro che si relazionano con la cooperativa).

Infatti, riconoscendoci pienamente nei principi e nei valori espressi dall'Alleanza Cooperative Internazionali, nonché in quelli sanciti dalla Costituzione repubblicana e ponendoci come espressione di una identità etica collettiva, impegniamo la cooperativa e le sue componenti ad adottare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, all'integrità, all'eticità, alla correttezza, nonché all'interesse generale del sistema cooperativistico. Tutto il sistema, dal singolo Socio ai massimi vertici della cooperativa, quindi, è impegnato nel perseguimento degli obiettivi e nel rispetto delle relative modalità, in quanto viene riconosciuto che ogni singolo comportamento non eticamente corretto non solo provoca negative conseguenze in ambito societario, ma danneggia l'immagine, presso la pubblica opinione e le Istituzioni, della nostra cooperativa e dell'intero sistema cooperativistico.

Per questi motivi, fermo restando che l'eticità dei comportamenti non è valutabile solo nei termini di stretta osservanza delle norme della Legge e dello Statuto, abbiamo voluto adottare il Modello 231, anche delle risorse finanziarie, idoneo ad impedire e, comunque, a prevenire - la commissione di reati da parte di soggetti di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 231/2001.

L'organico della cooperativa

L'organico della cooperativa al 31.12.2009 si componeva di 408 lavoratori dipendenti e 890 soci lavoratori per un totale di 1.298 lavoratori secondo la distinzione e la variazione rispetto all'anno precedente riportate in tabella:

Numero dei lavoratori (soci e dipendenti) al 31.12 di ogni anno suddivisi per qualifica.

Mentre, per quanto riguarda la legge 12.03.1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili, qui ricordiamo che la nostra cooperativa ha provveduto all'assunzione di 7 persone rientranti nei requisiti richiesti dalla legge.

Descrizione		31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009	Variaz.
Dirigenti	Soci	2	2	2	3	3	0
Quadri	Soci	3	6	6	7	4	-3
Impiegati	Soci	64	81	84	106	117	+11
Operai	Soci	502	685	709	745	766	+21
Totale	Soci	571	774	801	861	890	29
Dirigenti	Dipendenti	1	1	1	0	0	0
Quadri	Dipendenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	Dipendenti	2	3	1	3	16	+13
Operai	Dipendenti	42	70	105	285	392	+107
Totale	Dipendenti	45	74	107	288	408	+120
TOTALE	Lavoratori	616	848	908	1149	1298	+149
Soci non lavoratori	Soci	0	0	0	0	0	0

Precisiamo che nelle modalità di calcolo i lavoratori risultano 196, in quanto i par-time concorrono in proporzione al tempo d'impiego e i dipendenti interessati da cambi d'appalto (ex art. 4 del CCNL) non vengono considerati. Per le 6 persone mancanti in termini di obbligo, abbiamo provveduto ad attivare le richieste necessarie presso gli uffici del lavoro.

Il numero **medio** dei lavoratori (soci e dipendenti) ripartito per categoria e per divisioni ha subito le variazioni riportate in tabella:

Numero medio lavoratori (soci e dipendenti) distinti tra impiegati e operai.

Lavoratori	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.
Uffici centrali	24	0	25	0	30	0	31	0
Divisione Facility	22	523	20	626	21	752	24	930
Divisione Ecologia	45	201	43	195	44	224	46	237
Divisione Energia	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale per categoria	91	724	88	821	95	976	101	1.067
Totale Generale	815		909		1.071		1.168	

Mentre il numero dei lavoratori (soci e dipendenti) a **fine esercizio**, ripartito per mansione e per divisione, ha subito le seguenti variazioni:

Numero lavoratori al 31.12 di ogni anno distinti per mansione.

Lavoratori	31.12.2006		31.12.2007		31.12.2008		31.12.2009	
	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.	Imp.	Oper.
Al 31.12								
Uffici centrali	22	0	27	0	30	0	30	0
Divisione Facility	20	569	18	610	27	805	27	866
Divisione Ecologia	51	186	49	204	62	225	81	292
Divisione Energia	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale per categoria	93	755	94	814	119	1.030	140	1.158
Totale Generale	848		908		1.149		1.298	

Le retribuzioni, comprensive dei contributi obbligatori e degli accantonamenti di fine rapporto, sono state di € 31.521.251 con un incremento pari al 18,5% rispetto all'anno precedente (€ 26.601.656).

Numero soci e dipendenti al 31.12. di ogni anno suddivisi per territori provinciali.

Lavoratori	31.12.2006		31.12.2007		31.12.2008		31.12.2009	
	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.	Soci	Dip.
Udine			296	45	311	67	312	67
Gorizia			83	10	97	17	104	17
Trieste			186	22	172	43	165	43
Pordenone			130	6	145	127	144	127
Friuli Venezia Giulia			695	83	725	254	725	254
Venezia			62	1	92	7	103	7
Padova			6	1	2	0	1	0
Treviso			19	5	20	9	23	9
Vicenza			/	/	0	2	9	2
Verona			/	/	0	3	0	3
Rovigo			1	17	1	15	11	15
Veneto			88	24	115	36	147	36
Reggio Emilia			18	0	17	2	21	2
Emila Romagna			18	0	17	2	21	2

Bolzano	/	/	/	/	0	1
Trentino Alto Adige	/	/	/	/	0	1
Genova	/	/	/	/	0	32
Savona	/	/	/	/	0	7
Liguria	/	/	/	/	0	39
Totale parziale	881	107	857	292	893	405
Totale generale	848	908	1.149		1.298	

Aggiornamento e formazione professionale dei lavoratori

Portare alla luce le potenzialità delle risorse umane convertendo il “talento” insito in ognuno di noi in “competenze” tecniche e manageriali in funzione dello “sviluppo imprenditoriale” e valoriale della cooperativa.

Questa è la “Mission” dell’ufficio Risorse Umane della cooperativa Idealservice.

La conoscenza dell’impresa in cui si lavora, la sua complessità organizzativa e la sua peculiarità societaria (cooperativa di lavoro) rappresentano l’elemento fondamentale per consentire ai partecipanti di vivere proattivamente il proprio percorso di carriera.

Pertanto, per incontrare la necessità dei lavoratori, ma anche e soprattutto per soddisfare efficacemente la domanda formativa della cooperativa, l’ufficio Risorse Umane dovrà prevedere una definizione individuale dell’offerta formativa, seguendo singolarmente ogni partecipante, analizzandone i concreti bisogni formativi, entrando in contatto con la realtà della persona per comprenderne le attitudini e fornire gli strumenti più adeguati per lavorare sulla crescita delle proprie potenzialità.

Si rende necessario, quindi, costruire una squadra e una rete di formatori e docenti, capaci di sviluppare le Risorse Umane in funzione degli obiettivi strategici, imprenditoriali e sociali della cooperativa quali: capacità manageriali, professionalità, innovazione, spirito di appartenenza, gioco di squadra, etica e valori cooperativi.

L’aggiornamento e la formazione professionale dei lavoratori è stata realizzata con impegno e continuità nell’anno. Andranno migliorati i contenuti rendendoli compatibili e coerenti con gli obiettivi strategici della cooperativa. Anche nel 2009, comunque, l’impegno profuso dalla nostra cooperativa nell’attività di formazione continua è stato importante e consistente.

Le tabelle sulla formazione dei nostri lavoratori lo dimostrano e sono state ottenute suddividendo la formazione, interna ed esterna, nelle diverse tipologie di base, di aggiornamento e antinfortunistica a seconda che siano state progettate e gestite interamente dalla cooperativa, oppure da enti specializzati esterni.

Per formazione di base intendiamo far conoscere la coerenza tra valori e missione aziendale e far accrescere la consapevolezza del significato dell’essere socio di cooperativa.

Numero lavoratori partecipanti ai corsi di formazione*

Tipologie	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Formazione interna	1.646	773	1.397	1.871	4.787	5.010
- di base	386	12	207	200	619	285
- di aggiornamento Tec. Prof.	195	284	645	935	1.715	2.304
- antinfortunistica	883	477	546	736	2.092	2.421
Formazione esterna	97	93	330	783	738	1.391
- di aggiornamento Tec. Prof.	86	56	123	411	343	601
- antinfortunistica	11	37	207	372	331	790
Totale	1.561	866	1.727	2.657	5.525	6.401

*I dati inseriti nella tabella si riferiscono anche a coloro che hanno preso parte a più corsi

Numero ore di corsi di formazione per tipologia*

Tipologie	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Formazione interna	326,5	483,5	414,5	1.122,00	3.957,25	4.896,75
- di base	33,5	2,5	32	308,25	800,25	451
- di aggiornamento Tec. Prof.	191	218	282,5	609,75	1.543,00	3.099,75
- antinfortunistica	102	263	100	204,00	1.570,00	1.346
Formazione esterna	547	514,5	411,5	632,50	1.321,75	1.209,75
- di aggiornamento Tec. Prof.	351	454	237	309,25	615,50	581
- antinfortunistica	196	60,5	174,5	323,25	701,25	628,75
Totale	873,5	998	826	1.754,50	5.279,00	6.106,50

* I dati della tabella sono stati ottenuti sommando le ore di formazione di ciascun corso appartenente alla rispettiva tipologia.

Numero ore di formazione erogate ai lavoratori per tipologia*

Tipologie	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Formazione interna	3.442,5	2.425	2.900,75	3.068,25	8.815,25	10.017,75
- di base	1.015	17	532,50	367,50	1.331,50	519
- di aggiornamento Tec. Prof.	1.089	1.257	1.275,00	1.557,25	3.471,75	5.252,75
- antinfortunistica	1.338,5	1.151	1.093,25	1.143,50	3.670,50	4.246
Formazione esterna	744	790,5	1.951,75	3.637,50	5.505,50	5.977,25
- di aggiornamento Tec. Prof.	440	662	749,75	1.716,25	2.247,00	2.452
- antinfortunistica	404	128,5	1.202,00	1.921,25	3.194,50	3.525,25
Totale	4.286,5	3.215,5	4.852,50	6.705,75	14.356,75	15.995

* I dati della tabella sono stati ottenuti moltiplicando le ore di formazione di ciascun corso appartenente alla rispettiva tipologia per il numero di partecipanti.

La tabella è stata ottenuta suddividendo la formazione, interna ed esterna, nelle diverse tipologie di base, di aggiornamento tecnico professionale e di antinfortunistica a seconda che sia stata progettata e gestita interamente dalla cooperativa, oppure da enti specializzati esterni.

Il rapporto di lavoro

Lo stile e le modalità di conduzione delle Risorse Umane presenti in cooperativa e il rapporto in generale con il mondo del lavoro ha come obiettivo non solo di incrementare la quantità degli occupati, ma anche di migliorare la qualità del rapporto stesso.

L'impegno assunto dalla cooperativa nei confronti delle categorie sociali meno favorite è sancito nell'articolo 2 della nostra "Mission" ed è rappresentato nella tabella sotto riportata.

Essa evidenzia le fasce d'età dei lavoratori della cooperativa, la loro suddivisione per sesso e la quantità di presenza di lavoratori extracomunitari.

La tabella a seguire infine evidenzia i paesi di provenienza degli extracomunitari individuando le comunità più numerose.

Numero e percentuale di lavoratori per fasce d'età, sesso ed extracomunitari presenti al 31.12 di ogni anno.

Lavoratori al 31/12	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Fasce d'età												
Dai 18 ai 35 anni	218	37,4	218	31,0	251	30,0	243	26,8	284	24,7	314	24,2
Dai 36 ai 45 anni	163	28,0	163	33,0	296	35,0	343	37,8	445	38,7	502	38,7
Dai 46 anni in poi	202	34,6	202	36,0	301	35,0	322	35,4	420	36,6	482	37,1
Totale	583	100,0	583	100,0	848	100,0	908	100,0	1149	100,0	1.298	100,0
Sesso												
Donne	418	71,7	418	66,4	590	69,6	641	70,5	831	72,3	876	67,5
Uomini	165	28,3	165	33,6	258	30,4	267	29,5	318	27,7	422	32,5
Totale	583	100,0	583	100,0	848	100,0	908	100,0	1149	100,0	1.298	100,0
Extracomunitari												
Comunitari	447	76,7	447	79,2	683	80,5	704	77,3	980	85,3	1.149	88,5
Extracomunitari	136	23,3	136	20,8	165	19,5	204	22,7	169	14,7	149	11,5
Totale	583	100,0	583	100,0	848	100,0	908	100,0	1149	100,0	1.298	100,0

Fasce d'età

Le tre fasce d'età presenti, ovvero - dai 18 ai 35 - dai 36 ai 45 - dai 46 anni in poi - anche in presenza di un incremento in valore assoluto, mantengono un rapporto percentuale equidistante ed equilibrato nella loro suddivisione, pur confermando un leggero invecchiamento della compagine lavorativa mediamente giovanile.

Sesso

Anche la presenza femminile si mantiene a livelli elevati superando i due terzi della compagine lavorativa complessiva, evidenziando una cooperativa, anche se leggermente in flessione, fortemente al femminile.

Extracomunitari

Per quanto riguarda la presenza extracomunitaria in cooperativa possiamo evidenziare come essa sia in diminuzione sia in percentuale che in valore assoluto. Essa comunque è garantita da una presenza multietnica formata da ben 24 Paesi con una predominanza di popolazioni africane e a seguire dei balcani.

Numero e percentuale di presenze extracomunitarie suddivise per Paesi di provenienza.

Extracomunitari Paesi di provenienza	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	N°	%										
Albania	7	5,2	6	4,7	16	9,7	14	6,9	22	13,0	18	12,1
Algeria	/	0,0	/	0,0	1	0,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Alto Volta - Burkina Faso	5	3,7	2	1,6	2	1,2	6	2,9	5	2,9	7	4,7
Argentina	3	2,2	3	2,3	2	1,2	2	1,0	1	0,6	1	0,7
Bangladesh	5	3,7	13	10,2	13	7,9	16	7,8	9	5,4	8	5,4
Benin	2	1,5	3	2,3	2	1,2	0	0,0	0	0,0	1	0,7
Brasile	/	0,0	/	0,0	1	0,6	1	0,5	0	0,0	0	0,0
Camerun	2	1,5	2	1,6	2	1,2	2	1,0	1	0,6	3	2,0
Colombia	/	0,0	/	0,0	1	0,6	1	0,5	1	0,6	1	0,7
Congo	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	2	1,2	2	1,3
Costa D'Avorio	6	4,4	6	4,7	12	7,3	13	6,4	9	5,4	10	6,7
Croazia	2	1,5	/	0,0	3	1,8	2	1,0	1	0,6	1	0,7
Etiopia	1	1,0	1	1,0	/	0,0	1	0,5	1	0,6	1	0,7
Ghana	34	25,0	27	21,1	29	17,6	47	23,0	41	24,4	34	22,8
Iraq	/	0,0	/	0,0	1	0,6	1	0,5	1	0,6	1	0,7
Ex Jugoslavia	12	8,8	18	14,1	18	10,9	24	11,8	20	11,9	10	6,7
Liberia	/	0,0	1	1,0	2	1,2	1	0,5	0	0,0	0	0,0
Marocco	4	2,9	4	3,1	5	3,0	8	3,9	7	4,2	6	4,0
Nigeria	41	30,1	27	21,1	28	17,0	33	16,2	32	19,0	29	19,4
Polonia	/	0,0	/	0,0	2	1,2	1	0,5	0	0,0	0	0,0
Rep. Dominicana	/	0,0	/	0,0	2	1,2	2	1,0	1	0,6	1	0,7
Rep. Ucraina	/	0,0	/	0,0	2	1,2	2	1,0	2	1,2	2	1,3
Romania	6	4,4	6	4,7	7	4,2	7	3,4	0	0,0	0	0,0
Senegal	2	1,5	5	3,9	10	6,1	10	4,9	4	2,4	4	2,7
Togo	2	1,5	2	1,6	4	2,4	5	2,5	4	2,4	4	2,7
Zaire	2	1,5	2	1,6	/	0,0	/	0,0	0	0,0	0	0,0
Dahomey	/	0,0	/	0,0	/	0,0	2	1,0	2	1,2	0	0,0
Mali	/	0,0	/	0,0	/	0,0	1	0,5	0	0,0	0	0,0
Angola	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	1	0,6	1	0,7
Moldavia	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	1	0,7
Russia	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	2	1,3
Sierra Leone	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	/	0,0	1	0,7
Tunisia	/	0,0	/	0,0	/	0,0	2	1,0	0	0,0	0	0,0
Totale	136	100,0	128	100,0	165	100,0	204	100,0	168	100,0	149	100,0

I Soci Lavoratori

I movimenti della compagine sociale durante gli ultimi sei anni sono stati i seguenti:

Numero dei soci entrati e usciti al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Soci al 1 gennaio	553	559	571	774	801	861
Soci entrati nell'anno	180	224	535	317	284	182
Soci usciti nell'anno	174	212	332	230	224	150
Soci al 31 dicembre	559	571	774	801	861	893

Numero e percentuale di soci per fasce di anzianità aziendale.

Soci lavoratori	Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
Al 31.12	%		%		%		%		%	
> di 4 anni	141	24,7	278	35,9	277	34,6	328	38,1	350	39,2
Tra 3 e 4 anni	140	24,5	117	15,1	93	11,6	61	7,1	54	6,1
Tra 2 e 3 anni	86	15,0	121	15,6	75	9,4	63	7,3	279	31,2
Tra 1 e 2 anni	108	19,0	84	10,9	249	31,1	337	30,1	141	15,8
< di 1 anno	96	16,8	174	22,5	107	13,3	72	8,4	69	7,7
Totale	571	100,0	774	100,0	801	100,0	861	100,0	893	100,0

Ai sensi dell'art. 2528 del C.C. si comunica che le delibere di non ammissione a socio adottate dal Consiglio di Amministrazione sono conformi al dettato del C.C. e dello Statuto. Le nuove ammissioni sono avvenute solo in presenza di reali possibilità d'inserimento lavorativo, e comunque sempre senza ledere le posizioni dei soci già presenti.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari

Nonostante la crisi, anche nel corso del 2009 abbiamo perseguito con costanza gli obiettivi statutari, espressamente richiamati dalla legge 59 del 1992 e dall'art. 1 della nostra missione aziendale. Pertanto anche nel 2009 la nostra cooperativa è riuscita a salvaguardare lo sviluppo dell'occupazione garantendo ai soci lavoratori le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Le condizioni economiche

Per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa, sulla base degli artt. 3 e 4 dello Statuto, ha assunto appalti e lavori per un importo complessivo di oltre 73 milioni di Euro; ha ripartito i proventi netti della gestione secondo il criterio di equità delle ore lavorate e le modalità previste dal Regolamento Interno e dal CCNL delle "Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi" applicato. Il tutto ai sensi dell'art. 2545 del C.C., dell'art. 2 della Legge 31.01.1992 n. 59 e della legge 142 del 2001.

Il *trattamento economico di base* (art 20 R.I.) erogato ai soci si compone della paga tabellare prevista dal succitato CCNL e di quella differita (tredicesima, quattordicesima, ferie, festività e festività soppresse, TFR, rivalutazione TFR). Sono inoltre stati erogati e sono tuttora previsti *trattamenti economici aggiuntivi* (art.27 R.I.) tra i quali quelli relativi alle indennità di funzione, al merito tecnico delle diverse figure professionali e ai premi di presenza o su obiettivo.

La tabella seguente evidenzia gli importi complessivi dei trattamenti economici dei soci previsti dall'art.20 del Regolamento Interno (*trattamenti economici di base*) distinti dai trattamenti economici extracontrattuali. Si noti come nel corso del 2009 il numero dei soci aventi ricevuto trattamenti economici ulteriori sia aumentato rispetto all'anno precedente.

Trattamenti economici di base (art 20 R.I.) e trattamenti economici ulteriori (art 27 R.I.) dei soci lavoratori

Soci lavoratori	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Trattamento art. 20 R. I.	7.828.639	8.081.460	9.365.872	9.785.218	11.228.858	15.509.749
Trattamento art. 24 R. I.	1.178.868	1.375.856	1.897.421	2.033.002	2.772.692	2.788.446
Soci di cui all'art. 24 R. I.	137	187	335	282	314	360
Rapporto % art. 24	15,06%	17,02%	20,26%	20,77%	24,69%	17,97%

La cooperativa assolve puntualmente e regolarmente al pagamento delle retribuzioni con valuta 15 del mese successivo al mese di competenza.

Le condizioni sociali

Il sistema previdenziale dei soci lavoratori della cooperativa è ormai equiparato a quello dei dipendenti. Questo è un fatto molto importante perché, oltre a parificare contributi pensionistici al resto delle imprese Italiane, ci ha consentito di assicurare ai nostri soci lavoratori una vita post-lavorativa dignitosa, attraverso un trattamento pensionistico pieno e proporzionale al lavoro svolto che il "sistema previdenziale DPR 602" non era in grado di assicurare.

La tabella seguente evidenzia l'incremento contributivo previdenziale che il periodo transitorio, che ha accompagnato il superamento del DPR 602, ha prodotto dal 2004 al 2009 per ogni ora lavorata del socio, ormai equiparato al dipendente, di Idealservice.

Copertura oraria contrattuale (INPS + INAIL)

DPR 602/70	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Adempimenti contributivi	1.756.938	1.984.984	3.115.160	4.173.231	5.583.754	6.592.831
Ore/anno lavorate	850.510	872.068	1.225.792	1.320.686	1.677.220	1.748.483
Contributo/ora	2,07	2,28	2,54	3,16	3,33	3,77

Al 31.12.2009 la cooperativa non ha più in corso una raccolta di prestito tra i soci.

Le condizioni professionali

Le condizioni professionali sono stabilite attraverso gli inquadramenti contrattuali e le retribuzioni dei soci lavoratori. Oltre alle indennità di funzione, sono previste anche indennità di merito che vengono assegnate ai soci che si distinguono per il proprio impegno e la propria professionalità. Sono previste inoltre retribuzioni collettive aggiuntive, come i premi di produzione o di presenza sul posto di lavoro. Abbiamo inoltre confermato un sistema di salario variabile legato al risultato e commisurato al superamento di varie percentuali rispetto al budget annuale dei vari centri di costo della cooperativa. Le due tabelle a seguire evidenziano il numero dei soci lavoratori per mansioni e per livelli d'inquadramento.



La correttezza, l'onestà, l'attenzione alla giustizia, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente sono i **valori cardine di Idealservice**, principi capaci di rendere la nostra impresa economica **un prezioso e vitale soggetto sociale**.

Numero di soci lavoratori per mansioni al 31.12 di ogni anno.

Mansioni	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Dirigenti	2	2	2	2	3	3
Quadri	3	3	6	6	7	4
Impiegati direttivi	8	8	7	9	14	19
Impiegati di concetto	24	26	38	41	46	43
Impiegati d'ordine	11	18	24	23	31	38
Impiegati esecutivi	14	12	12	11	15	17
Totale impiegati	57	64	81	84	106	124
Operai provetti	6	15	27	35	43	39
Operai specializzati	56	72	85	90	100	106
Operai qualificati	58	53	67	62	66	85
Operai comuni	377	362	506	522	536	542
Totale operai	497	502	685	709	745	769
Totale soci lavoratori	559	571	774	801	861	893
Soci non lavoratori	0	0	0	0	0	0

Numero di soci lavoratori per livello al 31.12 di ogni anno.

Livelli d'inquadramento	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Dirigenti	2	2	2	2	3	3
Quadri	3	3	6	6	7	4
7 Livello	8	8	7	9	14	19
6 Livello	15	17	23	27	27	21
5 Livello	15	24	42	49	62	61
4 Livello	67	90	109	113	131	141
3 Livello	72	64	77	73	81	100
2 Livello	328	326	445	444	494	519
1 Livello	49	37	63	78	42	25
Totale per livello	554	566	766	793	851	886
Totale soci lavoratori	559	571	774	801	861	893



Tutte le persone sono importanti in Idealservice, da chi ricopre compiti esecutivi a chi ha funzioni dirigenziali, perché tutti partecipano ogni giorno ad un **obiettivo primario: la soddisfazione del cliente.**

Numero di soci lavoratori suddivisi per sesso - tra comunitari ed extracomunitari - al 31.12 di ogni anno.

Soci lavoratori al 31/12	Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	N°	%								
Soci lavoratori										
Donne	375	65,7	529	68,4	548	68,4	578	60,1	605	67,8
Uomini	196	34,3	245	31,6	253	31,6	283	32,9	288	32,2
Totale	571	100,0	774	100,0	801	100,0	861	100,0	893	100,0
Di cui comunitari										
Donne	309	69,0	445	72,8	439	72,7	498	68,9	538	69,5
Uomini	139	31,0	166	27,2	165	27,3	225	31,1	236	30,5
Totale	448	100,0	611	100,0	604	100,0	723	100,0	774	100,0
Di cui extracomunitari										
Donne	66	53,7	84	51,5	109	55,3	80	58,0	67	56,3
Uomini	57	46,3	79	48,5	88	44,7	58	42,0	52	43,7
Totale	123	100,0	163	100,0	197	100,0	138	100,0	119	100,0

Vi ricordiamo che al 31.12.2009 non esistevano soci non lavoratori.

Salute e Sicurezza

Andamento infortuni	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Totale occupati	584	616	848	908	1.149	1.298
N. infortuni	76	68	89	71	84	105
N. ore perse per infortuni	13.520	12.006	17.680	16.621	14.599	23.141
% sulle ore lavorate	1,46	1,25	1,44	1,26	0,87	1,32
Indici di frequenza IF*	82,2	70,9	72,6	53,8	50,08	60,1
Indici di gravità IG**	2,25	1,92	2,22	1,94	1,34	2,04
Indici di rischio IR***	185	136	161	104	67,07	122

* IF = ((numero infortuni / numero ore lavorate) x 1.000.000)

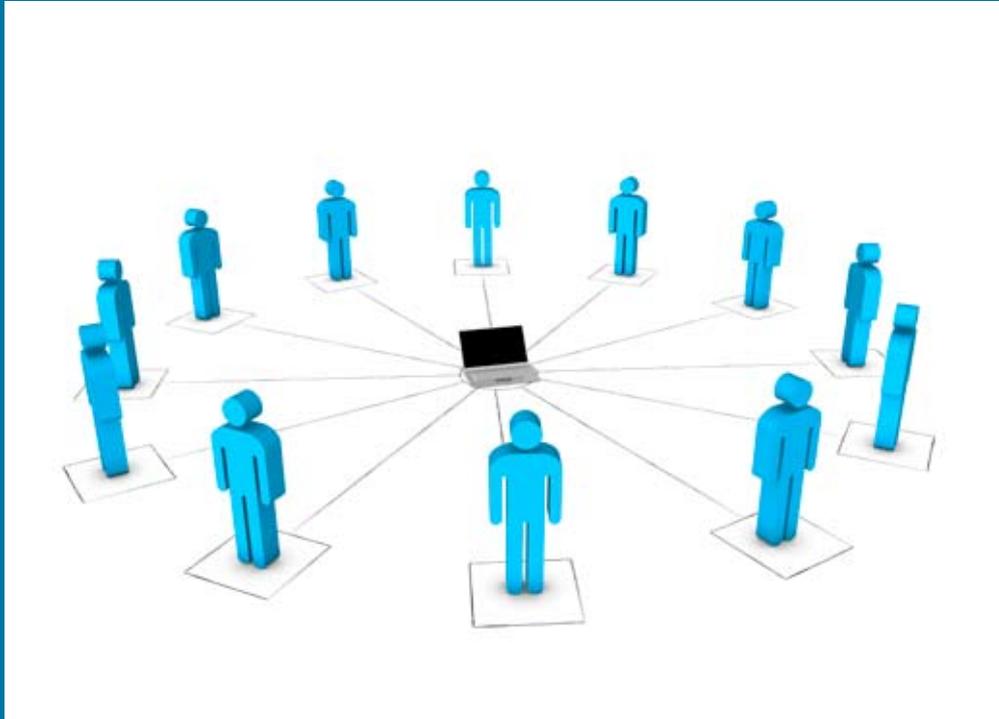
** IG = ((numero giorni di infortunio)/(numero ore lavorate)) x 10.000

*** IR = (IF/IG)

Voglio ricordare anche in questa occasione, e non mi dimenticherò mai di dirlo, che la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro deve essere un impegno per tutti in Idealservice. Essa si manifesta non solo nel rispetto di comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga.

Per questo motivo il sistema di "Gestione Integrato Qualità, Sicurezza & Ambiente" utilizzato da Idealservice è stato implementato in riferimento ai principi enunciati dalla norma OHSAS 18001:1999, in conformità alle leggi vigenti e tenendo conto della natura e delle dimensioni dei rischi dell'azienda oltre che della specificità della struttura organizzativa.

Sempre a tal fine la Direzione Generale intende attuare il continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato, attraverso il costante richiamo dell'organizzazione circa l'importanza del rispetto dei requisiti di sicurezza e salute previsti dal sistema di gestione della sicurezza sviluppato, dei requisiti legali e regolamentativi.



Per gestire Idealservice e dirigerla verso i suoi obiettivi è necessario che il sistema informativo sia sempre più efficace e ampiamente diffuso a tutti i livelli della struttura organizzativa.

Si devono, quindi, attuare comunicazioni efficaci e diffuse, in modo che queste fluiscano all'interno dell'organizzazione verso il basso, verso l'alto e trasversalmente.

A tal fine ha stabilito la presente politica per la sicurezza e salute sul lavoro, basata su obiettivi misurabili e sull'utilizzo di indicatori in grado di monitorare costantemente la capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi iniziali previsti.

La Politica della Sicurezza ed il quadro degli obiettivi annuali, sono comunicati all'interno della cooperativa a tutta l'organizzazione mediante riunioni che coinvolgono il personale in modo costante affinché tutti i lavoratori siano informati e affinché i contenuti siano compresi e sostenuti a tutti i livelli. Tutti sono chiamati a collaborare per rendere la Politica della Sicurezza attiva comprensibile e migliorabile, ognuno con le proprie esperienze e capacità.

Nell'ambito del Riesame della Direzione è valutata l'adeguatezza e la continua idoneità alle strategie aziendali della Politica sulla Sicurezza dei luoghi di Lavoro e delle risorse messe a disposizione.

In particolare, anche nel corso del 2009, a garanzia della corretta applicazione del modello organizzativo e del mantenimento delle condizioni di idoneità delle misure adottate, è stato istituito un Gruppo di Sorveglianza che effettua periodicamente visite ispettive e di controllo presso i cantieri di lavoro.

Tale Gruppo è costituito:

- da funzioni del Servizio di Prevenzione e Protezione, che durante i sopralluoghi utilizza specifiche check-list di conformità legislativa sulla sicurezza,
- da funzioni di Preposto della Produzione con competenze tecniche e professionali di valutazione e controllo dell'attuazione delle direttive e delle procedure operative (così come previsto dall'art. 2, comma1) lettera e) e dall'art. 19 del D.lgs. 81/08)
- da funzioni di Staff, con ruolo anche dirigenziale, che lavorano nell'implementazione e nel miglioramento continuo del Sistema Integrato (Qualità/Sicurezza/Ambiente) e nella sua messa in atto.

Tutto ciò ha permesso di monitorare tutti gli indici relativi agli infortuni, così come si evince dalla tabella sopra riportata e di operare le scelte adeguate.

Si conferma inoltre il forte impegno aziendale per il miglioramento degli standard di **salute**.

Periodicamente si procede con la revisione ed adeguamento del protocollo sanitario attraverso il quale vengono indicati quali sono gli esami clinici e quale sia la frequenza a cui sottoporre il lavoratore al fine di mantenere sotto controllo il suo stato di salute, riferito ovviamente ai rischi correlati alla attività svolta.



Una adeguata **formazione** incentrata sullo sviluppo imprenditoriale e valoriale della cooperativa ci può consentire di superare le profonde trasformazioni in atto nel mercato con più celerità ed efficacia.

Ma, soprattutto, ci può consentire di diffondere in tutta l'organizzazione **gli aspetti etici e valoriali** espressi dalle **Mission** e dalla **Vision** aziendali.

Notizie particolari ex. Art. 2428, Comma. 2°, Cod. Civile.

1) Attività di ricerca e di sviluppo

Senza il supporto della ricerca non è neppure immaginabile la crescita competitiva e sostenibile della cooperativa. L'economia globalizzata ha provocato nuove dinamiche dei processi di innovazione con la conseguente espulsione dal mercato delle imprese con scarsa capacità di adeguamento.

Oggi più che mai la ricerca e l'innovazione, pur mirate allo sviluppo dell'impresa, necessitano di dimensioni e caratteri organizzativi non riconducibili alla singola realtà.

Ad esempio i ragionamenti di filiera che abbiamo fatto in tutte le nostre attività, hanno svolto un ruolo fondamentale nel riposizionamento strategico sul mercato della cooperativa. E questo ci è costato parecchio impegno sia economico che organizzativo.

Ma ciò non basta. I fronti aperti già avviati riguardano:

- i sistemi informatici e telematici,
- i modelli di controllo dei processi organizzativi (Modello 231 - Check list - Scadenziari - ecc. ...)
- gli sviluppi delle competenze delle Risorse Umane (formazione integrata)

Si tratta in sostanza di passare rapidamente da una struttura tradizionale ad una rete fatta di strutture, di spazi fisici e infrastrutture dedicate capaci di fornire alla Cooperativa e all'intero Gruppo Idealservice servizi di coordinamento, supporto e promozione.

In tutti questi contesti la nostra cooperativa si colloca a fianco dei propri Clienti e Partner per supportare questa competizione attraverso la partecipazione attiva in progetti di ricerca, gruppi di lavoro nazionali e locali, comitati scientifici, ecc ...

La tabella seguente evidenzia i dati relativi alla partecipazione a gare pubbliche nelle due divisioni da parte della nostra cooperativa con i relativi esiti e incidenze percentuali:

	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2008	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Facility Management												
Gare partecipate	83	100,0	70	100,0	106	100,0	87	100,0	62	100,0	89	100,0
Gare vinte	17	20,5	17	24,3	21	19,8	20	23,0	8	12,9	13	14,6
Gare perse	61	73,5	46	65,7	82	77,4	62	71,3	47	75,8	69	77,5
Esclusioni	2	2,4	3	4,3	0	0,0	2	2,3	3	4,8	2	2,3
Gare in attesa di esito									3	4,8	2	2,3
Gare annullate	3	3,6	4	5,7	3	2,8	3	3,4	1	1,6	3	3,4
Ecologia												
Gare partecipate	15	100,0	15	100,0	8	100,0	15	100,0	7	100,0	24	100,0
Gare vinte	9	60,0	6	40,0	4	50,0	9	60,0	3	42,9	11	45,8
Gare perse	6	40,0	6	40,0	2	25,0	5	33,3	2	28,6	8	33,3
Esclusioni	0	0,0	3	20,0	1	12,5	1	6,7	1	14,3	3	12,5
Gare in attesa di esito									0	0,0	0	0,0
Gare annullate	0	0,0	0	0,0	1	12,5	0	0,0	1	14,3	2	8,3



La **Responsabilità Sociale d'Impresa** è definita nel Libro Verde della Commissione Europea come “l’integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”.

Energia	N	%										
Gare partecipate	/		/		0	100,0	0	100,0	0	100,0	1	100,0
Gare vinte											0	0,0
Gare perse											1	100,0

- Entrambe le divisioni hanno concentrato la loro azione nella progettazione delle gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa, inoltre, la divisione **Ecologia** ha continuato i propri sforzi verso una ricerca costante di innovazione dei processi di selezione, progettando e programmando interventi volti ad incrementare la capacità produttiva degli impianti.

- La divisione **Energia**, infine, essendo ancora agli inizi dell'attività, oltre ad aver provveduto a sviluppare conoscenza tecnica, normativa e commerciale, sta gestendo i due impianti fotovoltaici nelle proprie sedi di San Giorgio di Nogaro e di Passignano di Prato. Gli orientamenti normativi in campo internazionale e nazionale continuano a stimolare fortemente lo sfruttamento sostenibile delle fonti rinnovabili sul pianeta e pensiamo che la strada intrapresa continui ad essere importante e di prospettiva.

È sempre sul fronte della qualità che la cooperativa sta concentrando i suoi sforzi per migliorare i processi e quindi riscrivendo le procedure di gestione più importanti secondo la tecnica del miglioramento continuo. L'obiettivo principale rimane sempre quello di migliorare l'organizzazione interna rendendola sempre più efficace e all'altezza con i tempi moderni, in grado, cioè, di reggere le nuove competizioni sul mercato.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La nostra cooperativa detiene il controllo (art. 2359 del Codice Civile) delle seguenti società:

- **In.Eco. Srl** che ha sede in Passignano di Prato, via Colombo, 185. Il capitale sociale interamente versato è di € 30.300, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 93% dalla nostra cooperativa. L'attività consiste principalmente nella gestione di un laboratorio di analisi chimiche e biologiche nel campo dei rifiuti sia liquidi che solidi e dell'aria.

- **Idealservice Bioenergie Srl.**, che ha sede in Passignano di Prato (UD), via Basaldella, 90. Il capitale sociale interamente versato è di € 50.000 ed è posseduto per l'81% dalla nostra cooperativa. La società svolge attività di commercializzazione di biomasse.

- **Idealservice Immobiliare Srl** che ha sede in Passignano di Prato (UD), via Basaldella, 90. Il capitale sociale è di € 10.000, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 100% dalla nostra cooperativa. L'attività consiste principalmente nella gestione di immobili. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc.Coop.

Tipologia	IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	IN.ECO. Srl	IDEALSERVICE BIOENERGIE Srl
Rapporti Commerciali			
Crediti	0	16.532	13.552
Debiti	0	7.912	0
Costi – servizi	0	41.959	0
Ricavi – servizi	0	560	7.500
Ricavi – altri	0	0	0
Rapporti finanziari			
Crediti	0	0	201.556
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Proventi	0	0	1.556

La nostra cooperativa detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni collegate (art.2359 del Codice Civile):

- **C.S.P. Group Srl** di Stradella (Pavia), Zona Industriale Loc. Mattellotta. Il capitale sociale è di € 25.000 e la nostra partecipazione è pari al 20%. La motivazione di tale partecipazione è di tipo strategico finalizzato alla costruzione di un impianto per la selezione delle plastiche nel territorio Emiliano che alla data odierna è già attivo.
- **Ri.Tec. Srl** che ha sede a Conegliano (TV), via Maggior Piovesana, 146/D. Il capitale sociale interamente versato è di € 10.000 ed è posseduto per il 20% dalla nostra cooperativa. Il progetto prevede la condivisione della società con le Multiutilities del territorio per la selezione della frazione secca degli RSU e l'attività è avviata da quasi un anno.
- **Revet Spa** di Pontedera (PI). Il capitale sociale è di € 2.070.00 e la nostra partecipazione è pari al 24%. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.
- **Kineo Energy e Facility Srl** di Trieste. Il capitale sociale è di € 1.000.000 ed è posseduto per il 23% dalla nostra cooperativa. E' una società in partecipazione con il Consorzio Nazionale Servizi, azionista di maggioranza, e altre società cooperative. L'attività principale consiste nella progettazione, costruzione e gestione di impianti tecnologici di riscaldamento e climatizzazione.
- **Assicop Friuli Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 60.000 e la nostra partecipazione è pari al 20%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo assicurativo volto a tutelare la forma societaria cooperativa e la figura del socio lavoratore.
- **In Uno Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 70.000 e la nostra partecipazione è pari al 26,43%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo editoriale e pubblicitario.
- **Sistem.A Srl** di Pradamano (UD), con la partecipazione del 26%. È una società in partecipazione con SKY Plastic Recycling and Commerce GMBH e Ergoplast Srl che detengono il restante 74%. La società è in liquidazione.
- **Ergon Consorzio Gestione Ambiente Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 56.800 ed è posseduto per il 28,6% dalla nostra cooperativa. Il consorzio svolge attività di gestione delle quote di conferimento in discarica.

Tipologia	CSP Srl	Ri.Tec. Srl	Revet Spa	Kineo Srl	Assicop Srl	In.Uno Srl	SistamA Srl	Ergon Srl
% di partecipazione	20,00%	20,00%	24,00%	23,00%	20,00%	26,43%	26,00%	28,60%
Rapporti Commerciali								
Crediti	701.255	197.658	0	0	0	0	0	0
Debiti	65.385	307.655	0	172.500	0	0	0	0
Debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi - acquisto materiali	0	1.380	0	0	0	0	0	0
Costi - servizi	20.563	1.403.355	0	0	0	5.700	0	0
Costi - godim. beni di terzi	73.000	13.823	0	0	0	0	0	0
Costi - oneri diversi	84.759	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi - servizi	2.749.840	558.265	0	0	0	0	0	0
Ricavi - altri	0	0	0	0	0	0	0	0
Rapporti finanziari								
Crediti	145.000	178.261	0	0	0	0	0	0
Garanzie	0	427.441	0	0	0	0	0	0
Impegni	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi	2.552	8.233	0	0	0	0	0	0

Si precisa che i rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i crediti finanziari sono fruttiferi, mentre le garanzie prestate sono prevalentemente rappresentate da patti di subentro in contratti di leasing finanziario.

Altre partecipazioni

Possediamo inoltre altre partecipazioni di minor entità puntualmente elencate nella nota integrativa. Esse sono di tipo strategico e funzionali allo sviluppo della nostra società. I rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i rapporti finanziari sono di limitata entità.

In particolare, tra le più significative, possediamo:

- Una partecipazione pari al 18% nella società “**Mainardo Srl**” di Gorizia. La partecipazione è suddivisa tra IRIS SpA che detiene il 60%, e altre aziende private del settore ecologia per il restante 40%. Il capitale sociale è pari a 90.000 € e lo scopo della nostra partecipazione è finalizzato alla gestione dell’impianto di selezione della frazione secca degli RSU e RSA di Moraro (GO).

- Una partecipazione pari al 10% nella società “**Snuu Srl**” di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e FINAM GRUP SpA 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 e lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico ed è finalizzata alla gestione dell’impianto del secco riciclabile.

- Una partecipazione pari all’8% nella società “**BioMan SpA**” di Mirano (Venezia). La partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 10%, FINAM GRUP SpA 73% e il Sig. Smeets W. A. H. 9%. È una società neo costituita che ha un capitale sociale di € 1.500.000 e lo scopo di realizzare un impianto di compostaggio nell’area del Pordenonese.

- Una partecipazione pari al 15% nella società “**SAIT Srl**” di Padova - società mista pubblico/privato. Il capitale sociale pari a € 100.000 è inoltre posseduto da SE.T.A. SpA che ne detiene il 53%, dal Consorzio per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino di Padova 1 (2%), da SKY Max Srl (15%) e da Valplastic SpA (15%). La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di radicamento sul padovano ed è finalizzata allo sviluppo dell’attività di trattamento rifiuti solidi urbani di quel territorio.

- Una partecipazione pari al 6% nella società “**Vetrital Servizi Srl**” di Verona. La partecipazione è suddivisa tra Veritas S.p.A. 85%, Demont Srl 6% e Trevisan Srl 3%. Il capitale sociale interamente versato è di € 100.000. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.

- Una partecipazione pari al 16,67% nella società “**Moosaico Srl**” di Reggio Emilia. La partecipazione è suddivisa tra Fiduciaria Emiliana Spa 33,33%, Bergamaschi Finanziaria S.r.l. 16,67%, Cooperativa Pulizie Ravenna Soc. Coop. 16,67% e Formula servizi Soc. Coop. 16,67%. Il capitale sociale interamente versato è di € 1.500.000 e l’attività svolta consiste nella fornitura di servizi di lavanderia.

Ricordo che le altre partecipazioni non elencate sono relative a società di minor importanza, a Cooperative o loro Consorzi. Le partecipazioni sono di tipo strategico e sono finalizzate allo sviluppo della cooperativa e del Movimento Cooperativo nel suo insieme.

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie ne direttamente ne indirettamente.

4) Azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni/quote di società controllanti ne direttamente ne indirettamente.

5) I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Dai primi resoconti dell’anno 2010, l’andamento economico e finanziario della cooperativa chiuso a fine Aprile, si sta dimostrando buono e cioè allo stesso livello del 2009, tanto da farci ben sperare anche per l’anno in corso.

I fatti di rilievo da segnalare, che hanno caratterizzato positivamente i primi mesi dell’anno, sono:

1. Il consolidamento di un giro d'affari con una proiezione a fine anno di oltre 70 milioni;
2. La conferma del positivo andamento economico della cooperativa;
3. I rinnovi della gran parte dei contratti in essere nel 2009 e le acquisizioni di nuove commesse in quasi tutti i settori della cooperativa;
4. In **Gennaio** abbiamo acquisito due importanti appalti di raccolta differenziata del comune di Calice Ligure (Savona) e gestione del verde presso l'ATER di Trieste.
5. In **Marzo** a mezzo della società controllata Idealservice Immobiliare abbiamo acquisito in leasing l'immobile adiacente alla sede della cooperativa di Pasian di Prato.
6. In **Aprile**, in ATI con la cooperativa Itaca di Pordenone, abbiamo acquisito l'importante appalto di gestione della casa di riposo di Puos d'Alpago (Belluno).
7. In **Aprile** è stato siglato con il consorzio Corepla un contratto per la fornitura di agenti riducenti in altoforno prodotti con l'utilizzo degli scarti di plastica. Tale produzione verrà svolta presso lo stabilimento di Costa di Rovigo.
8. In **Maggio** abbiamo acquisito un altro significativo appalto di raccolta differenziata in Liguria presso il comune di Recco (Genova).
9. In **Maggio** abbiamo costituito la società Plastica Viva Srl con capitale sociale € 10.000, avente ad oggetto lo studio, la progettazione e la commercializzazione di manufatti e beni realizzati con plastiche da riciclo. La nostra partecipazione è del 60%.

6-bis) Strumenti finanziari: obiettivi e politiche della società e descrizione dei rischi

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso nella nostra cooperativa sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dall'indebitamento bancario e dai debiti verso società di leasing.

Si rimanda allo specifico commento, già sopra esposto, relativamente alla gestione dei rischi d'impresa.

DPSS- Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che in data 30/03/2010 si è provveduto all'integrazione del DPSS.

Programmi e progetti di sviluppo per l'anno 2010

I programmi di sviluppo per il triennio 2010 / 2012 conferma le scelte strategiche fatte l'anno scorso:

- Viene confermata la politica commerciale di crescita da **attività tradizionale** mediante acquisizioni di nuove commesse.
- Viene anche confermata la politica commerciale di crescita **per acquisizioni** di società o **per incorporazioni** di cooperative che ha prodotto importanti risultati in tutta la storia della cooperativa.
- Viene confermata la politica di sviluppo del gruppo mediante **partecipazioni** societarie con nuovi partners sia pubblici che privati.

Rimangono infine inalterati gli obiettivi di tipo **economico** ed **organizzativo** enunciati l'anno scorso e cioè:

- un giro d'affari non solo che confermi i dati del 2009, ma che proietti la cooperativa nell'arco di un quinquennio verso i 100 milioni di €
- una presenza territoriale nel Nord Italia, ma con una vocazione sempre più nazionale;
- un consolidamento ulteriore del patrimonio netto mediante la politica di accantonamento degli utili a riserva indivisibile;
- una riorganizzazione della base occupazionale accompagnata da un miglioramento dei livelli di produttività e di qualità del lavoro dei vari cantieri;
- nuovi investimenti tecnici e finanziari finalizzati a garantire lo sviluppo della cooperativa;
- una politica di alleanze con cooperative, società di capitali, municipalizzate che consenta di gestire al meglio le nuove esigenze dei mercati presidiati dalle nostre divisioni operative.

Questo significa per la cooperativa un lavoro continuo di riorganizzazione e di ricerca di efficienza che unito ad un forte piano d'investimenti può consentirci di non subire arretramenti sul mercato, ma anzi di perseguire una politica di ulteriori sviluppi.

Destinazione dell'utile d'esercizio

I dati economici e patrimoniali dell'esercizio 2009, messi a confronto con i quattro esercizi precedenti, evidenziano un utile di € 2.542.178 derivante dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Stato Patrimoniale					
Attivo					
Crediti v/soci per versamenti dovuti	85.200	144.985	144.590	175.175	111.350
Immobilizzazioni	5.462.501	7.936.723	9.473.282	19.537.691	31.907.014
Attivo circolante	15.451.872	20.558.566	20.597.402	30.559.564	33.013.834
Ratei e risconti attivi	479.865	669.162	829.627	620.641	1.156.928
Totale attivo	21.479.438	29.309.436	31.044.901	50.893.071	66.189.126
Passivo					
Patrimonio Netto	8.075.798	10.071.625	13.256.390	19.404.962	21.619.724
Fondi per rischi ed oneri	8.075.798	244.451	75.418	1.144.598	1.277.727
Trattamento di fine rapporto	1.936.130	2.465.992	2.048.711	2.045.953	1.936.771
Debiti	11.410.085	16.491.339	15.642.484	28.271.609	41.325.262
Ratei e risconti passivi	23.364	36.029	21.898	25.949	29.642
Totale passivo	21.479.438	29.309.436	31.044.901	50.893.071	66.189.126
Conto Economico					
Valore della produzione	32.293.808	42.025.310	47.480.668	63.849.274	73.165.468
Costi della produzione	- 30.253.397	- 39.450.325	- 43.361.776	- 58.704.262	69.417.010
Differenza (A - B)	2.040.412	2.574.985	4.118.892	5.145.012	3.635.975
Proventi ed oneri finanziari	- 60.115	- 179.709	105.677	- 43.050	- 382.466
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 220.911	- 2.497	- 240.975	- 162.513	- 2.222
Proventi ed oneri straordinari	420.482	591.324	427.026	98.273	116.117
Risultato prima delle imposte	2.179.869	2.984.103	4.410.620	5.037.722	3.372.430
IRAP d'esercizio	- 650.883	- 694.392	- 689.719	- 754.502	833.756
IRES d'esercizio	- 132.386	- 402.679	- 488.854	- 367.014	0
Utile d'esercizio	1.396.600	1.887.032	3.232.047	3.916.206	2.542.178

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e la presente Relazione sulla Gestione, vi propone di destinare l'utile di **2.542.178,26** come segue:

- obbligatoriamente € **76.265,35** - corrispondente al **3%** dell'utile d'esercizio - ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge n. 59/92;
- obbligatoriamente € **762.653,48** - corrispondente al **30%** dell'utile d'esercizio - al Fondo di Riserva Legale ai sensi di Legge e di Statuto;
- deliberatamente un dividendo complessivo di € **16.999,50** - pari al **6,0%** delle quote di capitale interamente versate al 01.01.2009 (€ 283.325) e per i soli soci in forza al 31.12.2009 (in base al D.M. 22.02.2000 il tasso massimo applicabile è del 6,50%);
- deliberatamente € **1.686.259,93** - corrispondente al residuo dell'utile d'esercizio - al Fondo di Riserva Straordinario.
- deliberatamente € **1.652,39** - corrispondente a dividendi deliberati nel 2008 a favore di soci che non avevano i requisiti - si propone pertanto di accantonare tale importo al Fondo di Riserva Legale ai sensi di Legge e di Statuto.

Ai fini dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 12 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 si precisa che le riserve della nostra cooperativa sono indivisibili ed irripartibili tra i soci, sia durante la vita della Società che all'atto del suo scioglimento.

Conclusioni

Care socie e cari soci,

le valutazioni e le proposte che il Consiglio di Amministrazione oggi vi ha presentato, costituiscono il riferimento economico, etico e sociale con le quali il prossimo Consiglio di Amministrazione dovrà fare i conti.

Valutazioni e proposte che riflettono non solo i nostri giudizi nei confronti dell'attività della cooperativa, ma la volontà di partecipare attivamente alla costruzione di una Idealservice del futuro.

Siamo convinti che affrontare seriamente la crisi e rilanciare lo sviluppo imprenditoriale implichi necessariamente l'evoluzione del modello economico e dell'assetto sociale della nostra cooperativa a beneficio delle comunità e dei territori in cui opera.

Vorrei concludere questa relazione con un ringraziamento a tutti i soci e con un auspicio. Che l'obiettivo della Green Economy che ci siamo dati riesca a trovare la strada della sua concretizzazione nel più breve tempo possibile facendoci fare quel salto di qualità e distintività che il mercato chiede.

Un ringraziamento grande va anche ai graditi ospiti che ci hanno voluto, con la loro presenza, testimoniare il consenso e il loro apprezzamento per il nostro operato.

Un ringraziamento sentito va anche alla Lega delle Cooperative ad ogni livello che ci sta assistendo e seguendo puntualmente, al mondo assicurativo e a quello bancario e a tutti quanti ci hanno sostenuto e continueranno a sostenerci.

È con questo spirito che Vi invitiamo ad approvare il bilancio e a destinare l'utile così come Vi è stato proposto alla fine della relazione.

Grazie.

Pasian di Prato, 26 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Enzo Gasparutti (Presidente)

Antonella Ambrosini (Vice Presidente)

Mirko Bottolo

Alida Buosi

Raffaella Carnelos

Alessandro Suerzi Stefanin

Albino Venchiarutti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009
ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e dell'art. 2409-bis del c.c.

All'Assemblea dei Soci della
IDEALSERVICE Soc. Coop

E p.c.

Lega della Cooperative
del Friuli Venezia Giulia
Via Cernazai, n. 8
33100 Udine

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di IDEALSERVICE Soc. Coop al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'art. 2513 del codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, per il cui giudizio si fa riferimento alla relazione emessa da altro soggetto incaricato in data 25 giugno 2009.

3. A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione richiamate nel secondo paragrafo, che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato

4. In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio consolidato. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo IDEALSERVICE al 31 dicembre 2009.

Udine, 11 giugno 2010

PRECISA REVISIONE S.R.L.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Briganti', is written over the printed name and title.

Laura Briganti

(Socio Amministratore)

BILANCIO AL 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2009	31.12.2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	111.350	175.175
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	111.350	175.175
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.253	251
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	283.366	128.253
5) Avviamento	1.822.082	352.185
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.964	77.082
7) Altre	463.593	161.854
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.595.258	719.625
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.246.120	9.407.736
2) Impianti e macchinario	4.189.443	326.270
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.938.849	1.446.689
4) Altri beni	977.629	680.954
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.355.060	3.634.702
Totale immobilizzazioni materiali (II)	22.707.101	15.496.351
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	66.503	140.835
b) Imprese collegate	1.590.794	34.105
d) Altre imprese	2.484.852	1.814.241
Totale partecipazioni (1)	4.142.149	1.989.181
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	476.558
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	297.381
Totale crediti verso imprese controllate	200.000	773.939
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.261	338.089
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	178.261
Totale crediti verso imprese collegate	323.261	516.350

d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.915	5.915
Esigibili oltre l'esercizio successivo	538.330	36.330
Totale crediti verso altri	939.245	42.245
Totale Crediti (2)	1.462.506	1.332.534
3) Altri titoli	1.000.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	6.604.655	3.321.715
Totale immobilizzazioni (B)	31.907.014	19.537.691
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	396.574	347.512
4) Prodotti finiti e merci	427.919	412.696
Totale rimanenze (I)	824.493	760.208
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.454.648	20.455.291
Totale crediti verso clienti (1)	25.454.648	20.455.291
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.084	180.604
Totale crediti verso imprese controllate (2)	30.084	180.604
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	810.018	2.104.296
Totale crediti verso imprese collegate (3)	810.018	2.104.296
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	712.407	133.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.666	4.666
Totale crediti tributari (4-bis)	717.073	138.325
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	266.792	164.430
Esigibili oltre l'esercizio successivo	774.336	535.906
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.041.128	700.336
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	758.424	488.533
Esigibili oltre l'esercizio successivo	53.254	106.600
Totale crediti verso altri (5)	811.678	595.133
Totale crediti (II)	28.864.629	24.173.985
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
4) Altre partecipazioni	0	0

Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)	0	108.191
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.291.223	5.602.904
3) Danaro e valori in cassa	33.489	22.467
Totale disponibilità liquide (IV)	3.324.712	5.625.371
Totale attivo circolante (C)	33.013.834	30.559.564
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	1.156.928	620.641
Totale ratei e risconti (D)	1.156.928	620.641
TOTALE ATTIVO	66.189.126	50.893.071

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	514.700	590.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.280.903	2.280.903
IV - Riserva legale	4.601.143	3.421.055
V - Riserve statutarie	11.664.216	9.179.516
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-1
Riserva contributi in conto capitale	16.583	16.583
Totale altre riserve (VII)	16.584	16.582
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.542.178	3.916.206
Utile (Perdita) residua	2.542.178	3.916.206
Totale patrimonio netto (A)	21.619.724	19.404.962
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	984.639	1.003.098
3) Altri	293.088	141.500
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.277.727	1.144.598
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
	1.936.771	2.045.953
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.522.870	4.949.112
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.401.665	5.504.974
Totale debiti verso banche (4)	19.924.535	10.454.086
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.949	22.932
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.986	38.570
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	39.935	61.502
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.483	199
Totale acconti (6)	6.483	199
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.516.236	8.996.970
Totale debiti verso fornitori (7)	11.516.236	8.996.970

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.912	198.018
Totale debiti verso imprese controllate (9)	7.912	198.018
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	635.036	1.239.900
Totale debiti verso imprese collegate (10)	635.036	1.239.900
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.607	898.609
Esigibili oltre l'esercizio successivo	92.104	0
Totale debiti tributari (12)	1.197.711	898.609
13) Debiti vs istituti di prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	649.236	635.724
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.684	0
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	678.920	635.724
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.318.494	5.786.601
Totale altri debiti (14)	7.318.494	5.786.601
Totale debiti (D)	41.325.262	28.271.609
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	29.642	25.949
Totale ratei e risconti (E)	29.642	25.949
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	66.189.126	50.893.071

CONTI D'ORDINE

	31.12.2009	31.12.2008
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	991.207
a imprese collegate	427.441	427.441
ad altre imprese	3.503.972	1.509.744
Totale fideiussioni	3.931.413	2.928.392
Altri rischi		
Altri	47.418	89.728
Totale altri rischi	47.418	89.728
Totale rischi assunti dall'impresa	3.978.831	3.018.121

Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	8.898.446	6.479.690
Beni di terzi presso l'impresa		
Altro	8.170.340	7.044.980
Totale beni di terzi presso l'impresa	8.170.340	7.044.980
TOTALE CONTI D'ORDINE	21.138.617	16.542.791

CONTO ECONOMICO

	31.12.2009	31.12.2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.839.887	63.100.698
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	15.223	- 58.442
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	106.252	40.970
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.065.588	683.634
Contributi in conto esercizio	138.518	82.414
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.204.106	766.048
Totale valore della produzione (A)	73.165.468	63.849.274
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	5.818.635	5.514.385
7) Per servizi	22.983.499	17.958.905
8) Per godimento di beni di terzi	3.953.270	4.645.650
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	22.454.267	18.762.368
b) Oneri sociali	6.592.831	5.583.754
c) Trattamento di fine rapporto	1.415.717	1.171.680
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	6.412
e) Altri costi	1.058.436	1.077.442
Totale costi per il personale (9)	31.521.251	26.601.656
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	894.244	303.513
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.430.303	1.006.109
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	0	150.876
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.324.547	1.460.498
11) Variaz. rim. mat. prime,suss.,di cons. e merci	-36.727	- 37.580

13) Altri accantonamenti	138.584	69.500
14) Oneri diversi di gestione	2.826.434	2.464.248
Totale costi della produzione (B)	69.529.493	58.704.262
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	3.635.975	5.145.012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	30.081	133.630
Totale proventi da partecipazioni (15)	30.081	133.630
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	9.626	29.321
Altri	3.913	0
Tot. proventi fin. da crediti iscritti nelle imm.	13.539	29.321
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	796	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese collegate	10.785	21.602
Altri	40.601	80.527
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	51.386	102.129
Totale altri proventi finanziari (16)	65.721	131.450
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	478.268	308.227
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	478.268	308.227
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	97
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	-382.466	- 43.050
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	414	51.905
Totale rivalutazioni (18)	414	51.905
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	2.636	189.418
b) Di imm. finanziarie che non costit. partecip.	0	25.000
Totale svalutazioni (19)	2.636	214.418
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	- 2.222	- 162.513
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Altri	363.742	840.142

Totale proventi (20)	363.742	840.143
21) Oneri		
Minusvalenze da alienazioni effetti non iscr. n. 14	0	356.197
Imposte relative ad esercizi precedenti	38.303	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	0
Altri	204.292	385.673
Totale oneri (21)	242.599	741.870
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	121.143	98.273
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	3.372.430	5.037.722
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	832.068	1.329.617
Imposte anticipate	-17.004	207.754
Imposte differite	-18.820	- 347
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	830.252	1.121.516
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.542.178	3.916.206

L'Amministratore
Enzo Gasparutti

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009

Il seguente bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa predisposti in conformità allo schema previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue.

La presente nota integrativa, parte integrante del bilancio, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427-bis C.C., da altre disposizioni del codice civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e a completamento della nota integrativa, si è ritenuto opportuno redigere il rendiconto finanziario.

Il bilancio al 31.12.2009 è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente ed è accompagnato dal bilancio consolidato che viene presentato in un fascicolo separato.

Nel presente esercizio si è attuata la fusione per incorporazione della Fenice Srl, con effetti fiscali dal 01/01/2009 e con effetti civilistici dal 29/12/2009. Per effetto della fusione i saldi contabili della incorporata vengono evidenziati distintamente nella presente nota integrativa, ove questo consenta una esposizione chiara e facilmente leggibile, e comunque vengono integralmente riportati in un prospetto allegato in calce al presente documento (All. n.4).

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile adottando la procedura di arrotondamento disciplinata dall'art.5 del regolamento CE 1103/97. La quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata realizzata iscrivendo gli opportuni arrotondamenti come segue:

- Se emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica voce della classe A VII Altre riserve del Patrimonio netto denominata "Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro";
- Se emergenti dal Conto Economico in una specifica voce riclassificata nella macroclasse E Proventi ed oneri straordinari.

Criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate ed in particolare all'art. 2426 del C.C., integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come rivisti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento relativi. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano, se non per un'eccezione relativa al calcolo degli ammortamenti di cui viene fornito il commento in nota, da quelli utilizzati per la redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali, la cui durata utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corrente esercizio. I dati riportati in bilancio si riferiscono alla rivalutazione, ai sensi della legge n.2/2009 ed ai soli fini civilistici, dei terreni e fabbricati posseduti dalla società al 31/12/2008.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

L'avviamento viene iscritto se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzato in cinque esercizi. Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano spese per migliorie su beni di terzi, vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto sottostante, tenendo in considerazione anche l'eventuale periodo di rinnovo dello stesso.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Costi d'impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Marchi	10%
Avviamento	20%
Altre: incrementi su beni di terzi	Rapportato alla durata residua dei contratti di leasing/locazione



Idealservice ha adottato il “Modello 231” nella convinzione di dover improntare alla massima **trasparenza e correttezza** il proprio comportamento **nei confronti dei portatori d’interesse**, cioè dei clienti, dei fornitori, degli azionisti, dei soci cooperatori, dei dipendenti, delle Pubbliche Amministrazioni e in generale di tutti coloro che si relazionano con la cooperativa.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, aumentato delle rivalutazioni, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Vengono ammortizzate con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le spese di manutenzione e riparazione dei cespiti aventi natura ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Per gli investimenti eseguiti nell'anno, la percentuale di ammortamento è stata ridotta alla metà, comportando un minor costo a conto economico di € 235.840 al netto della relativa imposta anticipata pari ad € 103.400.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Terreni e fabbricati		Impianti		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni	
Fabbricati	3%	Impianti	15%	Automezzi	20%	Autovetture	25%
Costruzioni leggere	10%	Impianti energia alternativa	9%	Attrezzatura per pulizie e serv. portuali	10%	Mobili e arredi	12%
				Attrezzatura per ecologia	15%	Macchine elettroniche	20%
				Attrezzatura per trasporto interno	20%	Attrezzatura generica	25%
				Sottostazioni di trasformazione	7%	Attrezzature riprese video	30%
				Impianto lavanderia	12,50%		
				Cisterne	12,50%		
				Attrezzatura ristorazione/alberg.	12%		
				Attrezz.varia ristorazione	25%		

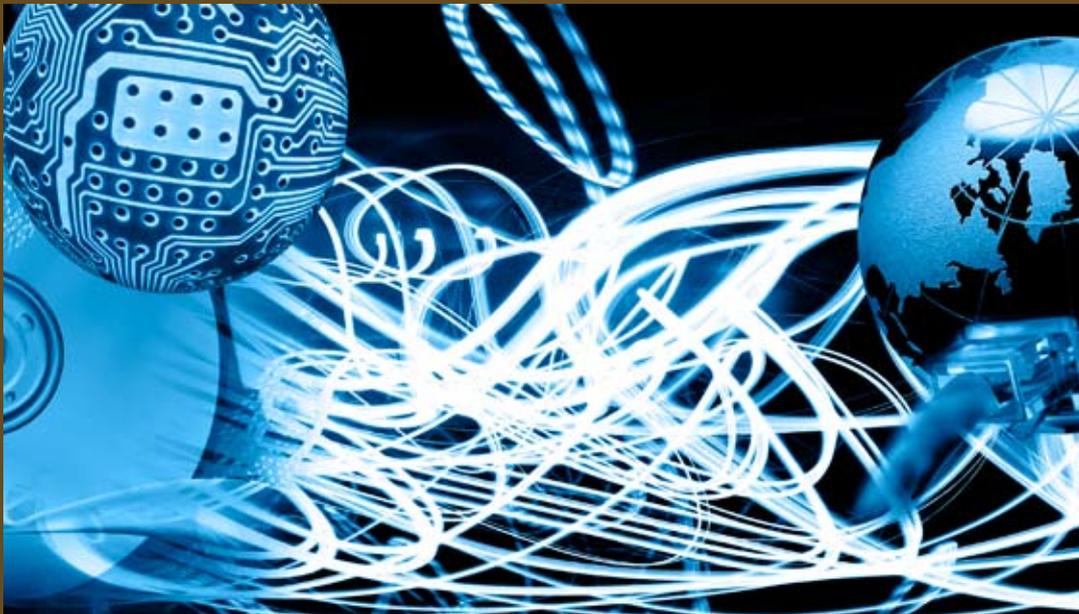
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni concessi da terzi in locazione finanziaria sono iscritti in bilancio - in accordo con la prassi contabile prevalente nel nostro paese - sulla base del metodo patrimoniale. Tale metodo prevede la contabilizzazione dei canoni leasing quali costi d'esercizio, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione attivi alla data di chiusura del bilancio.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dall'art.2427 comma 22 del C.C. con l'indicazione degli effetti sul risultato e sul patrimonio netto che emergerebbe nel caso in cui i contratti di locazione fossero contabilizzati secondo il metodo finanziario. Quest'ultimo prevede che i beni locati vengano iscritti tra le immobilizzazioni ed assoggettati ad ammortamento in funzione della vita utile economica, rilevando il debito per la parte relativa al capitale ed imputando al conto economico, per competenza, la componente finanziaria dei canoni e gli oneri accessori.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. Il costo viene ridotto, con iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nell'eventualità in cui le società partecipate subiscano perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.



Senza il supporto della **ricerca** non è neppure immaginabile la **crescita competitiva della cooperativa**.

Oggi più che mai la ricerca e l'innovazione necessitano di dimensioni e caratteri organizzativi non riconducibili alla singola realtà.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Più in particolare, la metodologia di determinazione del costo è quella del costo specifico.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra il costo di produzione, che tiene conto dei costi diretti e indiretti (ammortamento dei cespiti, canoni di leasing o noleggi di attrezzature, manutenzioni e riparazioni, consumi di energia elettrica e/o combustibili utilizzati nella produzione) imputabili ai prodotti, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per prodotti s'intendono i materiali risultanti dalla raccolta differenziata che vengono selezionati nei nostri impianti e poi inviati ai relativi consorzi obbligatori per il riciclaggio dei rifiuti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale e l'apposito fondo stanziato per compensare eventuali difficoltà d'incasso. L'accantonamento operato nell'anno è riportato come rettifica alla voce C) - Il dell'Attivo patrimoniale.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura di bilancio, per una corretta rappresentazione della competenza economica e temporale di costi e ricavi imputati al conto economico.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e nell'ipotesi di cessazione del rapporto a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n.296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n.252.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono spiegati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri.

Valori in valuta

Non vi sono attività o passività in valuta alla fine dell'esercizio.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e la vendita dei beni.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico secondo il principio della competenza, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sugli investimenti effettuati vengono iscritti in bilancio correlandoli all'avanzamento dell'investimento, nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo. Tali contributi sono quindi imputati a conto economico in funzione della residua durata economico/tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, riscontando quanto non di competenza.

Imposte sul reddito

Sono state stanziare secondo la disciplina fiscale ritenuta applicabile alla Cooperativa. In particolare la Cooperativa usufruisce di agevolazioni fiscali che esentano parzialmente il suo reddito da IRES. La fiscalità anticipata/differita è stata contabilizzata in applicazione del principio contabile n.25 emesso dai CNDCeR..

La fiscalità anticipata/differita è stata determinata sulla base delle differenze temporanee, senza limiti temporali di inversione. Le attività per imposte anticipate/differite sono state iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero assunta la capacità dell'impresa, ragionevolmente prevedibile per il futuro, di generare redditi imponibili e tenuto conto della normativa fiscale vigente.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale: attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso i soci, per le quote sociali sottoscritte dai nuovi soci entrati o per incrementi delle quote sottoscritte, sono diminuiti di € 63.825 ed hanno avuto la seguente movimentazione:

B) Immobilizzazioni

Ingressi/recessi soci	Anno 2008	Anno 2009
Credito iniziale	+ 144.590	+ 175.175
Ingresso nuovi soci o incremento quote sottoscritte	+ 184.675	+ 7.850
Riscossione quote	- 89.440	- 41.100
Recessi/esclusioni soci	- 64.650	- 30.575
Totale	175.175	111.350

B. I. Immobilizzazioni immateriali

I costi elencati sono stati ritenuti, concordemente con il Collegio Sindacale, di utilità pluriennale in quanto conseguenti ad eventi particolari che hanno mutato la struttura dell'azienda e i cui benefici economici vanno ben oltre l'esercizio in cui sono stati sostenuti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	F.do ammort. es. pr.	Valore iniziale
Costi di impianto e di ampliamento	1.254	0	0	1.003	251
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	577.771	0	0	449.518	128.253
Avviamento	806.178	0	0	453.993	352.185
Immobilizzazioni in corso e acconti	77.082	0	0	0	77.082
Altre	646.655	0	0	484.801	161.854
Totale	2.108.940	0	0	1.389.315	719.625

Descrizione	Acquisiz. / Capitalizz.	Da incorporata	Alienazioni	Riclassif.(a)/da altre voci	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0	21.350	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	245.188	6.213	0	0	0	0
Avviamento	1.273.206	1.263.032	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.964		0	- 77.082	0	0
Altre	343.518	22.886	0	77.082	0	0
Totale	1.876.876	1.313.481	0	0	0	0

Descrizione	F.di amm.to da incorporata	Ammorta-menti	Tot. rivalutaz. es. corr.	Tot. svalutaz. es. corr.	Fondo ammort. es. corr.	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	5.827	4.521	0	0	11.351	11.253
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.254	95.034	0	0	545.805	283.366
Avviamento	407.476	658.865	0	0	1.520.334	1.822.082
Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	14.964
Altre	5.923	135.824	0	0	626.548	463.593
Totale	420.480	894.244	0	0	2.704.038	2.595.258

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore contabile è pari a € 463.593, ha un costo storico così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	646.655	1.090.141	443.486
Totale	646.655	1.090.141	443.486

L'ammortamento di tali costi è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura della spese sostenute e quello residuo del contratto di utilizzazione in essere.

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce ai software in uso nell'azienda ed al costo sostenuto per il deposito del marchio aziendale il cui costo storico ammonta ad € 11.017.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che la voce "costi di impianto e ampliamento" è composta dalle spese di allacciamento dell'impianto di San Vito al Tagliamento alle linee dell'energia elettrica e gli incrementi dell'anno sono relativi alle spese di costituzione ed ampliamento entrambi derivanti dall'incorporazione di Fenice Srl.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di costituzione / modifiche statutarie	0	1.790	500
Costi avviamento impianti / produzioni	251	13.733	4.021
Totale	251	15.523	4.521

Descrizione	Altri decrementi dell'eserc.	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione / modifiche statutarie	0	1.290	1.290
Costi avviamento impianti / produzioni	0	9.963	9.712
Totale	0	11.253	11.002

La quota residua da ammortizzare per tutti i beni immateriali è coperta dalle riserve statutarie.

B) Immobilizzazioni

B.2. Immobilizzazioni materiali

Gli acquisti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono stati di € 8.153.102. Il valore contabile è passato da € 15.496.351 del 2008 a € 22.707.101. Nel dettaglio, i movimenti che le voci hanno complessivamente avuto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	F.do ammort. es. pr.	Valore iniziale
Terreni e fabbricati	7.754.082	3.280.930	0	1.627.276	9.407.736
Impianti e macchinario	1.717.643	0	0	1.391.373	326.270
Attrezzature industriali e commerciali	4.176.257	0	0	2.729.568	1.446.689
Altri beni	1.797.117	0	0	1.116.163	680.954
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.634.702	0	0	0	3.634.702
Totale	19.079.801	3.280.930	0	6.864.380	15.496.351

Descrizione	Acquisiz./ Capitalizz./Fusioni	Da incorporata	Alienazioni	Riclassif.(a)/da altre voci	Rival./Svalut./Ripr. valore dell'es
Terreni e fabbricati	83.734	5.150	0	10.461	0
Impianti e macchinario	2.776.955	24.957	477.015	1.783.461	0
Attrezzature industriali e commerciali	1.596.266	801.698	140.977	0	0
Altri beni	617.129	42.750	47.883	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.637.280		123.000	-1.793.922	0
Totale	8.711.364	874.555	788.875	0	0

Descrizione	F.di amm.to da incorporata	Ammortamenti/ Incr. f.do da fusione	Totale rivalutaz. Netta es. corr.	F.do ammort. es. corr.	Valore finale
Terreni e fabbricati	531	260.430	3.280.930	1.888.237	9.246.120
Impianti e macchinario	4.803	240.382	0	1.337.767	4.189.443
Attrezzature industriali e commerciali	141.603	623.224	0	3.263.290	2.938.849
Altri beni	9.054	306.267	0	1.317.438	977.629
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	5.355.060
Totale	155.991	1.430.303	3.280.930	7.806.732	22.707.101

La voce "Altri beni" pari a € 977.629 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	141.685	290.073	148.388
Macchine d'ufficio elettroniche	196.791	235.875	39.084
Autovetture	328.964	421.236	92.272
Altri beni	13.514	30.445	16.931
Totale	680.954	977.629	296.675

Nella voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono allocati i costi per la realizzazione della nuova ala degli uffici della sede legale e dell'impianto di San Giorgio di Nogaro.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

B.III.1. Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a € 4.142.149 con un incremento di € 2.152.968 rispetto al 31.12.2008.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutazione es. pr.	Svalutazione es. pr.	Valore iniziale
Partecipazioni in imprese controllate	252.656	0	111.821	140.835
Partecipazioni in imprese collegate	63.350	0	29.245	34.105
Partecipazioni in altre imprese	1.867.598	0	53.357	1.814.241
Totali	2.183.604	0	194.423	1.989.181

Descrizione	Aquisizioni/ Sottoscrizioni	Alienazioni	Riclassif. ad altre voci	Riclassif. da altre voci
Partecipazioni in imprese controllate	900.907	955.544	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	1.511.402	0	0	23.313
Partecipazioni in altre imprese	698.840	0	23.313	0
Totali	3.111.149	955.544	23.313	23.313

Descrizione	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio	Tot. rivalut. es. corr.	Tot. svalut. es. corr.	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate	19.695	0	0	131.516	66.503
Partecipazioni in imprese collegate	- 21.974	0	0	7.271	1.590.794
Partecipazioni in altre imprese	4.916	0	0	58.273	2.484.852
Totali	2.637	0	0	197.060	4.142.149

Nel dettaglio risultano così composte:

Società controllate	Valore iniziale	Acquisti incrementi	Cessioni decrementi fusioni	Giroconti	-Svalutazioni +rivalutazioni	Valore di bilancio
IN.ECO. Srl	35.697				19.694	16.003
IDEALSERVICE BIOENERGIE Srl	152.322	0				152.322
<i>F.do sval. soc. Idealservice BIOENERGIE</i>	<i>- 111.822</i>					<i>- 111.822</i>
FENICE Srl	64.637	0	- 64.637			0
IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	0	10.000				10.000
Totale imprese controllate	140.835	10.000	- 64.637		-19.694	66.503

Società controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di Possesso	Cap. soc. sottosc.	Fraz. di patrimonio netto	Valore di bilancio
IN.ECO. Srl	Via C. Colombo 185, Passignano di Prato (Ud)	30.300	17.208	- 24.061	93%	28.179	16.003	16.003
IDEALSERVICE BIOENERGIE Srl	Via Basaldella, 90 Passignano di Prato (Ud)	50.000	50.220	- 26.813	81%	40.500	40.678	40.500
IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	Via Basaldella, 90 Passignano di Prato (Ud)	10.000	9.401	- 599	100%	10.000	9.401	10.000
Totale imprese controllate								66.503

Società collegate	Valore iniziale	Acquisti incrementi	Cessioni decrementi	Giroconti	- Svalutazioni + rivalutazioni	Valore di bilancio
RI.TEC Srl g/c da controllate	2.000					2.000
SISTEM.A Srl	2.600					2.600
<i>F.do sval. soc. SISTEM.A Srl</i>	<i>- 2.600</i>					<i>- 2.600</i>
INUNO COMUNICAZIONE GLOBALE Srl	0			20.500		20.500
ASSICOOP FRIULI Srl	0	21.034		2.813		23.847
KINEO ENERGY E FACILITY Srl	0	230.000				230.000
REVET Srl	0	1.233.769				1.233.769
Consorzio ERGON	0	*12.965		13.634	- 4.671	21.928
CSP GROUP Srl	58.750					58.750
<i>F.do sval. soc. CSP GROUP Srl</i>	<i>- 26.645</i>				+ 26.645	0
Totale imprese collegate	34.105	1.497.768		36.947	+ 21.974	1.590.794

*valore derivante dall'incorporazione di Fenice Srl.

Società controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di Possesso	Cap. soc. sottosc.	Fraz. di patrimonio netto	Valore di bilancio
SISTEM.A Srl in liquidazione	Via Cussignacco,78 Pradamano (UD)	2.600	*- 56.304	*- 716	26%	2.600	*- 10.639	0
RI.TEC Srl	Via Maggior Piovesana 146/d - Conegliano (TV)	10.000	147.756	39.400	20%	2.000	29.551	2.000
CSP GROUP Srl	Zona Industriale P.I.P. Stradella (Pv)	25.000	406.289	245.764	20%	5.000	81.258	58.750
INUNO COMUNICAZIONE GLOBALE Srl	Via Cernazai, 8 (UD)	70.000	83.957	- 17.051	26,43%	18.500	22.190	20.500
ASSICOOP FRIULI Srl	Via Cernazai, 8 (UD)	60.000	180.663	23.986	20%	12.000	36.133	23.847
KINEO ENERGY E FACILITY Srl	Via del Lazzaretto Vecchio,17 (TS)	1.000.000	982.765	- 17.233	20%	230.000	226.036	230.000
REJET Srl	Viale America, 104 Pntedera (PI)	2.070.000	11.543.171	36.748	24%	496.800	2.770.361	1.233.769
CONSORZIO ERGON	Piazza Marconi, 7 (UD)	56.800	* 76.669	*- 3.941	28,60%	16.245	21.927	21.928
Totale imprese collegate								1.590.794
TOTALE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE E COLLEGATE								1.657.297

*Dati riferiti al bilancio al 31/12/2008

Si precisa che le società Kineo Energy e Facility srl ed Idealservice Immobiliare srl sono neo costituite e quindi si è ritenuto che le perdite non siano durature ma dovute allo start-up, che per la società immobiliare si è concretizzato solo agli inizi del 2010.

In riferimento all'art.2427 bis, comma 2 del C.C., si precisa che tutte le partecipazioni si riferiscono a società non quotate, ad esclusione di S.N.I.A. Spa. In particolare si segnala che la stessa è stata completamente svalutata per € 4.916 a seguito dell'ammissione alla procedura concorsuale. Poiché per le società non quotate il calcolo del *fair value* non è determinabile in modo attendibile, non essendo i titoli scambiati sui mercati regolamentati, si ritiene comunque che la frazione di patrimonio netto possa essere rappresentativa del reale valore delle partecipazioni.

In caso di valore di bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto si è operata una svalutazione della partecipazione solo per perdite di valore ritenute durevoli. Nelle tabelle sopra riportate è evidenziata la svalutazione relativa alle società controllate e collegate.

Relativamente alle altre partecipazioni si precisa che la partecipazione in Se.For.Coop. (società in concordato preventivo) di originari € 3.357 risulta completamente svalutata, poiché ritenuta non recuperabile, mentre è stata mantenuta prudenzialmente una svalutazione pari ad € 50.000,00 sulla partecipata CRA Srl in considerazione del fatto che l'attività della società non è ancora pienamente a regime e la stessa potrebbe sostenere ulteriori perdite.

B.III.2. Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.462.506, con un incremento di € 129.972 rispetto ai € 1.332.534 risultanti alla chiusura dell'esercizio 2008.

Si precisa che non esistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale (formula)
Verso imprese controllate esigibili entro es. succ	476.558	0	476.558
Verso imprese controllate esigibili oltre es. succ	297.381	0	297.381
Verso imprese collegate esigibili entro es. succ.	338.089	0	338.089
Verso imprese collegate esigibili oltre es. succ.	178.261	0	178.261
Verso altri esigibili entro es. succ.	67.244	61.329	5.915
Verso altri esigibili oltre es. succ.	36.330	0	36.330
Totale	1.393.863	61.329	1.332.534

Descrizione	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale (formula)
Verso imprese controllate esigibili entro es. succ	200.000	0	200.000
Verso imprese controllate esigibili oltre es. succ	0	0	0
Verso imprese collegate esigibili entro es. succ.	323.261	0	323.261
Verso imprese collegate esigibili oltre es. succ.	0	0	0
Verso altri esigibili entro es. succ.	462.244	61.329	400.915
Verso altri esigibili oltre es. succ.	538.330	0	538.330
Totale	1.523.835	61.329	1.462.506

Descrizione	Acc.ti al f.do svalutazione	Utilizzi f.do svalutazione	Svalutazioni/Riprist.valore	Riclassific. Da/(a) altre voci	Altri movimenti incr./(decr.)
Verso imprese controllate esigibili entro es. succ.	0	0	0	0	- 276.558
Verso imprese controllate esigibili oltre es. succ.	0	0	0	0	- 297.381
Verso imprese collegate esigibili entro es. succ.	0	0	0	0	- 14.828
Verso imprese collegate esigibili oltre es. succ.	0	0	0	0	- 178.261
Verso altri esigibili entro es. succ..	0	0	0	0	395.000
Verso altri esigibili oltre es. succ.	0	0	0	0	502.000
Totale	0	0	0	0	129.972

Le voci relative alle società controllate riguardano un finanziamento ad Idealservice Bioenergie Srl, mentre le voci relative alle società collegate sono relative al credito residuo verso "Ri.Tec. Srl", generato dalla cessione del ramo d'azienda avvenuta nel 2005, per complessivi € 178.261 ed al finanziamento concesso a CSP Srl per € 145.000.

I crediti verso altri si riferiscono a finanziamenti verso altre partecipate e in particolare comprendono le seguenti poste:

- € 330 per il credito vantato nei confronti del CO.P.I. NORDEST la cui liquidazione si è chiusa nel 2000, ma il liquidatore si riserva di rimborsare tale quota di capitale non appena riscuoterà i crediti fiscali ancora in essere;
- € 36.000, infruttiferi, per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Mainardo Srl
- € 36.329, infruttiferi, per un finanziamento concesso a Se.For.Coop e svalutato integralmente poiché si tratta di un credito postergato e la società concluderà a breve la procedura di concordato preventivo.
- € 395.000, fruttiferi, alla neo costituita Moosaico Srl
- I finanziamenti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi ad un finanziamento fruttifero alla partecipata Vetrital srl per € 495.000 ed un finanziamento infruttifero di € 7.000 a Moosaico Srl.

B.III.3. Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.000.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli	0	1.000.000	1.000.000
Totale	0	1.000.000	1.000.000

Si tratta di un prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo di Udine con scadenza al 10/02/2012 e rendimento semestrale a tasso variabile (Euribor trimestrale) con prima cedola fissa all'1%.

C) Attivo circolante*C.I. Rimanenze*

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 824.493 (€ 760.208 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	347.512	369.574	49.062
Prodotti finiti e merci	412.696	427.919	15.223
Totale	760.208	824.493	64.285

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo, sono beni dislocati fisicamente presso le nostre unità operative.

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono al materiale riciclabile già selezionato, presente presso i nostri stabilimenti ed i riciclatori, e non consegnato ai rispettivi consorzi obbligatori.

C.II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 28.864.629 (€ 24.173.985 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'es. succ.	26.349.314	894.666	25.454.648
Verso Controllate - esigibili entro l'es. succ.	30.084	0	30.084
Verso Collegate - esigibili entro l'es. succ.	810.018	0	810.018
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	712.407	0	712.407
Tributari - esigibili oltre l'es. succ.	4.666	0	4.666
Imposte anticipate - esigibili entro l'es. succ.	266.792	0	266.792
Imposte anticipate - esigibili oltre l'es. succ.	774.336	0	774.336
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ.	758.424	0	758.424
Verso Altri - esigibili oltre l'es. succ.	53.254	0	53.254
Totale	29.759.295	894.666	28.864.629

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	20.455.291	25.454.648	4.999.357
Crediti vs imp. controllate	180.604	30.084	- 150.520
Crediti vs imp. collegate	2.104.296	810.018	- 1.294.278
Crediti tributari	138.325	717.073	578.748
Imposte anticipate	700.336	1.041.128	340.792
Crediti verso altri	595.133	811.678	216.454
Totale	24.173.985	28.864.629	4.690.644

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	25.454.648	0	0	25.454.648
Verso imprese controllate - Circolante	30.084	0	0	30.084
Verso imprese collegate - Circolante	810.018	0	0	810.018
Crediti tributari - Circolante	712.407	4.666	0	717.073
Imposte anticipate - Circolante	266.792	657.229	117.107	1.041.128
Verso altri - Circolante	758.424	53.254	0	811.678
Totale	28.032.373	715.149	117.107	28.864.629

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	25.262.693	82.815	37.037	72.103	25.454.648
Verso imprese controllate	30.084	0	0	0	30.084
Verso imprese collegate	810.018	0	0	0	810.018
Crediti tributari	717.073	0	0	0	717.073
Imposte anticipate	1.014.128	0	0	0	1.014.128
Verso altri	811.678	0	0	0	811.678
Totale	28.645.674	82.815	37.037	72.103	28.864.629

Si precisa che tutti i crediti sono espressi in Euro.

I **crediti verso clienti** hanno avuto un incremento del 24,77% ed è dovuto sia all'aumento del fatturato rilevato ai fini Iva che è stato di circa 12,71% rispetto al 2008, sia allo slittamento degli incassi di fine anno dei Consorzi di filiera e di alcuni Enti locali. Mediamente, nel 2009 i crediti commerciali sono stati riscossi dopo 118 giorni, il tempo di dilazione è migliorato rispetto al 2008 (133 gg). Nel dettaglio, confrontando i dati degli ultimi due esercizi, la voce crediti verso clienti risulta così composta:

Dettaglio clienti	Anno 2008	Anno 2009
Crediti V/clienti: voci		
Partitari clienti	18.864.395	22.654.777
Fatture da emettere	857.882	880.934
Effetti attivi	1.596.413	2.947.352
Crediti v/clienti per interessi di mora	0	0
Totale crediti	21.318.690	26.483.063
Rettifiche:		
Note di accredito da emettere	- 272.292	- 133.749
Svalutazione crediti	- 483.466	- 864.666
Svalutazione per attualizzazione crediti scaduti	- 107.641	- 30.000
Totale rettifiche	- 863.399	- 1.028.415
Valore iscritto a bilancio	20.455.291	25.454.648

L'accantonamento per perdite presunte su crediti è stato effettuato dopo aver esaminato il grado di esigibilità dei crediti. La svalutazione per l'anno 2009 non ha comportato rilevazioni a conto economico ma solo la riallocazione della quota eccedente del fondo di attualizzazione dei crediti scaduti.

La quota del fondo svalutazione crediti, rappresentante le perdite da attualizzazione dei crediti scaduti, è stata adeguata alle risultanze medie degli scaduti dell'esercizio e pertanto è stato decrementato di € 77.641.

I movimenti del fondo svalutazioni crediti sono di seguito evidenziati:

Fondo svalutazione crediti	Civile	Fiscale
Fondo 31.12.2008	483.466	336.755
Utilizzi 2009	(6.196)	(42.400)
Rettifiche da fusione 2009	309.755	8.139
Giroconto da altro fondo 2009	77.641	0
Fondo 31.12.2009	864.666	302.494

Fondo svalutazione crediti per perdite da attualizzazione	Civile	Fiscale
Fondo 31.12.2008	107.641	0
Utilizzi 2009	0	0
Rettifiche 2009	(77.641)	0
Accantonamenti 2009	0	0
Fondo 31.12.2009	30.000	0

I **crediti verso controllate e collegate dell'attivo circolante** sono tutti di natura commerciale .

I **crediti tributari** ammontano complessivamente ad € 717.073 , di cui € 104.585 relativi ad accise, rimborso Iva sulle autovetture e rimborso IRES 2005 € 607.237 relative a crediti d'imposta per SSN su polizze R.C.A e per tasse di possesso relative agli automezzi che svolgono il servizio di trasporto conto terzi ed al credito generato dal versamento degli acconti IRES per il 2009.

Le **imposte anticipate** scadenti entro i dodici mesi ammontano a € 266.792 contro i € 164.430 dell'esercizio precedente con un incremento di € 102.362, mentre quelle con scadenza oltre i dodici mesi ed entro i cinque anni sono passate da € 444.446 ad € 657.229 con un incremento di € 212.783 e quelle oltre i cinque anni sono passate da € 96.872 ad € 117.107 con un incremento di € 20.235.

Gli importi indicati alla voce imposte anticipate si riferiscono all'importo risultante dall'applicazione del principio contabile n. 25 in materia di imposte anticipate/differite.

Le imposte anticipate sono generate da spostamenti temporanei di imponibile fiscale e sono state conteggiate in quanto si ritiene ragionevolmente di poterle scomputare nei futuri esercizi.

I **crediti verso altri** scadenti entro i dodici mesi ammontano a € 758.424 contro i € 526.449 dell'esercizio precedente; confrontando gli ultimi esercizi, gli importi risultano così suddivisi:

Crediti verso altri scadenti entro 12 mesi	Anno 2008	Anno 2009
Crediti v/istituti previdenziali-assistenziali	114.733	66.704
Crediti v/altri	160.775	258.393
Crediti v/soci	52.248	16.704
Fornitori c/anticipi	88.770	74.704
Depositi cauzionali	109.923	395.173
Totale	526.449	758.424

Nella voce "Crediti v/altri" sono compresi risarcimenti assicurativi, in parte già incassati nel 2009, per € 58.544 e crediti verso il G.S.E. per il contributo energia relativo all'anno 2009.

I "crediti v/soci" sono relativi alle tasse di ammissione ancora dovute dai soci e ad altre posizioni minori relative a riaddebiti, per danni o servizi non completamente saldate dai soci alla chiusura dell'esercizio, oltre ad un prestito infruttifero concesso ai soci provenienti dalla Cooperativa S.I.L. di Marghera ora in liquidazione.

La voce "Fornitori c/anticipi" si riferisce principalmente ad esborsi relativi a prestazione di servizi di cui alla chiusura dell'esercizio non si era ancora ricevuta la relativa fattura, ma il cui costo è stato comunque imputato a conto economico.

I **crediti verso altri scadenti oltre i dodici mesi** sono pari ad € 53.254 rispetto ad € 106.600 dell'anno precedente e sono tutti relativi a depositi cauzionali.

C.IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.324.712 (€ 5.625.371 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	5.602.904	3.291.223	- 2.311.681
Denaro e valori in cassa	22.467	33.489	11.022
Totale	5.625.371	3.324.712	- 2.300.659

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.156.928 (€ 620.641 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	12.809	20.419	- 2.311.681
Risconti attivi	607.832	1.136.509	11.022
Totale	620.641	1.156.928	- 2.300.659

Dettaglio ratei e risconti attivi	Anno 2008	Anno 2009
Risconti attivi:		
- Canoni leasing	350.694	370.930
- Diritti di conferimento in discariche	0	58.615
- Spese contrattuali pluriennali	13.646	18.370
- Premi di assicurazione	118.279	506.854
- Contratti manutenzione, canoni telefonici e altri	61.017	72.771
- Consulenze e canoni software	30.355	81.487
- Spese di pubblicità	33.841	27.482
Totale risconti attivi	607.832	1.136.509
Ratei attivi:		
- interessi attivi	525	4.220
- interessi attivi da collegate	12.284	14.836
- contrib. provinc. mensili su lav. dip.	0	1.363
Totale ratei attivi	12.809	20.419
Valore iscritto a bilancio	620.641	1.156.928

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale: passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.619.724 (€ 19.404.962 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi tre esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale al 31/12/2006	Riparto utile/ (Dest. perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale al 31/12/2007
Capitale	530.175	0	4.100	0	534.275
Riserva legale	1.859.974	566.110	0	16.914	2.442.998
Riserve statutarie	5.777.864	1.252.622	0	0	7.030.486
Altre riserve	16.580	0	0	4	16.584
Utile (perdita) dell'esercizio	1.887.032	- 1.887.032	0	3.232.047	3.232.047
Totale	10.071.625	- 68.300	4.100	3.248.965	13.256.390

Descrizione	Saldo iniziale al 31/12/2007	Riparto utile/ (Dest. perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale al 31/12/2008
Capitale	534.275	0	56.425	0	590.700
Riserva da rivalutazione	0	0	0	2.280.903	2.280.903
Riserva legale	2.442.998	969.614	0	8.443	3.421.055
Riserve statutarie	7.030.486	2.149.030	0	0	9.179.516
Altre riserve	16.584	0	0	- 2	16.582
Utile (perdita) dell'esercizio	3.232.047	- 3.232.047	0	3.916.206	3.916.206
Totale	13.256.390	- 113.403	56.425	6.205.550	19.404.962

Descrizione	Saldo iniziale al 31/12/2008	Riparto utile/ (Dest. perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale al 31/12/2009
Capitale	590.700	0	- 76.000	0	514.700
Riserva da rivalutazione	2.280.903	0	0	0	2.280.903
Riserva legale	3.421.055	1.174.862	0	5.226	4.601.143
Riserve statutarie	9.179.516	2.484.700	0	0	11.664.216
Altre riserve	16.582	0	0	2	16.584
Utile (perdita) dell'esercizio	3.916.206	- 3.916.206	0	2.542.178	2.542.178
Totale	19.404.962	- 113.403	- 76.000	2.547.406	21.619.724

Il differenziale di € 256.644 risultante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 è dato da € 117.486, che sono stati obbligatoriamente versati al CoopFond in base alla legge 59/1992, € 18.494 pari ai dividendi deliberati e parzialmente distribuiti nel 2009 ai soci, calcolati sugli utili dell'anno 2008 e per € 120.664 sono pari alla quota di ristorno deliberata e distribuita ai soci nel 2009.

Gli "altri movimenti" della riserva legale sono dovuti alla destinazione a riserva, in base all'art.22 dello Statuto, delle quote sociali non richieste a rimborso dai soci receduti da più di cinque anni.

Le altre riserve, che nell'anno non hanno subito modificazioni, comprendono contributi in conto capitale erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per € 16.583.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Tabella patrimonio netto:

Patrimonio netto	Saldo 31/12/2009	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale sociale	514.700				
Riserva da rivalutazione	2.280.903	B			
Riserva legale	4.601.143	B			
Riserva volontaria utili tassati	11.664.216	B			
Altre riserve non tassate	16.582	B			
Utile (perdita) dell'esercizio	16.700	A, B, C	16.700		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.178	A, B			
Totale	21.619.724		16.700		
NOTE:	A	Aumento di capitale			
	B	Copertura perdite			
	C	Distribuzione ai soci			

Si ribadisce che tutte le riserve della Cooperativa, comunque denominate, sono indivisibili ed indisponibili sia durante la vita della società che all'atto della sua liquidazione. Si precisa inoltre che in base alla normativa vigente gli utili possono essere destinati a dividendi e rivalutazione del capitale sociale solo entro i limiti previsti dalla legge 59/1992. Una quota degli utili può essere destinata a ristorno a favore dei soci in base a quanto disposto dall'art.2545 sexies del C.C. e nei limiti fissati dall'art. 3 c.2 lett. B) della L. 142/2001 e dal regolamento interno.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal seguente prospetto:

Descrizione	Num. azioni iniziali	Valore azioni inizio es.	Num. azioni sottoscritte es.	Valore azioni sottoscritte es.
Azioni ordinarie soci cooperatori	23.628	590.700	3.334	83.350
Totale	23.628	590.700	3.334	83.350

Descrizione	Rid. azioni recessi/ esclusi	Val. riduz.azioni recessi/esclusi	Num. azioni fine esercizio	Val. azioni fine esercizio
Azioni ordinarie soci cooperatori	- 6.374	- 159.350	20.588	514.700
Totale	- 6.374	- 159.350	20.588	514.700

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.277.727 (€ 1.144.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Per imposte, anche differite	1.003.098	0	18.459
Altri	141.500	151.588	0
Totale	1.144.598	151.588	18.459

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	0	984.639	- 18.459
Altri	0	293.088	151.588
Totale	0	1.277.727	133.129

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2009 sono relativi alle spese legali che prevedibilmente potremmo sostenere per le azioni legali tuttora in corso e l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze giuslavoristi che sono tuttora pendenti.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Fiscalità anticipata e differita".

C) Fondo Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.936.771 (€ 2.045.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	2.045.953	1.295.383	1.502.972
Totale	2.045.953	1.295.383	1.502.972

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	98.407	1.936.771	- 109.182
Totale	98.407	1.936.771	- 109.182

Il fondo TFR evidenziato in bilancio è esposto al netto di € 2.140.929 versati al fondo tesoreria presso l'INPS. Gli altri movimenti evidenziano l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari ad € 7.381 ed il fondo trattamento di fine rapporto derivante dall'operazione di fusione per € 94.706 e dall'acquisto di un ramo d'azienda per € 3.701.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 41.325.262 (€ 28.271.609 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs banche	10.454.086	19.924.535	9.470.449
Debiti vs altri finanziatori	61.502	39.935	- 21.567
Acconti	199	6.483	6.284
Debiti vs fornitori	8.996.970	11.516.236	2.519.266
Debiti vs imprese controllate	198.018	7.912	- 190.106
Debiti vs imprese collegate	1.239.900	635.036	- 604.864
Debiti tributari	898.609	1.197.711	299.102
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	635.724	678.920	43.196
Altri debiti	5.786.601	7.318.494	1.531.893
Totale	28.271.609	41.325.262	13.053.653

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti vs banche	8.522.870	8.809.167	2.592.498	19.924.535
Debiti vs altri finanziatori	25.949	13.986	0	39.935
Acconti	6.486	0	0	6.483
Debiti vs fornitori	11.516.236	0	0	11.516.236
Debiti vs imprese controllate	7.912	0	0	7.912
Debiti vs imprese collegate	635.036	0	0	635.036
Debiti tributari	1.105.607	92.104	0	1.197.711
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	649.236	29.684	0	678.920
Altri debiti	7.318.494	0	0	7.318.494
Totale	29.797.823	8.944.941	2.592.498	41.325.262

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti vs banche	17.054.535	2.870.000	19.924.535
Debiti vs altri finanziatori	39.935	0	39.935
Acconti	6.483	0	6.483
Debiti vs fornitori	11.516.236	0	11.516.236
Debiti vs imprese controllate	7.912	0	7.912
Debiti vs imprese collegate	635.036	0	635.036
Debiti tributari	1.105.607	0	1.197.711
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	649.236	0	678.920
Altri debiti	7.318.494	0	7.318.494
Totale	38.555.262	2.870.000	41.325.262

Con riferimento ai debiti di durata superiore ai cinque anni e ai debiti assistiti da garanzie reali sui beni, si fornisce il seguente dettaglio:

Istituto di credito	Operazione	Importo erogato	Importo al 31/12/2009	Scadenza	Tasso	Naura garanzia
B.N.L. SpA	Mutuo	€ 3.000.000	2.870.000	31/03/2019	€ bor 3m+1,5	(a)

(a)- un'ipoteca di primo grado su un immobile della cooperativa

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso banche	19.924.535	0	0	0	19.924.535
Debiti verso altri finanziatori	39.935	0	0	0	39.935
Acconti	6.483	0	0	0	6.483
Debiti verso fornitori	11.515.162	1.074	0	0	11.516.236
Debiti verso imprese controllate	7.912	0	0	0	7.912
Debiti verso imprese collegate	635.036	0	0	0	635.036
Debiti tributari	1.197.711	0	0	0	1.197.711
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	678.920	0	0	0	678.920
Altri debiti	7.318.494	0	0	0	7.318.494
Totale	41.324.188	1.074	0	0	41.325.262

Si precisa che i debiti sono tutti espressi in Euro.

D. 4. Debiti verso banche

Il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per forma tecnica è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2009
Scoperti di conto corrente	3.322.082	5.581.506
Mutui	7.132.004	11.473.029
Mutuo con ipoteca	0	2.870.000
Valore iscritto a bilancio	10.454.086	19.924.535

D.7. Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso fornitori ha avuto un incremento del 28,00% rispetto all'esercizio 2008. In particolare questi importi risultano così suddivisi:

Dettaglio debiti verso fornitori	Anno 2008	Anno 2009
Debiti v/fornitori: voci		
Partitario fornitori	7.735.911	10.014.184
Fatture da ricevere	1.373.468	1.661.656
Totale debiti	9.109.379	11.675.840
Rettifiche		
Note di accredito da ricevere	- 112.409	- 159.604
Totale rettifiche	- 112.409	- 159.604
Valore iscritto a bilancio	8.996.970	11.516.236

Le dilazioni medie concesse dai nostri fornitori nel corso del 2009 sono state di 76 giorni contro i 133 fatti registrare nell'esercizio precedente. Il brusco calo delle dilazioni è dovuto a rilevanti agli acquisti pronta cassa relativi ad attrezzature ed automezzi indispensabili per gli avvisi dei nuovi cantieri nella divisione ecologia

D.9. Debiti verso imprese controllate

I debiti sono tutti di natura commerciale.

D.10. Debiti verso imprese collegate

I debiti sono tutti di natura commerciale se si escludono € 172.500 relativi alle quote del capitale sociale di Kineo Energy e Facility srl non ancora richiamati al 31/12/2009.

D.12. Debiti tributari

Nel dettaglio i debiti tributari si possono così suddividere:

Dettaglio debiti tributari	Anno 2008	Anno 2009
Ritenute lavoratori dipendenti	587.203	753.940
Ritenute lavoratori autonomi	21.873	54.189
Altri debiti verso l'Erario	3.584	134.107
IRAP	29.241	0
IRES	102.014	0
IVA da versare	154.694	255.475
Valore iscritto a bilancio	898.609	1.197.711

D.13. Debiti verso istituti previdenziali

Suddividendo gli importi fra le diverse voci che compongono i debiti verso istituti previdenziali, i dati degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Dettaglio debiti previdenziali	Anno 2008	Anno 2009
DIRCOOP	1.958	0
INPS	534.819	678.162
INAIL	98.301	0
INAIL	646	758
Valore iscritto a bilancio	635.724	678.920

D.14. Altri debiti

Suddividendo gli importi fra le diverse voci che compongono questi totali, evidenziando quelle più significative, i dati degli ultimi due esercizi risultano i seguenti:

Dettaglio altri debiti	Anno 2008	Anno 2009
Dipendenti/co.co.co. conto retribuzioni	1.390.549	1.741.637
Retribuzioni conto ratei maturati	3.458.175	3.735.343
Quote sociali da rimborsare	98.691	83.714
Debiti per acq. Quote SNUA Srl	500.000	500.000
Debiti diversi	339.186	1.257.800
Valore iscritto a bilancio	5.786.601	7.318.494

La voce residua dei debiti diversi è prevalentemente composta dai debiti verso i diversi Fondi previdenziali a cui i lavoratori hanno deciso di destinare il trattamento di fine rapporto e da debiti dovuti da franchigie per sinistri ancora da versare oltre ad €20.513e €500.000 rispettivamente relativi all'acquisto della partecipazione in Revet srl ed in SNUA srl.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.642 (€ 25.949 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	16.144	22.529	6.385
Risconti passivi	9.805	7.113	- 2.692
Valore iscritto a bilancio	25.949	29.642	3.693

La composizione della voce ratei e risconti passivi viene specificata nella tabella che segue:

Dettaglio ratei e risconti passivi	Anno 2008	Anno 2009
Ratei passivi:		
Premi di assicurazione	1.925	131
Interessi passivi	12.257	13.501
Indicizzazione attiva leasing	395	0
Contratti di locazione	0	7.625
Contratti manutenzione progr.	1.241	1.271
Altri	326	0
Totale ratei passivi	16.144	22.529
Risconti passivi:		
Indicizzazione attiva leasing	0	0
Contrib.rottamaz.veicoli	6.800	7.113
Riadd. Sp.contr. e polizze ATI	3.005	0
Totale risconti passivi	9.805	7.113
Valore iscritto a bilancio	25.949	29.642

Conti d'ordine

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie e rischi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fideiussioni	2.928.392	3.931.413	1.003.021
- a imprese controllate	991.207	0	- 991.207
- a imprese collegate	427.441	427.441	0
- ad altre imprese	1.509.744	3.503.972	1.994.228
Altri rischi	89.729	47.418	- 42.311
- nostri beni presso terzi	89.729	47.418	- 42.311
Totali	3.018.121	3.978.831	960.710

Descrizione	Indirette	Dirette	Totale
Fideiussioni	0	0	3.931.413
- a imprese controllate	0	0	0
- a imprese collegate	0	427.441	427.441
- ad altre imprese	675.300	2.828.672	3.503.972
Totali	675.300	3.253.113	3.931.413

Le principali fideiussioni dirette rilasciate a favore di terzi sono:

- € 600.000,00 a garanzia del debito residuo verso il Sig.Mozzon per l'acquisto della partecipazione nella società "SNUA Srl"
- € 515.000,00 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori
- € 278.000,00 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori
- € 159.000,00 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori
- € 119.000,00 a garanzia di obblighi contrattuali verso fornitori
- € 820.512,66 a garanzia del pagamento delle quote di Revet Srl
- € 78.540,25 a garanzia della corretta esecuzione di un appalto presso la Provincia di Treviso
- € 40.698,25 a garanzia degli obblighi contrattuali nei confronti di E.ON Produzione SpA (ex Endesa Italia SpA)
- € 15.493,71 per iscrizione al consorzio FITALOG (EX CONAS)
- € 15.000,00 per la garanzia richiestaci, nell'ambito dei servizi ambientali, da un nostro fornitore
- € 4.800,00 a garanzia di obblighi contrattuali su locazioni passive
- € 1.807,60 a garanzia di obblighi contrattuali su contratti di fornitura servizi
- € 7.500,00 a garanzia di obblighi contrattuali su locazioni passive derivanti dall'incorporata
- € 1.100,00 a garanzia della corretta esecuzione di un appalto presso il Reggimento Piemonte Cavalleria derivante dall'incorporata Fenice Srl
- € 100,00 a garanzia della corretta esecuzione di un appalto presso il 3° Reggimento Genio Guastatori derivante dall'incorporata Fenice Srl

Le fideiussioni indirette a favore di terzi sono così suddivise:

- € 550.000 per la società SNUA Srl
- € 125.300 per la società Mainardo. Srl
- € 74.000 per la società Mainardo. Srl
- € 98.120 per la società Mainardo Srl
- € 427.441 per la società Ritec Srl

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni e gli altri conti d'ordine:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Sistema improprio beni di terzi presso l'impresa	7.044.980	8.099.297	1.054.317
- Altro	7.044.980	8.099.297	1.054.317
Sistema improprio impegni assunti dall'impresa	6.479.690	8.989.446	1.619.607
- Altro	6.479.690	8.989.446	1.619.607

La Cooperativa ha beni in leasing in essere al 31.12.2009 per un valore originario del bene di € 15.580.798, mentre il valore complessivo di tali contratti compresi i valori di riscatto, è di € 17.904.281. Le rate residue, compreso il prezzo di riscatto ammontano al 31.12.2009 a € 8.799.846 e sono evidenziate nella voce "Sistema improprio impegni assunti dall'impresa". Nella voce del "Sistema improprio beni di terzi presso l'impresa" si evidenzia il valore contabile dei beni in leasing.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO: Conto economico

Il valore della produzione conseguito nel 2009 è stato di € 73.165.468.

Tale importo risulta dalla somma dei ricavi di vendita delle prestazioni (€ 71.839.887), dalla variazione per rimanenze di prodotti semilavorati e finiti (€ 15.223), da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ 106.252) e da altri ricavi e proventi (€ 1.204.106).

I ricavi delle vendite e le prestazioni di servizi sono aumentati rispetto all'anno precedente del 13,84%; di seguito vengono suddivisi fra i settori produttivi che li hanno conseguiti:

Settori	Anno 2008	Anno 2009
Pulizie civili ed sanitarie	16.291.725	19.581.217
Servizi industriali	3.798.535	3.113.661
Servizi idrici	890.682	233.918
Altri servizi	4.360.392	4.089.361
Totale divisione facility	25.341.334	27.018.157
Raccolta rifiuti urbani	4.840.157	11.246.866
Raccolta rifiuti industriali	3.940.185	4.353.638
Gestione impianti ecologici	28.901.556	29.034.853
Totale divisione ecologia	37.681.898	44.635.357
Altro	77.467	186.373
Totale	63.100.698	71.839.887

La suddivisione per area geografica del valore della produzione 2009 è il seguente:

Regione	Anno 2008	Anno 2009
Friuli Venezia Giulia	44.846.705	49.488.490
Veneto	13.873.335	18.183.494
Trentino Alto Adige	0	99.495
Lombardia	0	0
Liguria	0	1.345.817
Emilia Romagna	4.380.658	2.722.591
Totale	63.100.698	71.839.887

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.204.106 (€ 766.048 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2009
Proventi immobiliari	53.099	75.772
Rimborsi assicurativi	28.583	34.820
Plusvalenze ordinarie	472.392	664.850
Altri ricavi e proventi	129.560	277.683
Contributi	82.414	150.981
Totali	766.048	1.204.106

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio sono stati complessivamente € 69.529.493 contro € 58.704.262 di quelli dell'anno precedente con una variazione di € 10.825.231. In dettaglio:

Costi della produzione	Anno 2008	Anno 2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.514.385	5.518.635	304.250
Servizi	17.985.905	22.983.499	4.997.594
Godimento beni di terzi	4.645.650	3.953.270	- 692.380
Costi del personale	26.601.656	31.521.251	4.919.595
Ammortamenti e svalutazioni	1.460.498	2.324.547	864.049
Variaz. Riman. mat. prime, sussid. e di cons.	- 37.580	- 36.727	853
Altri accantonamenti	69.500	138.584	69.084
Oneri diversi di gestione	2.464.248	2.826.434	362.186
Totale	58.704.262	69.529.493	10.825.231

Riportiamo ora la composizione delle principali voci di costo.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 22.983.499 (€ 17.985.905 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2009
Servizi per acquisti	455.123	315.480
Trasporti	1.498.386	3.327.459
Lavorazioni esterne	9.625.585	11.188.853
Energia elettrica	45.614	40.124
Gas	51.264	66.825

Acqua	12.981	22.210
Spese di manutenzione e riparazione	2.876.952	3.515.487
Servizi e consulenze tecniche	912.921	990.918
Compensi agli amministratori	46.648	42.475
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	47.227	161.159
Provvigioni passive	0	143
Pubblicità	136.610	170.683
Spese e consulenze legali	127.072	161.359
Spese telefoniche	300.150	378.837
Assicurazioni	597.052	740.500
Spese di rappresentanza	0	72.369
Spese di viaggio e trasferta	528.256	636.158
Spese di aggiornam., formaz. e addestram.	58.070	84.629
Altri	665.994	1.067.831
Totali	17.985.905	22.983.499

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.953.270 (€ 4.645.650 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2009
Affitti e locazioni	1.264.540	608.203
Canoni di leasing	2.767.022	2.559.239
Altri	614.088	785.828
Totali	4.645.650	3.953.270

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.826.434 (€ 2.464.248 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2009
Imposte di bollo	77.899	60.938
ICI	15.780	24.370
Diritti camerali	26.758	32.502
Abbonamenti riviste, giornali ...	12.234	11.969

Minusvalenze ordinarie	73.293	67.353
Altri oneri di gestione	2.258.284	2.629.302
Totale	2.464.248	2.826.434

Negli altri oneri di gestione la voce più consistente (1.902.089) è relativa al riaddebito dei contributi di filiera effettuato dalle aziende che gestiscono congiuntamente ad Idealservice Soc.Coop. servizi di raccolta differenziata dei rifiuti.

Proventi ed oneri finanziari

La voce proventi e oneri finanziari evidenzia le seguenti variazioni:

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	variazioni
Altri proventi da partecipazioni	133.630	30.081	- 103.549
Proventi da crediti immob. v/controllate	29.321	9.626	- 19.695
Proventi da crediti immob. v/altri	0	3.913	3.913
Proventi da crediti v/altri	0	796	796
Proventi da crediti immob. v/collegate	21.602	10.785	- 10.817
Altri proventi finanziari	80.527	40.601	- 39.926
Totali 15)+16)	265.080	95.802	- 169.278

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si espongono gli importi di dettaglio nella tabella che segue.

Oneri finanziari		Anno 2008	Anno 2009
Interessi passivi bancari a breve		83.293	77.595
Interessi passivi su mutui		186.560	303.635
Oneri bancari	Totale	269.853	381.230
Oneri su finanziamenti		12.340	33.811
Oneri su finanziamenti	Totale	12.340	33.811
Interessi passivi su prestiti soci		86	0
Interessi passivi su prestiti soci incorporata		0	8.070
Interessi passivi v/fornitori		203	2.806
Altri interessi passivi		25.745	52.351
Oneri diversi	Totale	26.034	63.227
	Totale	308.227	478.268

Il totale degli oneri finanziari risulta quindi aumentato di € 170.041.

Oneri finanziari	Anno 2008	Anno 2009
Utili/perdite su cambi		
Utili su cambi	97	0
Utili/perdite su cambi	97	0
Totale	97	0

Le rivalutazioni ammontano a € 51.905 e sono ripartite come evidenziato nella tabella sottostante:

Rivalutazioni	Anno 2008	Anno 2009
In imprese collegate	10.638	0
In imprese controllate	0	0
In altre imprese	41.267	414
Rivalutazioni di partecipazioni	51.905	414
Totale	51.905	414

Sono riferite alla rivalutazione delle azioni del CCFS e del Consorzio Coop. Costruzioni.

Le svalutazioni ammontano a € 2.636 e sono ripartite come evidenziato nella tabella sottostante:

Svalutazioni	Anno 2008	Anno 2009
In imprese collegate	0	0
In imprese controllate	189.417	0
In altre imprese	0	2.636
Svalutazioni di partecipazioni	Totale 189.418	2.636
Di immobilizzazioni finanziarie	25.000	0
Sv. Immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	Totale 25.000	0
Totale	214.418	2.636

Per quanto riguarda la composizione dei proventi e oneri straordinari il dettaglio viene riassunto dalle due tabelle che seguono:

Proventi straordinari	Anno 2008	Anno 2009
Storno costi anni precedenti	52.850	57.513
Ricavi anni precedenti	375.835	27.141
Rimborsi crediti vari	234.180	7.744
Sopravvenienze attive	101.458	52.829
Rettifica imposta anche diff./anticipate	75.820	218.515
Totale	840.143	363.742

Oneri straordinari		Anno 2008	Anno 2009
Da partecipazioni			
Minusvalenza alienazione controllata		356.197	0
	Totale	356.197	0
Altri			
Sopravv.pass. e Insussistenze attività		59.489	94.008
Altri oneri degli anni precedenti		308.085	110.273
Rettifica ricavi anni precedenti		18.099	38.314
	Totale	385.673	242.595
	Totale	741.871	242.595

Imposte d'esercizio

L'importo delle imposte di esercizio ammonta a € 830.252. Il dettaglio viene riassunto dalla tabella seguente:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	1.371	- 17.067	15.696	0
IRAP	830.697	- 1.753	1.308	830.252
	Totale	832.068	17.004	830.252

Tablelle di riconciliazione "fiscale":

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte come da bilancio	3.372.430	
Onere fiscale teorico (al 27,5%)		927.418
Onere fiscale teorico considerati gli effetti Visco/Dit		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	+ 1.362.981	+ 374.820
Variazioni in diminuzione	- 294.005	- 80.851
	Totale parziale	1.221.387
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	1.563.296	+ 429-906
Variazioni in diminuzione	0	
	Totale parziale	+ 429.906

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Variazioni in aumento	60.752	+ 16.707
Variazioni in diminuzione	- 804.195	- 221.154
Totale parziale	- 743.443	- 204.447
Reddito esente ed ulteriori deduzioni	- 5.256.274	1.445.475
Imponibile IRES da dichiarazione dei redditi	4.985	1.371

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP):

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione da Bil. CEE	3.635.975	
Voci di Conto Economico non rilevanti ai fini IRAP:		
B.9) Costi per il personale	+ 31.521.251	
B.10.d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0	
B.13) altri accantonamenti	+ 138.584	
Differenza tra valore e costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP	35.295.810	1.114.888
Onere fiscale teorico (al 3,1088%)		
Differenze temporanee che non si riverseranno nei futuri esercizi		
Variazioni in aumento	+ 1.229.540	+ 38.837
Variazioni in diminuzione	- 60.359	- 1.907
Differenze temporanee che si riverseranno nei futuri esercizi		
Variazioni in aumento	+ 331.092	+ 10.458
Variazioni in diminuzione	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Variazioni in aumento	+ 58.815	+ 1.858
Variazioni in diminuzione	- 375.821	- 11.871
Costo del lavoro deduc. IRAP (Inail, oneri previd. e cuneo fisc.)	- 10.194.399	- 322.011
Totale parziale	- 9.011.132	- 284.636
Imponibile IRAP da dichiarazione dei redditi	26.284.678	830.252

L'aliquota applicata corrisponde a quella media risultante dal riparto dell'imponibile IRAP tra le regioni del Friuli Venezia Giulia (2,98%), Veneto (3,90%), Emilia Romagna (3,90%), Liguria (3,90%) e Trentino Alto Adige (3,40%).

Altre Informazioni

Il numero medio dei lavoratori (soci e dipendenti) ripartito per categoria e per settori ha subito le seguenti variazioni.

Settori	Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
	Impiegati	Operai	Impiegati	Operai	Impiegati	Operai
Uffici centrali	25	0	30	0	31	0
Divisione Igiene Ambientale	20	626	21	752	35	830
Divisione Ecologia	43	195	44	224	46	237
Totale per categoria	88	821	95	976	101	1.067
Totale Generale	909		1.071		1.168	

Relativamente all'incorporata si precisa che rispettivamente il numero medio dei dipendenti impiegati ed operai è stato di 4 e 26.

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative nel settore della "Produzione e lavoro" delle cooperative a mutualità prevalente, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro di natura sia subordinata che autonoma. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B9 e B7.

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, c.1, lettera b) del C.C. di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato regolarmente dall'Assemblea ai sensi dell'art.6 della L.142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paghe ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori rispetto al totale della voce B9) del conto economico;

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori e ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale delle note/buste paga relative a prestazioni aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni fornite dai soci e tutte comprese nella medesima voce B7).

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.1, lettera b) del C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili da cui si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta il 69,48% dell'attività complessiva :

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	562.687	286.042	848.730
Voce B9) conto economico	21.926.735	9.594.517	31.521.251
Totale	22.489.422	9.880.559	32.369.981

Il dato sopra riportato relativo alla percentuale di attività fornita dai soci rispetto ai non soci viene evidenziato anche ai sensi dell'art. 2545-sexies relativo all'attribuzione di eventuali ristorni ai soci.

L'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuita ai sensi del D.M. dell'Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art. 3, comma 2, lettera b) della Legge 142/2001, come segue:

A) Avanzo di gestione Rigo 23 - (D+E positivi) del Conto Economico	€ 2.423.257
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A*69,48%	€ 1.683.679

Sulla base del regolamento interno, ART.2, non si procede all'erogazione del ristorno essendo l'utile d'esercizio inferiore al 4,5% della voce A1) del conto economico

Fiscalità differita e anticipata

Le principali differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio sono così costituite:

- quota residua delle spese di manutenzione eccedente l'importo fiscalmente deducibile nell'anno in cui sono state sostenute per € 1.154.896;
- ammortamenti per € 333.961;
- quote associative ed imposte non pagate nell'esercizio per € 74.438.

Su tutte le differenze temporanee deducibili sono state calcolate le relative imposte anticipate.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES		IRAP	Totale
	da differenze temporanee	Di cui da perdite fiscali	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	661.289	0	39.047	700.336
2. Aumenti	0	0	0	0
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	429.906	0	9.867	439.773
2.2. Altri aumenti	* 148.204	0	* 8.901	157.105
3. Diminuzioni			0	
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	221.154	0	11.199	232.353
3.2. Altre diminuzioni	22.677	0	1.057	23.734
4. Importo finale	995.568	0	45.559	1.041.128

* dato proveniente dall'incorporata Fenice Srl.

Il punto 2.2 **IRAP** rappresenta la rettifica dell'aliquota media applicata per il 2009 per € 445, mentre il residuo è la rettifica degli accantonamenti degli anni precedenti.

Il punto 3.2 **IRES** rappresenta delle rettifiche degli accantonamenti degli anni precedenti.

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

Si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. b) del Codice Civile.

Le perdite pregresse a cui si fa riferimento nella tabella soprastante derivano dalle fusioni avvenute nel 2008 e 2009 e sono state totalmente assorbite nell'esercizio corrente.

Imposte differite imputate direttamente a patrimonio netto

La società non ha operato stanziamenti connessi a riserve di rivalutazione di beni ed a riserve in sospensione d'imposta, in quanto tali riserve non verranno distribuite ne durante la vita della società ne all'atto del suo scioglimento, così come previsto dalla normativa vigente per le cooperative a mutualità prevalente.

Operazioni straordinarie: fusioni

Come già accennato, nel corso dell'anno 2009 si è deliberata la fusione per incorporazione con la società Fenice Srl acquisita totalmente dalla Cooperativa nel corso del 2009. L'efficacia della fusione è decorsa dal 29/12/2009, data dell'ultima iscrizione al Registro imprese dell'atto di fusione, mentre gli effetti economici e patrimoniali sono retrodatati al 01/01/2009.

In allegato, così come richiesto dall'OIC n.4, si riportano i prospetti riepilogativi delle situazioni ante fusione dell'incorporante e dell'incorporata e gli effetti dell'operazione sui flussi finanziari (All.to n. 2).

Operazioni con le parti correlate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, precisando che i rapporti di natura commerciale sono stati conclusi a normali condizioni di mercato:

a) rapporti con società controllate

Tipologia	IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	IN.ECO. Srl	IDEALSERVICE BIOENERGIE Srl
Rapporti commerciali			
Crediti	0	16.535	13.552
Debiti	0	7.912	0
Costi - Servizi	0	41.959	0
Ricavi - Servizi	0	560	7.500
Ricavi - altri	0	0	0
Rapporti finanziari			
Crediti	0	0	201.556
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Proventi	0	0	1.556

b) rapporti con società collegate

Tipologia	CSP Srl	Ri.Tec. Srl	Inuno Comunicazione Globale Srl	Kineo Energy e Facility Srl
Rapporti commerciali				
Crediti	701.255	197.658	0	0
Debiti	65.385	307.655	0	172.500
Debiti finanziari				
Costi - acquisto materiali		1.380		
Costi - servizi	20.563	1.403.355	5.700	0
Costi- godim.beni di terzi	73.000	13.823	0	0
Costi- oneri diversi	84.759	0	0	0
Ricavi - servizi	2.749.840	537.750	0	0
Ricavi - altri	0	20.515	0	0
Rapporti finanziari				
Crediti	145.000	178.261	0	0
Garanzie	0	427.441	0	0
Impegni	0	0	0	0
Proventi	2.552	8.233	0	0

Per le altre collegate (Assicoop Friuli Srl, Revet Srl, Consorzio Ergon e Sistem.A Srl) non vi sono stati rapporti nel corso dell'esercizio.

c) compensi ai dirigenti

Descrizione	Anno 2009
Costi per il personale dirigente + rimborsi forfettari	478.958
Valore del Fringe benefit	9.297

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009
Amministratori n. 5 e Presidente Onorario	39.496	35.613
Amministratore incorporata	7.152	3.253
Sindaci n. 3 Idealservice	19.025	19.127

Nei compensi agli amministratori sono compresi € 3.253 relativi all'amministratore unico dell'incorporata, mentre non era previsto il Collegio Sindacale.

Di seguito riportiamo i compensi erogati all'organo di revisione suddivisi per tipo di prestazione così come previsto dall'art. 2427, punto 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	Anno 2009
Attività di revisione periodica e certificazione del bilancio ordinario e consolidato	20.700
Altre consulenze	0

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto allegato alla presente nota integrativa vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Conformemente alle indicazioni fornite dal OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Effetto sul Patrimonio Netto	2009
a. Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a	7.028.666
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	4.006.249
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	- 1.208.801
- Quote di ammortamento di competenza	- 1.655.774
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	8.170.340
b. Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	703.802
b.1 Storno risconti a bilancio	370.930
c. Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.408.310
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio	3.573.754
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.078.281
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	7.903.783
d. effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b - b.1-c)	599.429
e. effetto fiscale	183.782
f. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d - e)	415.644

Effetto sul Conto Economico Importo		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario di cui:		2.559.239
- storno canoni su operazioni di leasing finanziario	2.702.203	
- storno indicizzazioni	- 142.964	
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario di cui:		- 229.179
- rilevazione oneri da piano finanziario	- 372.143	
- rilevazione indicizzazioni	142.964	
- Rilevazione di quote di ammortamento di cui:		-2.330.777
- su contratti in essere	1.655.774	
- su beni riscattati	675.003	
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		- 69.930
Effetto sul risultato prima delle imposte		-70.647
Effetto fiscale		21.660
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		- 49.987

Si da informazione che i contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2009 sono 133.
Durante il 2009 sono stati riscattati 30 contratti, di cui i beni ancora presenti in azienda sono 28.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del C. C.

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Si ricorda che nel coso del 2009 è stata incorporata la partecipazione nella società FENICE Srl, pertanto nel bilancio consolidato sono stati de-consolidati i valori relativi a tale società.

Informazione sui patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari

Non sono stati identificati patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del C.C.
Non vengono forniti i dati richiesti dall'art. 2427-decies, ottavo comma, del C.C. in quanto non sono stati stipulati contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare ai sensi della b) del primo comma dell'art. 2447-bis del C.C.

Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari cosiddetti partecipativi di cui agli artt. 2346, sesto comma, e 2349, secondo comma, del C.C.

Informazione su "fair value" degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 C.C. si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazione su immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value"

Ai sensi dell'art.2427-bis, comma 1, .2 del C.C. si precisa che alla data di chiusura non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Rendiconto finanziario.

Si espone qui di seguito il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2009 che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide iniziali e finali:

RENDICONTO FINANZIARIO		2008	2009
A-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	377.222	676.259
B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
	Utile (perdita) del periodo	3.916.206	2.542.178
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	303.513	849.244
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.006.109	1.430.303
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	(399.099)	(608.104)
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	(3.280.930)	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	162.513	2.222
	Svalutazione dei crediti	150.876	0
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	1.069.180	133.129
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(2.758)	(109.182)
	Variazione del capitale di esercizio		
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	20.862	(64.285)
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	(5.435.991)	(3.554.559)
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	(23.995)	(1.668.470)
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	3.405.863	1.730.580
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	1.550.524	1.873.982
	Totale	2.442.873	2.602.038
C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	(Investimenti) in immobilizzazioni:		
	immateriali	(326.788)	(2.769.877)
	materiali	(7.894.973)	(9.275.226)
	finanziarie	(656.662)	(2.155.190)
	Totale	(8.878.423)	(14.200.293)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	1.115.968	1.242.277
	Totale	(7.762.455)	(12.958.016)
D-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
	Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	(149.269)	(1.026.358)
	Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	55.209	(103.614)
	Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	3.494.830	5.872.107
	Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	16.068	3.017
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	2.218.223	(254.098)
	Totale	5.635.061	4.500.055

E-	(DISTRIBUZIONE DI UTILI)	(16.442)	(18.494)
F-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	299.037	(5.874.417)
G-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	676.259	(5.198.154)

Si fa presente infine che nella società non si sono verificate le condizioni previste ai punti n. 3 e 4 dell'art. 2428 del C. C..

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pasian di Prato, lì 26 maggio 2010.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enzo Gasparutti

All. 1 OIC 4: dati comparativi dell'esercizio precedente

STATO PATRIMONIALE	Idealservice Soc.Coop.	FENICE Srl
ATTIVO	31.12.2008	31.12.2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	175.175	0
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	175.175	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	719.625	892.208
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	15.496.351	535.652
<i>I - Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.321.715	12.965
Totale immobilizzazioni (B)	19.537.691	1.440.825
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>	760.208	12.335
<i>II) Crediti</i>	24.173.985	1.659.208
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	5.625.371	67.429
Totale attivo circolante (C)	30.559.564	1.738.972
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	620.641	105.963
Totale ratei e risconti (D)	620.641	105.963
TOTALE ATTIVO	50.893.071	3.285.760
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	590.700	50.000
IV - Riserva legale	3.421.055	0
V - Riserve statutarie	9.179.516	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>	16.582	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	- 29.999
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	3.916.206	- 609.699
Totale patrimonio netto (A)	19.404.962	- 589.698
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.144.598	7.839
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	2.045.953	56.136
D) DEBITI	28.271.609	3.811.483
E) RATEI E RISCONTI	25.949	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	50.893.071	3.285.760

CONTO ECONOMICO	Idealservice Soc.Coop.	FENICE Srl
	31.12.2008	31.12.2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	63.489.274	4.426.468
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	58.704.262	4.907.859
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	5.145.012	- 481.391
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 43.050	- 135.429
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 162.513	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	98.273	- 94.842
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.037.722	- 711.662
<i>22) Imposte d'esercizio</i>	1.121.516	- 101.963
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.916.206	- 609.699

L'annullamento della partecipazione in Fenice Srl ha generato un disavanzo di fusione di € 905.544 che è stato interamente imputato ad avviamento sulla base della valutazione dell'azienda effettuata all'atto d'acquisto delle quote avvenuto nel 2009 che ha consentito di raggiungere il 100% delle quote possedute.

	RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2009	Di cui incorporata Fenice Srl
A-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	676.259	(42.018)
B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
	Utile (perdita) del periodo	2.542.178	(158.757)
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	894.244	316.318
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.430.303	107.656
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	(608.104)	(2.835)
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	2.222	0
	Svalutazione dei crediti	0	0
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	133.129	0
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(109.182)	38.570
	Variazione del capitale di esercizio		
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	(64.285)	0
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	(3.554.559)	(483.646)
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	(1.668.470)	22.656
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	1.730.580	151.129
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	1.873.982	139.776
	Totale	2.602.038	130.867
C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	(Investimenti) in immobilizzazioni:		
	immateriali	(2.769.877)	(794)
	materiali	(9.275.226)	(256.212)
	finanziarie	(2.155.190)	(2.835)
	Totale	(14.200.293)	(259.841)
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	1.242.277	78.970
	Totale	(12.958.016)	(180.871)
D-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
	Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	(1.026.358)	0
	Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	(103.614)	0
	Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	5.872.107	(511.655)
	Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	3.017	(401.600)
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	(245.098)	639.699
	Totale	4.500.055	(273.556)
E-	(DISTRIBUZIONE DI UTILI)	(18.494)	0
F-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(5.874.417)	(323.560)
G-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	(5.198.158)	(365.578)

STATO PATRIMONIALE		Incorporata FENICE Srl
ATTIVO		29.12.2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		0
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		893.002
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		718.563
<i>I - Immobilizzazioni finanziarie</i>		12.965
Totale immobilizzazioni (B)		1.624.530
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		12.335
<i>II) Crediti</i>		2.146.091
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		42.537
Totale attivo circolante (C)		2.200.963
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi		73.904
Totale ratei e risconti (D)		73.904
TOTALE ATTIVO		3.899.397
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale		50.000
IV - Riserva legale		0
V - Riserve statutarie		0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		401.630
Totale patrimonio netto (A)		451.631
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		7.839
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		94.706
D) DEBITI		3.345.221
E) RATEI E RISCONTI		0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		3.899.397

CONTO ECONOMICO	Incorporata FENICE Srl	
	29.12.2009	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		5.865.351
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		5.317.194
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)		548.157
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 83.810
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		- 29.269
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		435.078
<i>22) Imposte d'esercizio</i>		33.448
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		401.630

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

Abbiamo svolto, nell'esercizio 2009, l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice civile. Il compito relativo al controllo contabile, di cui agli articoli 2409-bis e seguenti del Codice civile, è stato svolto e compete alle Società di revisione e certificazione incaricate, la "Re.Bi.S. Srl", di Pordenone, nel primo semestre dell'esercizio, e "PRECISA REVISIONE Srl" nel secondo semestre; con esse si sono tenuti, nel corso dell'anno, opportuni confronti e scambi di informazioni.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, predisposto dall'organo amministrativo, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, ed alla relazione sulla gestione.

In ordine a quanto precede, esponiamo le seguenti evidenze.

Osservazioni sul rispetto della legge e dello statuto sociale

Diamo atto di avere:

- partecipato alle riunioni degli organi sociali;
- verificato e riscontrato che l'attività esercitata dalla società cooperativa si svolge nel sostanziale rispetto delle norme di legge;
- verificato e riscontrato la legittimità delle delibere assunte dagli organi sociali, con riferimento anche alle disposizioni dello statuto approvato dall'assemblea dei soci.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Informiamo di avere:

- verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'organo amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e convenienza;
- esaminato le principali operazioni tipiche ed usuali e quelle di maggior rilievo, per verificare che non fossero in contrasto con l'oggetto sociale o in conflitto d'interessi, e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate;
- riscontrato l'inesistenza di operazioni che, per loro natura o dimensioni, potessero ritenersi atipiche o inusuali.

Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Nell'ambito della propria attività questo Collegio:

- ha verificato la struttura organizzativa, rilevandone l'efficienza e l'adeguatezza;
- ha verificato e riscontrato la sostanziale correttezza ed affidabilità delle procedure aziendali e dei sistemi di controllo interno;
- ha preso atto e conoscenza del percorso effettuato dalla cooperativa per giungere all'adozione ed all'attuazione del modello organizzativo finalizzato alla prevenzione dei rischi individuati nel decreto legislativo 231/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- ha verificato il sistema amministrativo-contabile, rilevandone la sostanziale idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non si sono verificate, nel precedente esercizio, e fino alla data attuale, fattispecie per le quali le norme di legge abbiano reso necessaria l'espressione di un parere da parte di questo collegio.

Osservazioni sul bilancio al 31 dicembre 2009

Diamo atto che:

- il bilancio si riassume nelle seguenti risultanze di sintesi:

Situazione Patrimoniale		
Attivo	€	66.189.126
Passivo	€	44.569.402
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	€	19.077.546
Utile dell'esercizio	€	2.542.178
Conti d'ordine	€	21.067.574
Conto Economico		
Valore della produzione	€	73.165.468
Costi della produzione	€	69.529.493
Differenza tra valore e costi della produzione	€	3.635.975
Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	(382.466)
Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	€	(2.222)
Proventi e oneri straordinari (saldo)	€	121.143
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	830.252
Utile dell'esercizio	€	2.542.178

- I dati di bilancio, così come richiesto dall'articolo 2409-ter, lettera b) del Codice civile, sono corrispondenti ai libri ed alle scritture contabili tenute dalla società, dalle quali emergono le risultanze utilizzate per la sua redazione.

- I principi di redazione del bilancio, la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico ed i criteri di valutazione delle varie poste risultano conformi alle prescrizioni normative di cui all'articolo 2423 e seguenti del Codice civile; in particolare, risultano osservate le norme stabilite dall'articolo 2426 del Codice civile, per la valutazione del patrimonio sociale.

- Con riferimento agli articoli 2423, quarto comma e 2423-bis, secondo comma del Codice civile, non si sono verificati casi eccezionali che imponessero deroghe a singole norme in ordine alla rappresentazione e/o alla valutazione di voci di bilancio.

- Ai sensi dell'articolo 2426, n. 5, del Codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale.

- Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6, del Codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per avviamento, in quanto acquisiti a titolo oneroso e nei limiti del costo sostenuto.

- La società ha proceduto a rivalutare, nel bilancio 2008, i propri beni immobili, le aree sulle quali gli stessi sono edificati e quelle pertinenziali, sulla base delle norme del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2 del 2009, ai soli fini civilistici.

- Le indicazioni fornite nella nota integrativa consentono di acquisire le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile, nonché quelle complementari, in osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 19 marzo 1983, n. 72.

- La Nota Integrativa dimostra, inoltre, che la Cooperativa, iscritta all'Albo delle Società Cooperative di cui al secondo comma dell'articolo 2512 del codice civile, nella categoria produzione e lavoro, ha conseguito, nell'esercizio 2009, la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice civile, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 69,48% delle attività inerenti lo scambio mutualistico.

- La relazione sulla gestione è redatta nel rispetto sostanziale di quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice civile, come novellato dal D.Lgs. n. 32 del 2007.

- Gli amministratori, nell'assolvere a quanto disposto dall'articolo 2 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, hanno specificatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. Confermiamo che il consiglio di amministrazione si è adoperato per lo sviluppo dell'occupazione, e per assicurare ai soci lavoratori le migliori condizioni economiche, sociali e professionali; in particolare, tali migliori condizioni sono state perseguite mediante l'acquisizione di nuovi appalti, che hanno contribuito alla formazione dell'utile e, conseguentemente, consentito il riconoscimento di dividendi e ristorni, nel rispetto dei limiti imposti dalle norme di legge, statutarie e regolamentari.

Redazione del Bilancio consolidato

La cooperativa è tenuta a redigere il bilancio consolidato, sulla base delle disposizioni stabilite dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Nel rispetto della previsione dell'articolo 2409-bis, comma 3, del codice civile, la cooperativa, come già affermato, ha conferito l'incarico del controllo contabile alla società di revisione "PRECISA REVISIONE Srl.", di Udine; ad essa compete l'espressione di un giudizio professionale sulla corrispondenza del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti relativi, nonché sulla conformità dello stesso alle norme che lo disciplinano.

Questo Collegio, tenuto conto di quanto ora evidenziato, e per quanto ritenuto di sua competenza, ha riscontrato:

- la rispondenza della relazione sulla gestione alle indicazioni dell'articolo 40 del d.lgs. 127/1991;
- il rispetto dei termini per la formazione del bilancio consolidato;
- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione della società capogruppo, per quanto riguarda la raccolta delle informazioni, nonché la predisposizione e l'uso delle procedure di consolidamento;
- la rispondenza dei criteri di valutazione adottati nel redigere il bilancio consolidato alla normativa vigente ed ai principi contabili;
- il rispetto dei principi di consolidamento, con riguardo all'eliminazione dei proventi e degli oneri, dei crediti e debiti reciproci fra le società consolidate.

La Società di Revisione non ci ha comunicato anomalie, di sostanziale rilevanza, nella redazione del bilancio consolidato e, conseguentemente, da parte di questo collegio, non vi sono rilievi meritevoli di essere segnalati.

Comunicazioni e considerazioni conclusive

Diamo atto che non sono intervenute denunce da parte dei soci, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.

Sulla base di tutto quanto sopra riferito, concludiamo esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2009, invitando i Soci a deliberare sulla proposta dell'organo amministrativo riguardo alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Con questa assemblea scade l'incarico triennale che ci è stato assegnato dai soci il 30 giugno 2007. Vi ringraziamo per la fiducia che avete riposto in noi e auguriamo a Voi e alla Vostra cooperativa di continuare a sviluppare la sua attività contribuendo al miglioramento delle condizioni economiche e sociali delle persone e dei territori nei quali essa opera.

Pasian di Prato, 11 giugno 2010

Il Collegio sindacale

Amalfia Rizzi	-	Presidente
Nazzarena De Pauli	-	Sindaco
Roberto Minardi	-	Sindaco

BILANCIO CONSOLIDATO al 31.12.2009



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO - Bilancio chiuso al 31.12.2009

Care socie, cari soci, signori invitati,

la realtà economica di Idealservice si identifica da tempo come una realtà di “Gruppo” che sviluppa la propria iniziativa imprenditoriale in più settori di attività.

Come di consueto Idealservice è chiamata a consolidare il proprio bilancio del “Gruppo” ai sensi del D. Lgs 127/1991. L'obbligo deriva dal fatto che la cooperativa al 31.12.2009 deteneva il controllo di tre società a responsabilità limitata.

Vi confermiamo che non esistono società controllate non ricomprese nell'area di consolidamenti.

Le tre società consolidate nel bilancio del “Gruppo” sono:

- In.Eco. Srl che ha sede in Pasion di Prato, via Colombo, 185. Il capitale sociale interamente versato è di € 30.300, suddiviso in quote ai sensi di legge e posseduto per il 93% dalla nostra cooperativa. L'attività consiste principalmente nella gestione di un laboratorio di analisi chimiche e biologiche nel campo dei rifiuti sia liquidi che solidi e dell'aria.
- Idealservice Bioenergie Srl, che ha sede in Pasion di Prato (UD), via Basaldella, 90. Il capitale sociale interamente versato è di € 50.000 ed è posseduto per il 81% dalla nostra cooperativa. La società ha iniziato l'attività di commercializzazione di biomasse solo alla fine dell'esercizio 2006, ma il settore attraversa un periodo di difficoltà, aggravato dalla crisi generale, legato ad interventi legislativi che bloccano i progetti d'investimento nelle centrali a biomasse.
- Idealservice Immobiliare Srl che ha sede in Pasion di Prato (UD), via Basaldella, 90. Il capitale sociale interamente versato è di € 10.000 ed è posseduto per il 100% dalla nostra cooperativa. La società dovrà gestire prevalentemente immobili strumentali per le aziende del “Gruppo”. Ha iniziato la sua attività solo nel gennaio 2010, mentre risulta inattiva nel 2009, anno della sua costituzione. Si precisa che la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Idealservice Soc.Coop.

Vi segnaliamo fin d'ora, che con molta probabilità, alla luce degli sviluppi societari che si stanno realizzando durante l'esercizio in corso, il consolidamento del “Gruppo” avrà degli effetti, sul bilancio 2009, sicuramente più significativi rispetto a quelli del 2008.

Con riferimento ai rapporti sopradescritti si comunica che le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

La nostra cooperativa detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni collegate (art.2359 del Codice Civile):

- **C.S.P. Group Srl** di Stradella (Pavia), Zona Industriale Loc. Mattellotta. Il capitale sociale è di € 25.000 e la nostra partecipazione è pari al 20%. La motivazione di tale partecipazione è di tipo strategico finalizzato alla costruzione di un impianto per la selezione delle plastiche nel territorio Emiliano che alla data odierna è già attivo.
- **Ri.Tec. Srl** che ha sede a Conegliano (TV), via Maggior Piovesana, 146/D. Il capitale sociale interamente versato è di € 10.000 ed è posseduto per il 20% dalla nostra cooperativa. Il progetto prevede la condivisione della società con le Multiutilities del territorio per la selezione della frazione secca degli RSU e l'attività è avviata da quasi un anno.
- **Revet SpA** di Pontedera (PI). Il capitale sociale è di € 2.070.00 e la nostra partecipazione è pari al 24%. La società svolge attività di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti. La partecipazione rientra in un progetto finalizzato allo sviluppo delle attività di selezione e trattamento della raccolta differenziata multimateriale e monomateriale nella Regione Toscana.

- **Kineo Energy e Facility Srl** di Trieste. Il capitale sociale è di € 1.000.000 ed è posseduto per il 23% dalla nostra cooperativa. E' una società in partecipazione con il Consorzio Nazionale Servizi, azionista di maggioranza, e altre società cooperative. L'attività principale consiste nella progettazione, costruzione e gestione di impianti tecnologici di riscaldamento e climatizzazione.
- **Assicoop Friuli Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 60.000 e la nostra partecipazione è pari al 20%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo assicurativo volto a tutelare la forma societaria cooperativa e la figura del socio lavoratore.
- **In Uno Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 70.000 e la nostra partecipazione è pari al 26,43%. La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di Lega Coop in campo editoriale e pubblicitario.
- **Sistem.A Srl** di Pradamano (UD), con la partecipazione del 26%. È una società in partecipazione con SKY Plastic Recycling and Commerce GMBH e Ergoplast Srl che detengono il restante 74%. La società è in liquidazione.
- **Ergon Consorzio Gestione Ambiente Srl** di Udine. Il capitale sociale è di € 56.800 ed è posseduto per il 28,6% dalla nostra cooperativa. Il consorzio svolge attività di gestione delle quote di conferimento in discarica.

Altre partecipazioni

Possediamo inoltre altre partecipazioni di minor entità puntualmente elencate nella nota integrativa. Esse sono di tipo strategico e funzionali allo sviluppo della nostra società.

I rapporti economici intrattenuti con le altre partecipate ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i rapporti finanziari sono di limitata entità. In particolare, tra le più significative, possediamo:

- Una partecipazione pari al 18% nella società "**Mainardo Srl**" di Gorizia. La partecipazione è suddivisa tra IRIS SpA che detiene il 60%, e altre aziende private del settore ecologia per il restante 40%. Il capitale sociale è pari a € 90.000 e lo scopo della nostra partecipazione è finalizzato alla gestione dell'impianto di selezione della frazione secca degli RSU e RSA di Moraro (GO).
- Una partecipazione pari al 10% nella società "**Snua Srl**" di San Quirino (Pordenone), via Comina, 1. La partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 36%, ATAP SpA 39% e FINAM GRUP SpA 15%. Il capitale sociale interamente versato è di € 2.362.500 e lo scopo della nostra partecipazione è di tipo strategico ed è finalizzata alla gestione dell'impianto del secco riciclabile.
- Una partecipazione pari all'8% nella società "**BioMan SpA**" di Mirano (Venezia). La partecipazione è suddivisa tra SESA SpA 10%, FINAM GRUP SpA 73% e il Sig. Smeets W. A. H. 9%. È una società neo costituita che ha un capitale sociale di € 1.500.000 e lo scopo di realizzare un impianto di compostaggio nell'area del Pordenonese.
- Una partecipazione pari al 15% nella società "**SAIT Srl**" di Padova – società mista pubblico/privato. Il capitale sociale pari a € 100.000 è inoltre posseduto da SE.TA. SpA che ne detiene il 53%, dal Consorzio per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino di Padova 1 (2%), da SKY Max S.r.l. (15%) e da Valplastic SpA (15%). La sottoscrizione della partecipazione rientra in un progetto di radicamento sul padovano ed è finalizzata allo sviluppo dell'attività di trattamento rifiuti solidi urbani di quel territorio.
- Una partecipazione pari al 6% nella società "**Vetrital Servizi Srl**" di Verona. La partecipazione è suddivisa tra Veritas S.p.A. 85%, Demont S.r.l. 6% e Trevisan S.r.l. 3%. Il capitale sociale interamente versato è di € 100.000. La società opera nella raccolta differenziata e nella gestione del rifiuto in vetro.
- Una partecipazione pari al 16,67% nella società "**Moosaico Srl**" di Reggio Emilia. La partecipazione è suddivisa tra Fiduciaria Emiliana Spa 33,33%, Bergamaschi Finanziaria Srl 16,67%, Cooperativa Pulizie Ravenna Soc. Coop. 16,67% e Formula servizi Soc. Coop. 16,67%. Il capitale sociale interamente versato è di € 1.500.000 e l'attività svolta consiste nella fornitura di servizi di lavanderia.

Ricordo che le altre partecipazioni non elencate sono relative a società di minor importanza, a Cooperative o loro Consorzi. Le partecipazioni sono di tipo strategico e sono finalizzate allo sviluppo della cooperativa e del Movimento Cooperativo nel suo insieme.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il “Gruppo” Idealservice, che sviluppa la propria iniziativa imprenditoriale in più settori di attività organizzati o direttamente dalla “Capogruppo” o con le società controllate, collegate o partecipate, è presente su tutto il territorio del Nord Italia con prevalenza nel Triveneto.

Esso garantisce soluzioni complesse ed articolate, in campo energetico / ambientale e delle attività di facility, a tutte le esigenze degli enti pubblici, delle società miste e delle imprese private.

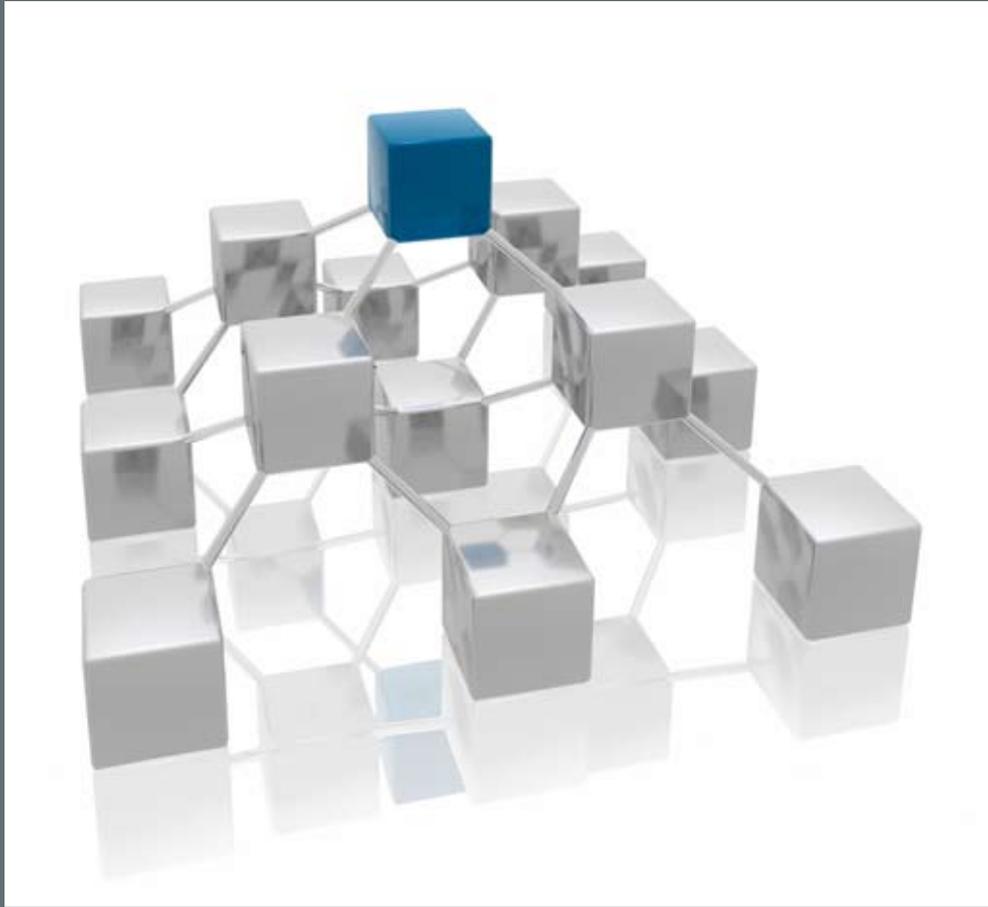
Tutte le attività del “Gruppo” sono collocabili all’interno del settore terziario e precisamente nell’ambito delle tre aree d’affari che la “Capogruppo” Idealservice sviluppa, secondo una logica di specializzazione e sviluppo di filiera.

Le aree d’affari sono rappresentate dalle tre divisioni della “Capogruppo” che sono:

- **Ecologia**
- **Facility Management**
- **Energia**

L’organizzazione del “Gruppo” può essere meglio rappresentata dal seguente diagramma che evidenzia le attività gestite o dalla “Capogruppo” o dalle principali società controllate, collegate o partecipate della cooperativa stessa:





Il gruppo Idealservice è costituito da una rete di imprese che hanno un unico progetto: attuare una politica di alleanze finalizzata all'integrazione e allo sviluppo delle filiere secondo una logica di complementarità delle attività e di radicamento sui territori.

Per quanto riguarda la presenza del “Gruppo” sul territorio regionale ed extraregionale, essa è garantita, oltre che dalle sedi legali ed amministrative di Piasian di Prato, dalle seguenti sedi operative e/o centri produttivi:

Sedi operative/Centri produttivi		
Gradisca d’Isonzo	GO	Stabilimento/Uffici/Magazzino
S. Vito al Tagliamento	PN	Stabilimento/Uffici
Pordenone	PN	Uffici
Rive d’Arcano	UD	Stabilimento/Uffici
S. Giorgio di Nogaro	UD	Stabilimento/Uffici
Mirano	VE	Stabilimento/Uffici
Marghera	VE	Uffici
Godega Sant’Urbano	TV	Stabilimento/Uffici
Trieste - Dolina	TS	Uffici/Magazzino
Cadelbosco di Sopra	RE	Stabilimento/Uffici
Costa di Rovigo	RO	Stabilimento/Uffici
Ponte San Nicolò	PD	Ufficio/Sede operativa

Si precisa che non sono state istituite sedi secondarie ai sensi degli artt. 2197 e 2299 del Cod. civile.

Cenni sulla evoluzione economica generale. Suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Per l’anno 2009 l’incidenza economica delle tre società controllate oggetto di consolidamento è di dimensione limitata. I risultati economico-patrimoniali del “Gruppo” coincidono sostanzialmente con quelli della “Capogruppo” e gli scostamenti sono influenzati prevalentemente dalla rilevazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario.

I vantaggi di uno sviluppo di “Gruppo” potrà consentirci una politica di alleanze e di collaborazioni più marcate rispetto al passato, nei confronti di partners sia pubblici che privati aprendoci opportunità di acquisizioni di “know how” in tempi più stretti soprattutto nel settore energetico e del facility. Per il settore dell’ecologia, già ben radicato sul territorio, si punta soprattutto ad un allungamento delle filiere e ad una maggior collaborazione, in termini di sinergie e “know how”, con le altre divisioni della “Capogruppo”.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell’area di consolidamento)

L’esercizio chiuso al 31.12.2009 ha consentito al “Gruppo” Idealservice di consolidare un bilancio con un giro d’affari di quasi 74 milioni di Euro e un utile finale di quasi 2,6 milioni di Euro caratterizzato dal consolidamento del margine operativo lordo.

Il massimo apporto al “Gruppo” è certamente rappresentato dalla “Capogruppo” Idealservice che nel corso del 2009 ha incrementato il proprio giro d’affari di oltre il 14% portandolo da 63 milioni di Euro del 2008 a 73 milioni di Euro del 2009, con un utile finale di oltre 2,5 milioni di Euro.

Il secondo apporto in termini di fatturato è rappresentato dalla società In.Eco Srl con un giro d’affari nel 2009 di 0,3 milioni di Euro costituito dall’attività di analisi ambientali.

La società Idealservice Bioenergie Srl ha avuto un fatturato di oltre 0,2 milioni. Il risultato finale è una perdita di circa 0,03 milioni di Euro poiché nemmeno nell’esercizio 2009 si è potuto procedere al taglio ed alla raccolta di tutto il cippato offertoci a cause delle perduranti difficoltà nella commercializzazione ad un prezzo economicamente vantaggioso. Sembra che attualmente ci siano delle prospettive per tale settore energetico.



Il consumo prima di tutto, oltre che comportamento economico, è anche agire umano e sociale, dove la responsabilità sociale è direttamente associabile a chi produce.

Le società consolidate rimangono comunque strategiche per il “Gruppo” e riteniamo, che con la ripresa economica, le prospettive non possano che essere di un ulteriore miglioramento.

Andamento complessivo della gestione economica – patrimoniale e finanziaria

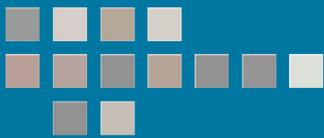
La buona consistenza patrimoniale di Idealservice ha consentito di sostenere l'intero “Gruppo” ed in particolare le attività gestite dalle società controllate e partecipate attraverso la credibilità che Idealservice può vantare nei confronti del sistema creditizio suo di riferimento.

I principali fattori economici – patrimoniali e finanziari del “Gruppo” sono:

Principali dati economici

Il conto economico è il seguente (in Euro):

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Ricavi netti	48.156.949	66.979.243	72.409.952
Costi esterni	(17.857.655)	(27.854.455)	(30.515.121)
Valore Aggiunto	30.299.294	39.124.788	41.894.931
Costo del lavoro	(20.281.389)	(27.537.130)	(31.631.651)
Margine Operativo Lordo	10.017.905	11.587.658	10.263.380
Amm.ti, svalutazioni ed altri acc.ti	(3.571.114)	(4.789.615)	(4.816.718)
Risultato Operativo	6.446.791	6.789.043	5.446.662
Saldo proventi e oneri diversi	(1.887.731)	(1.760.253)	(1.658.037)
Proventi e oneri finanziari	(330.071)	(528.911)	(588.933)
Risultato Ordinario	4.228.989	4.499.879	3.199.692
Componenti straordinarie nette	418.725	(50.301)	206.740
Risultato prima delle imposte	4.647.715	4.449.578	3.406.432
Imposte sul reddito	(1.242.173)	(1.056.112)	(811.087)
Risultato netto	3.405.541	3.393.466	2.595.345
Utile/perdita di spettanza di terzi	(22.799)	(179.101)	(1.349)
Utile dell'esercizio del gruppo	3.428.340	3.572.567	2.596.694



La nostra cooperativa è un'impresa in cui l'accumulazione del capitale è destinata ai **reinvestimenti** dell'azienda, è **indivisibile**, e noi soci siamo i suoi gestori.

Il patrimonio costruito è, invece, affidato alle **nuove generazioni**.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Immobilizzazioni immateriali nette	1.927.811	1.628.184	2.610.782
Immobilizzazioni materiali nette	12.743.034	23.922.918	31.613.625
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	2.170.991	2.095.823	7.043.150
Totale Capitale immobilizzato	16.841.836	27.646.925	41.267.557
Rimanenze di magazzino	897.224	818.671	872.815
Crediti verso Clienti	17.592.958	21.865.049	25.768.603
Altri crediti	2.938.407	4.426.285	3.605.144
Totale Crediti di funz.to e/o comm.li	21.428.589	27.110.005	30.246.562
Ratei e risconti attivi	594.618	315.059	793.620
Totale attività d'esercizio a B/T	22.023.207	27.425.064	31.040.182
Acconti	5.456	669	6.483
Debiti verso fornitori	7.257.848	10.264.443	11.456.475
Debiti verso collegate	636.463	1.239.900	635.036
Debiti tributari e previdenziali	1.461.564	1.991.823	1.758.607
Altri debiti	5.099.568	5.977.456	7.334.464
Ratei e risconti passivi	23.607	25.949	29.642
Totale Passività d'esercizio a B/T	14.484.506	19.500.240	21.220.707
Capitale d'esercizio netto	7.538.701	7.924.824	9.819.475
Fondi per rischi e oneri	518.091	1.787.012	1.461.853
TFR di lavoro subordinato	2.111.954	2.119.725	1.949.508
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	131.039	76.761	126.566
Passività a M e L/T	2.761.084	3.983.498	3.537.927
Capitale netto investito	21.619.453	31.588.251	51.087.032
Patrimonio netto*	(13.454.042)	(19.131.316)	23.708.714
Posizione finanziaria netta a B/T	2.502.037	1.611.621	7.844.999
Posizione finanziaria netta a ML/T	5.258.734	10.630.723	16.215.741
Mezzi propri e indebit. finanziario netto	5.693.271	6.888.972	352.026

* al netto dei crediti v/soci per quote sottoscritte ma non ancora versate

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Depositi bancari	1.242.082	5.657.585	3.308.878
Denaro e altri valori in cassa	38.553	38.343	34.234
Disponibilità liquide	1.280.635	5.695.928	3.343.112
Attività fin.rie che non costituiscono immob.ni	108.191	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	63.201	42.564	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.667.931	5.096.212	8.588.443
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	2.159.731	2.168.773	2.599.668
Debiti finanziari a breve termine	3.890.863	7.307.549	11.188.111
Posizione finanziaria netta a B/T	2.502.037	1.611.621	7.844.999
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	126.225	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.320.509	6.361.582	11.409.631
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	3.204.827	4.483.732	5.344.440
Crediti finanziari	(392.827)	(214.591)	(538.330)
Posizione finanziaria netta a ML/T	5.258.734	10.630.723	16.215.741
Posizione finanziaria netta	7.760.771	12.242.344	24.060.740

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Descrizione	Anno 2008	Anno 2009
Margine primario di struttura	Mezzi Propri – Attivo Fisso	- 9.036.825	- 17.447.243
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	0,68	0,58
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri+Pass.Cons.)-Attivo Fisso	5.791.987	2.844.755
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri+Pass.Cons.) / Attivo Fisso	1,20	1,07
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Descrizione	Anno 2008	Anno 2009
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass.consolidate+Pass.correnti) / Mezzi Propri	2,16	2,21
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass. Di finanziamento / Mezzi Propri	0,94	1,17
INDICI DI REDDITIVITA'	Descrizione	Anno 2008	Anno 2009
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	18,50	10,90
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzo propri	23,04	14,30
ROI	Reddito operativo lordo gestione caratt./Totale impieghi	8,25	4,95
ROS	Reddito operativo lordo gestione caratt./Ricavi delle vendite	7,51	5,24

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti immobilizzazioni:

Descrizione	Acquisizioni anno 2007	Acquisizioni anno 2008	Acquisizioni anno 2009
Terreni e fabbricati	1.328.132	4.016.582	330.761
Impianti e macchinari	391.649	303.893	3.150.911
Attrezzature industriali e commerciali	389.167	2.035.866	5.031.656
Altri beni	283.178	500.689	821.899

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Costo per materie prime	5.132.186	5.113.804	6.070.314
Costo per lavoro	20.281.389	27.537.130	31.631.451
Costo per servizi	11.177.608	20.641.426	23.079.577
Oneri finanziari	471.887	712.328	711.354

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Prestazioni di servizi	48.116.172	66.996.715	72.288.477
Variazioni delle riman. di prodotti in corso	137.541	- 58.442	15.223
Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	- 96.764	0	0
Altri proventi	461.383	879.297	1.175.816

Risorse Umane

Nel corso del 2009 l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata ed il dato è naturalmente influenzato dalla "Capogruppo".

Particolare attenzione è stata rivolta alla **sicurezza** dei lavoratori considerata un valore fondamentale su cui non solo credere ma anche investire. La politica del "Gruppo" è infatti decisamente orientata alla prevenzione e un forte impulso in tal senso è stato registrato nel corso dell'esercizio con l'intensificazione dell'attività ispettiva nei cantieri e la rivisitazione e adeguamento di diversi documenti relativi al sistema integrato di qualità-sicurezza-ambiente.

Notizie particolari ex art.2428, Comma 2°, Codice Civile

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività finalizzata alla "Ricerca e Sviluppo" in funzione del "Gruppo" ha visto impegnata la "Capogruppo" Idealservice nel costante miglioramento del software gestionale e investimenti sull'hardware, che riteniamo possano consentirci, assieme allo sviluppo dei sistemi di certificazioni integrate della qualità, di conseguire una migliore efficienza operativa nell'ambito della gestione delle attività di filiera rappresentate dalle tre aree d'affari.

Il buon esito di queste applicazioni potrà certamente migliorare le capacità competitive del "Gruppo" Idealservice nel suo insieme e favorire di conseguenza lo sviluppo nel campo della gestione dei servizi delle tre aree d'affari che rappresentano la totalità dell'attività del "Gruppo".

Rapporti con imprese collegate

Tipologia	CSP Srl	Ri.Tec. Srl	Revet Spa	Kineo Srl	Assicoop Srl	In.Uno Srl	SistemA Srl	Ergon Srl
% di partecipazione	20,00%	20,00%	24,00%	23,00%	20,00%	26,43%	26,00%	28,60%
Rapporti Commerciali								
Crediti	701.255	197.658	0	0	0	0	0	0
Debiti	65.385	307.655	0	172.500	0	0	0	0
Debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi - acquisto materiali	0	1.380	0	0	0	0	0	0
Costi - servizi	20.563	1.403.355	0	0	0	5.700	0	0
Costi-godim.beni di terzi	73.000	13.823	0	0	0	0	0	0
Costi - oneri diversi	84.759	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi - servizi	2.749.840	558.265	0	0	0	0	0	0
Ricavi - altri	0	0	0	0	0	0	0	0
Rapporti finanziari								
Crediti	145.000	178.261	0	0	0	0	0	0
Garanzie	0	427.441	0	0	0	0	0	0
Impegni	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi	2.552	8.233	0	0	0	0	0	0

Si precisa che i rapporti economici ed i prezzi di scambio commerciale sono in linea con i prezzi di mercato ed i crediti finanziari sono fruttiferi, mentre le garanzie prestate sono prevalentemente rappresentate da patti di subentro in contratti di leasing finanziario.

Azioni proprie

Le società consolidate non hanno il possesso diretto o indiretto di azioni proprie.

Azioni /quote di società controllanti

Le società consolidate non hanno il possesso diretto o indiretto di azioni di Società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno in corso si è provveduto a consolidare le commesse principali dell'intero "Gruppo" e ad acquisirne di nuove, pertanto si può ragionevolmente prevedere per il 2010 un sostanziale mantenimento del giro d'affari, anche se i primi mesi di attività ci autorizzano a sperare in una chiusura dell'esercizio con un fatturato in aumento, ma con percentuali di crescita più contenute rispetto agli esercizi precedenti.

L'indebitamento prevedibile per il 2010 dovrebbe consentire di mantenere un buon equilibrio finanziario, pur tenendo conto dei notevoli piani d'investimento che gli amministratori delle società del "Gruppo" sono impegnati a deliberare e che in parte hanno già deliberato.

Di seguito vi riportiamo i fatti di rilievo che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno 2010 e che riteniamo opportuno segnalarvi:

- Il consolidamento di un giro d'affari con una proiezione prudenziale a fine anno di oltre 70 milioni;
- La conferma del positivo andamento economico della cooperativa;
- I rinnovi della gran parte dei contratti in essere nel 2009 e le acquisizioni di nuove commesse in quasi tutti i settori del "Gruppo";
- In **Gennaio** abbiamo acquisito due importanti appalti di raccolta differenziata del comune di Calice Ligure (Savona) e gestione del verde presso l'ATER di Trieste.
- In **Marzo** a mezzo della società controllata Idealservice Immobiliare abbiamo acquisito in leasing l'immobile adiacente alla sede della "Capogruppo" a Pesian di Prato.
- In **Aprile**, in ATI con la cooperativa Itaca di Pordenone, abbiamo acquisito l'importante appalto di gestione della casa di riposo di Puos d'Alpago (Belluno).
- In **Aprile** è stato siglato con il consorzio Corepla un contratto per la fornitura di agenti riducenti in altoforno prodotti con l'utilizzo degli scarti di plastica. Tale produzione verrà svolta presso lo stabilimento di Costa di Rovigo.
- In **Maggio** abbiamo acquisito un altro significativo appalto di raccolta differenziata in Liguria presso il comune di Recco (Genova).
- In **Maggio** abbiamo costituito la società Plastica Viva Srl con capitale sociale € 10.000, avente ad oggetto lo studio, la progettazione e la commercializzazione di manufatti e beni realizzati con plastiche da riciclo. La partecipazione nella neo costituita, che entrerà nell'area di consolidamento nel bilancio del 2010, è del 60%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il programma di sviluppo della "Capogruppo" deciso per l'anno 2009 tiene conto anche dello sviluppo dell'intero "Gruppo" Idealservice.

In particolare, nel corso del 2009, il "Gruppo" Idealservice opererà per un consolidamento delle posizioni acquisite e per ulteriori sviluppi nelle tre aree d'affari rappresentate dall'**Ecologia**, dal **Facility Management** e dall'**Energia**.

In particolare in quest'ultima area d'affari, il "Gruppo" dovrà concentrare maggiori sforzi per poter far decollare l'attività che risente attualmente

delle instabili condizioni di mercato legate al settore energetico ed alla crisi in generale ed alle incertezze legislative, sia locali che nazionali, in tale campo.

In linea con quanto sopra richiamato la “*Capogruppo*”, oltre agli impianti fotovoltaici già realizzati in parte nel 2008, sta realizzando la ristrutturazione della sede di Pesian di Prato utilizzando le più avanzate tecnologie nel campo del risparmio energetico. Tale esperienza ci fornirà le competenze necessarie per proporci sul mercato come *general contractor* per la realizzazione e gestione dei patrimoni immobiliari.

Questo significa per il “*Gruppo*” un forte impegno in nuovi investimenti, così come previsto dal Piano di Sviluppo della “*Capogruppo*”.

Solo con questi presupposti la “*Capogruppo*” e il “*Gruppo*” nel suo insieme saranno in grado di garantire ulteriori sviluppi consolidando gli attuali livelli occupazionale con possibilità di creazione di nuovi posti di lavoro.

Strumenti finanziari: obiettivi e politiche della società e descrizione e gestione dei rischi

Segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso nel “*Gruppo*” sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dall’indebitamento bancario e dai debiti verso società di leasing.

Le aziende del “*Gruppo*” Idealservice singolarmente o facendo riferimento alla “*Capogruppo*”, hanno identificato e gestito i seguenti rischi d’impresa:

- **rischio di credito**, connesso alla possibilità che uno o più clienti allunghino i tempi di pagamento o non assolvano in tutto o in parte ai propri obblighi, innescando un contestuale **rischio di liquidità**. A tal proposito da tempo ci si avvale di strumenti informativi a supporto dell’analisi commerciale e di affidabilità dei propri clienti. Inoltre, grazie ai risultati positivi e all’elevato grado di capitalizzazione conseguiti costantemente negli anni, il “*Gruppo*” gode di ottimi rating presso il sistema creditizio che gli consentono di accedere a linee di credito e a fonti di finanziamento in grado di soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

- **Rischio di tasso di interesse**, connesso alle oscillazioni subite dal mercato dei tassi d’interesse e direttamente correlato ai finanziamenti a medio-lungo termine presenti in cooperativa. A tal proposito si è valutata la possibilità di attivare strumenti derivati di copertura del rischio, ritenendoli tuttavia non adeguati alle specifiche esigenze.

Pesian di Prato, 26 maggio 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Enzo Gasparutti (Presidente)

Antonella Ambrosini (Vice Presidente)

Mirko Bottolo

Alida Buosi

Raffaella Carnelos

Alessandro Suerzi Stefanin

Albino Venchiarutti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009
ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e dell'art. 2409-bis del c.c.

All'Assemblea dei Soci della
IDEALSERVICE Soc. Coop

E p.c.

Lega della Cooperative
del Friuli Venezia Giulia
Via Cernazai, n. 8
33100 Udine

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di IDEALSERVICE Soc. Coop al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'art. 2513 del codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, per il cui giudizio si fa riferimento alla relazione emessa da altro soggetto incaricato in data 25 giugno 2009.

3. A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione richiamate nel secondo paragrafo, che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato

economico di IDEALSERVICE Soc. Coop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

4. Esponiamo il seguente richiamo di informativa:
- 4.1 La società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo, presentato unitamente al bilancio di esercizio. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio di esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di IDEALSERVICE Soc. Coop. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, corredato dalla nostra relazione emessa in data odierna, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Udine, 11 giugno 2010

PRECISA REVISIONE S.R.L.



Laura Briganti
(Socio Amministratore)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2009

STATO PATRIMONIALE (SCHEMA CIVILISTICO)

ATTIVO	31.12.2009	31.12.2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	111.600	175.175
Parte non richiamata	0	7.125
Tot. crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	111.600	182.300
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	15.331	16.874
3) Diritti di brevetto industr. E utilizzo opere dell'ingegno		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	283.609	132.768
5) Avviamento	1.822.082	1.207.742
5bis) Differenze da consolidamento	9.400	10.967
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.964	77.082
7) Altre	465.396	182.751
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.610.782	1.628.184
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.885.605	9.840.306
2) Impianti e macchinario	7.008.419	4.206.371
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.083.576	5.423.754
4) Altri beni	1.280.965	817.785
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.355.060	3.634.702
Totale immobilizzazioni materiali (II)	31.613.625	23.922.918
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	3.187.457	53.776
d) Altre imprese	2.485.102	1.827.456
Totale partecipazioni (1)	5.672.559	1.881.232
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.261	338.089
Esigibili oltre l'esercizio successivo		178.261
Totale crediti verso imprese collegate	323.261	516.350
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.915	5.915
Esigibili oltre l'esercizio successivo	538.330	36.330
Totale crediti verso altri	939.245	42.245
Totale Crediti (2)	1.262.506	558.595
3) Altri titolo	1.000.000	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	7.935.065	2.439.827
Totale immobilizzazioni (B)	42.159.472	27.990.929
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	444.896	405.975
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	427.919	412.696
Totale rimanenze (I)	872.815	818.671
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.768.603	21.865.049
Totale crediti verso clienti (1)	25.768.603	21.865.049
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	810.018	2.104.296
Totale crediti verso imprese collegate (3)	810.018	2.104.296
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	759.557	171.373
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.666	4.666
Totale crediti tributari (4-bis)	764.223	176.039
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	311.383	556.151
Esigibili oltre l'esercizio successivo	774.341	630.089
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.085.724	1.186.240

5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	758.689	546.945
Esigibili oltre l'esercizio successivo	53.254	68.761
Totale crediti verso altri (5)	811.943	615.706
Totale crediti (II)	29.240.511	25.947.330
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
4) Altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.308.878	5.657.585
3) Danaro e valori in cassa	34.234	38.343
Totale disponibilità liquide (IV)	3.343.112	5.695.928
Totale attivo circolante (C)	33.456.438	32.461.929
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	793.620	315.059
Totale ratei e risconti (D)	793.620	315.059
TOTALE ATTIVO	76.521.130	60.950.217

STATO PATRIMONIALE (SCHEMA CIVILISTICO)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	514.700	590.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.280.903	2.280.903
IV - Riserva legale	4.601.143	3.421.055
V - Riserve statutarie	11.664.216	9.179.515
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Altre riserva	0	489.306
Riserva di consolidamento	1.546.604	0
Contributi regionali in conto capitale	16.583	16.583
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	2
Totale altre riserve (VII)	1.563.185	489.306
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) portati a nuovo</i>		
Utile (perdita) portati a nuovo	589.162	-78.738
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.596.694	3.572.567
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	23.810.003	19.455.310
Patrimonio netto di spettanza di terzi		
- Capitale e riserve	11.660	37.407
- Utile (perdita) dell'esercizio	-1.349	-179.101
Totale Patrimonio Netto di spettanza di terzi	10.311	-141.694
Totale patrimonio netto consolidato (A)	23.820.314	19.313.616
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1.168.765	1.637.673
3) Altri	293.088	149.339
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.461.853	1.787.012
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	1.949.508	2.119.725
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	42.564
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	42.564
4) Debiti verso banche		

Esigibili entro l'esercizio successivo	8.588.443	5.096.212
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.409.631	6.361.582
Totale debiti verso banche (4)	19.998.074	11.457.794
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.599.668	2.168.773
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.344.440	4.483.732
Totale acconti (ricevuti) (6)	7.944.108	6.652.505
6) Acconti (ricevuti)		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.483	669
Totale acconti (ricevuti) (6)	6.483	669
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.456.475	10.264.443
Totale debiti verso fornitori (7)	11.456.475	10.264.443
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	635.036	1.239.900
Totale debiti verso imprese collegate (10)	635.036	1.239.900
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.607	1.292.874
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96.882	0
Totale debiti tributari (12)	1.202.489	1.292.874
13) Debiti verso istituti di prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	653.000	698.949
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.684	76.761
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	682.684	775.710
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.334.464	5.977.456
Totale altri debiti (14)	7.334.464	5.977.456
Totale debiti (D)	49.259.813	37.703.915
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	29.642	25.949
Totale ratei e risconti (E)	29.642	25.949
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	76.521.130	60.950.217

CONTI D'ORDINE

	31.12.2009	31.12.2008
Sistema improprio beni di terzi presso l'impresa		
Altro	8.170.586	7.007.564
Totale sistema improprio beni di terzi presso impr.	8.170.586	7.007.564
Sistema improprio impegni assunti dall'impresa		
Altro	189.600	0
Totale sistema improprio impegni assunti dall'impr.	189.600	0
Sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	427.441	427.441
ad altre imprese	3.503.972	1.509.744
Totale fideiussioni	3.931.413	1.937.185
Altri rischi		
altri	47.418	89.728
Totale altri rischi	47.418	89.728
Totale sistema improprio rischi assunti dall'impresa	3.978.831	2.026.913
Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.339.017	9.034.477

CONTO ECONOMICO A VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (SCHEMA CIVILISTICO)

	31.12.2009	31.12.2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.288.477	66.996.715
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	15.223	- 58.442
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	106.252	40.970
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.037.298	796.883
Contributi in conto esercizio	138.518	82.414
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.175.816	879.297
Totale valore della produzione (A)	73.585.768	67.858.540
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	6.070.314	5.113.804
7) Per servizi	23.079.577	20.641.426
8) Per godimento di beni di terzi	1.404.151	2.149.614
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	22.537.819	19.408.843
b) Oneri sociali	6.614.246	5.770.312
c) Trattamento di fine rapporto	1.420.950	1.207.976
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	6.412
e) Altri costi del personale	1.058.436	1.143.587
Totale costi per il personale (9)	31.631.451	27.537.130
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	898.791	685.648
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.779.053	3.577.997
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	290	460.631
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.678.134	4.724.276
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	- 38.921	- 50.389
13) Altri accantonamenti	138.584	74.339
14) Oneri diversi di gestione	2.833.853	2.639.550
Totale costi della produzione (B)	69.797.143	62.829.750
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	3.788.625	5.028.790
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	30.081	133.630
Totale proventi da partecipazioni (15)	30.081	133.630

16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Verso imprese controllate	8.070	0
Altri	3.913	0
Totale proventi diversi dai precedenti (a)	11.983	0
c) Da titoli dell'attivo circolante che non cost. immobilizzazioni		
	796	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese collegate	10.785	21.602
Altri	40.610	81.126
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	51.395	102.728
Totale altri proventi finanziari (16)	64.174	102.728
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	711.354	712.328
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	711.354	712.328
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	- 617.009	- 475.970
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate	30.802	71.576
Totale rivalutazioni (18)	30.802	71.576
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni incluse le quote di perdite delle partecipazioni non consolidate	2.636	99.517
b) Di imm. finanziarie che non costit. partecip.	0	25.000
Totale svalutazioni (19)	2.636	124.517
Totale rettifiche di attività finanz. (D) (18-19)	28.166	- 52.941
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Plusvalenze da alienazioni	0	14.822
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	274.515	0
Altri	219.470	774.231
Totale proventi (20)	493.985	789.053
21) Oneri		
Minusvalenze da alienazioni	0	356.197
Imposte relative ad esercizi precedenti	38.310	0
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	204.292	0
Altri	44.636	483.157
Arrotondamenti per esposizione in unità di Euro	7	0
Totale oneri (21)	287.245	839.354

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	206.740	- 50.301
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	3.406.432	4.449.578
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	835.206	1.364.698
Imposte differite/anticipate	- 24.119	- 308.586
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	811.087	1.056.112
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO INCLUSA QUOTA TERZI	2.595.345	3.393.466
Utile (Perdita) d'esercizio di spettanza di terzi	- 1.349	- 179.101
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.596.694	3.572.567

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enzo Gasparutti

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2009

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Nella redazione sono stati applicati i principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come rivisti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti questi, i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Idealservice Soc. Coop. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Sia l'elenco delle società partecipanti che di quelle escluse dal consolidato vengono fornite in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2009 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

L'avviamento viene iscritto se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzato in cinque esercizi. Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano spese per migliorie su beni di terzi, vengono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto sottostante, tenendo in considerazione anche l'eventuale periodo di rinnovo dello stesso.

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Costi d'impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Marchi	10%
Avviamento	20%
Altre: incrementi su beni di terzi	Rapportato alla durata residua dei contratti di leasing/locazione

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, decurtate del 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni, di seguito riportate:

Percentuali di ammortamento applicate nell'esercizio

Terreni e fabbricati	Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Fabbricati 3%	Impianti 15%	Automezzi 20%	Autovetture 25%
Costruzioni leggere 10%	Impianti energia alternativa 9%	Attrezzature per pulizie e servizi portuali 10%	Mobili e arredi 12%
		Attrezzature per ecologia 15%	Macchine elettroniche 20%
		Attrezzatura per trasporto interno 20%	Attrezzatura generica 25%
		Sottostazioni di trasformazione 7%	Attrezzature riprese video 30%
		Impianto lavanderia 12,5%	
		Cisterne 12,5%	
		Attrezzatura ristorazione/alberg. 12%	
		Attrezz. varia ristorazione 25%	

Immobilizzazioni materiali in leasing

I contratti di leasing sono classificati come “finanziari” ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Per la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria si sono applicate le disposizioni del principio internazionale n. 17 (International Accounting Standard n. 17) che prevede l'utilizzo del metodo finanziario. Pertanto si è proceduto con l'iscrizione del valore dei beni in leasing tra le attività immobilizzate del gruppo e l'iscrizione del valore attuale dei canoni a scadere tra le passività, come un debito contratto allo scopo di finanziare l'acquisto dei suddetti beni ad utilità pluriennale. Dal punto di vista economico, si sono invece sostituiti i canoni di locazione, iscritti per competenza, con l'ammortamento dei beni calcolato sulla base della vita utile stimata e con gli interessi calcolati sul debito residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Società controllate (non consolidate) e in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo di acquisto è stato determinato con la metodologia del costo specifico.

Le rimanenze di prodotti finiti sono invece valutate al minore tra costo di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto della variazione normativa intervenuta sulla base della legge Finanziaria 2008 ed applicabili dal 1 gennaio 2007.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Per i contratti derivati eventualmente in essere a fine esercizio viene verificato il loro valore di mercato. Qualora emerga una perdita significativa l'importo viene stanziato a fondo rischi e oneri.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero al 31.12.09 dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico 31.12.2009	Idealservice (capogruppo)	Idealservice Immobiliare Srl	In.Eco. Srl	Idealservice Bioenergie Srl	Totale
Dirigenti	3	0	0	0	3
Quadri	8	0	1	0	9
Impiegati	90	0	1	0	91
Operai	1.067	0	0	0	1.067
Totale	1.168	0	2	0	1.170

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci della controllante, per le quote sociali sottoscritte dai nuovi soci entrati o per incrementi delle quote sottoscritte, hanno avuto la seguente movimentazione:

Ingressi/recessi soci	31.12.2008	31.12.2009
Credito iniziale	+ 144.590	+ 175.175
Ingressi nuovi soci, incremento quote sottoscritte	+ 184.675	+ 7.850
Riscossione quote	- 89.440	- 41.100
Recessi/esclusioni soci	- 64.650	- 30.575
Totale	175.175	111.350

Per le altre società del gruppo si sono avuti i seguenti movimenti:

Ingressi/recessi soci	31.12.2008	31.12.2009	Variazione
Credito per quote da richiamare	+ 37.500	0	- 37.500
Credito per quote richiamate	0	250	+ 250
	37.500	250	- 37.250

B) Immobilizzazioni*B.1. Immobilizzazioni immateriali*

La voce concessioni, licenze e marchi si riferisce ai software in uso nell'azienda ed al costo sostenuto per il deposito del marchio aziendale il cui costo storico ammonta ad € 11.017.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che la voce "costi di impianto e ampliamento" è composta dalle spese di allacciamento dell'impianto di San Vito al Tagliamento alle linee dell'energia elettrica e gli incrementi dell'anno sono relativi alle spese di costituzione ed ampliamento della incorporata Fenice Srl.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le manutenzioni straordinarie su beni di terzi. L'ammortamento di tali costi è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura della spese sostenute e quello residuo del contratto di utilizzazione in essere.

La quota residua da ammortizzare per tutti i beni immateriali è coperta dalle riserve statutarie.

Costi di ricerca e sviluppo

Non vi sono costi di ricerca e sviluppo immobilizzati.

Costi di pubblicità

Non vi sono costi di pubblicità capitalizzati.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'attivo.

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali del gruppo si possono così riassumere:

Descrizione	Valore es. precedente	Decr. per var. area consol.	Incr. per var. area consol.	Acquisiz. / Capitalizz.	Alienaz. / Decrem.	Amm.ti	Valore finale
1) Costi di impianto e di ampliamento	16.874	0	0	3.720	0	- 5.263	15.331
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13 2.768	0	0	245.188		- 95.142	283.609
5) Avviamento	1.2 07.742	0	0	1.273.206		- 658.865	1.822.082
-) Differenza di consolidamento	10. 967	0	0	0		- 1.567	9.400
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7 7.082	0	0	14.964	- 77.082		14.964
7) Altre	18 2.751	0	0	420.600	0	- 137.955	465.396
Totale	1.628.184	0	0	1.961.398	- 77.082	- 898.792	2.610.782

Non vi sono state variazioni dell'area di consolidamento in quanto i valori relativi alla controllata Fenice Srl, i cui dati non vengono esposti separatamente nel presente bilancio, sono ricompresi in quelli della capogruppo incorporante.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali del gruppo si possono così riassumere:

Descrizione	Valore es. precedente	Decr. per var. area consol.	Rivalutaz. nette	Acquisiz. / Capitalizz.	Variazioni per contab. leasing col metodo fin.	Alienaz. / Decrem.	Amm.ti dell'eserc.	Valore finale
Terreni e fabbricati	9.840.305	0	0	330.761	7.040	0	- 292.502	9.885.605
Impianti e macchinario	4.206.371	0	0	3.150.911	1.360.703	- 477.015	- 1232.551	7.008.419
Attrezzature industriali e commerciali	5.423.754	0	0	5.031.656	- 276.204	- 211.472	- 1.884.158	8.083.576
Altri beni	817.785	0	0	821.899	70.844	- 59.721	- 369.842	1.280.965

Immobilizzazioni in corso e acconti	3.634.702	0	0	3.637.280	- 1.916.922			5.355.060
Totale	23.922.918	0	0	12.972.507	1.162.383	- 2.665.130	- 3.779.053	31.613.625

Gli ammortamenti dell'esercizio sui beni in leasing ammontano ad € 2.330.777.

Non vi sono state variazioni dell'area di consolidamento in quanto i valori relativi alla controllata Fenice Srl, i cui dati non vengono esposti separatamente nel presente bilancio, sono ricompresi in quelli della capogruppo incorporante.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce comprende la valutazione al patrimonio netto delle collegate (tutte società non quotate) come da prospetti allegati, non vi sono società controllate non inserite nel consolidato.

Le società partecipanti al consolidato non possiedono partecipazioni.

In riferimento all'art. 2427 bis, comma 2 del C.C., si precisa che le "Altre partecipazioni" si riferiscono a società non quotate, ad esclusione di S.N.I.A. SpA, e quindi il calcolo del fair value non è determinabile in modo attendibile non essendo titoli scambiati sui mercati regolamentati. Si ritiene comunque che la frazione di patrimonio netto possa essere rappresentativa del reale valore delle partecipazioni. Le eventuali differenze negative rispetto al valore di bilancio non hanno comportato la relativa svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie poiché si ritiene non siano perdite durature di valore.

Il prospetto riportante le altre partecipazioni del gruppo viene allegato al presente documento.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, che sono passati da € 25.947.330 ad € 29.240.511, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	25.768.603	0	0	25.768.603
Verso imprese collegate	810.018	0	0	810.018
Per crediti tributari	759.557	4.666	0	764.223
Per imposte anticipate	311.383	774.341	0	1.085.724
Verso altri	758.689	53.254	0	811.943
Totale	28.408.250	832.261	0	29.240.511

Ripartizione per area geografica

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	25.768.603	82.815	37.037	72.103	25.768.603
Verso imprese collegate	810.018	0	0		810.018
Per crediti tributari	764.223	0	0		764.223
Per imposte anticipate	1.085.724	0	0		1.085.724
Verso altri	811.943	0	0		811.943
Totale	29.240.511	82.815	37.037	72.103	29.240.511

Si precisa che tutti i crediti sono espressi in Euro.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Risconti attivi:		
Premi su polizze assicurative	134.668	508.028
Contratti manut., pubblicità e costi vari	167.582	265.173
Ratei attivi:		
Ratei attivi per interessi su crediti finanz. v/collegate	12.284	14.836
Ratei attivi per interessi su cr. dell'attivo circolante	525	4.220
Ratei attivi per canoni manut.	0	1.363
Totale	315.059	793.620

Patrimonio netto consolidato

Le movimentazioni del patrimonio netto consolidato vengono riportate in allegato.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Fondi imposte differite	1.003.098	984.639
Fondo imposte differite da applicazione IAS 17	634.575	184.126
Fondo oneri e vertenze diverse	149.339	293.088
Totale	1.787.012	1.461.853

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs/soci per finanz.	0		0	0
Debiti verso banche	8.558.443	11.409.631	0	19.998.074
Debiti v/altri finanziatori	2.599.668	5.344.440	0	7.944.108
Debiti verso fornitori	11.456.475	0	0	11.456.475
Acconti	6.483	0	0	6.486
Debiti v/controllate	0	0	0	0

Debiti verso collegate	635.036	0	0	635.036
Debiti tributari	1.105.607	96.882	0	1.202.489
Debiti v/istituti di previd.	653.000	29.684	0	682.684
Altri debiti	7.334.464	0	0	7.334.464
Totale	32.378.176	16.880.637	0	49.259.813

I debiti v/altri finanziatori sono i debiti verso le società di leasing finanziario determinati con il metodo finanziario della rilevazione dei contratti di leasing (IAS17).

Le garanzie sono le seguenti:

- Iscrizione ipotecaria sull'immobile di Mirano, di proprietà della Capogruppo per complessivi € 3.000.000; il debito residuo al 31/12/2009, di € 2.870.000.
- Gli altri mutui accesi dalle società del Gruppo non sono garantiti da ipoteca.

Tutti e debiti sono verso soggetti italiani esclusi € 1.074 verso fornitori di altri paesi UE.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Ratei passivi:		
Interessi ed indicizzazioni	12.652	13.501
Altri ratei	3.492	9.028
Risconti passivi:		
Riaddeb. sp. contratt. pluriennali a partecipanti ATI	3.005	0
Risc. su contrib. per rott. veicoli	6.800	7.113
Totale	25.949	29.642

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano i seguenti impegni per garanzie prestate dalla sola controllante:

Descrizione	A favore di terzi	A favore di controllate	A favore di collegate
Fideiussioni dirette	2.828.672	0	427.441
Fideiussioni indirette	675.300	0	0
Totale	3.503.732	0	427.441

Descrizione	A favore di controllanti	A favore controllate indirette	Totale
Fideiussioni dirette	0	0	3.256.113
Fideiussioni indirette	0	0	675.300
Totale	0	0	3.931.413

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni e gli altri conti d'ordine:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Conti d'ordine nostri beni presso di terzi	89.728	47.418
Conti d'ordine per impegni v/terzi	0	189.600
Conti d'ordine per beni di terzi presso l'impresa	7.007.564	8.710.586
Totale	7.097.292	8.407.604

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2008	31/12/2009
Prestazioni di servizi	66.996.715	72.288.477
Altri	786.883	1.037.298
Contrib. in c/esercizio	82.414	1.175.816
Totale	67.876.012	74.501.591

Ricavi per area geografica

Le società incluse nel consolidato operano esclusivamente sul territorio nazionale ed in prevalenza nelle Regioni del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, dell'Emilia Romagna e della Liguria.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Interessi su finanz. soci capogruppo	86	0
Interessi bancari	342.975	385.059
Interessi v/fornitori	836	2.829
Interessi per applicazione IAS 17	294.632	229.229
Altri oneri finanziari	74.635	94.237
Totale	712.328	711.354

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Proventi straordinari:		
Sopravv.da costi/ricavi degli anni precedenti	430.102	84.654
Rettifica imposte anni precedenti	77.066	218.515
Altre sopravvenienze attive	281.885	190.816
Totale proventi straordinari	789.053	493.985
Oneri straordinari:		
Oneri straord. capogruppo	0	0
Oneri da alienazione partec.immobilizzate	356.197	0
Sopravv.da costi/ricavi degli anni precedenti	335.983	148.587
Varie	147.174	138.658
Totale oneri straordinari	839.354	287.245

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2008	31/12/2009
Imposte correnti	1.364.698	835.206
Imposte differite (anticipate)	- 308.586	- 24.119
Totale	1.056.112	811.087

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di € 184.126.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Imposte differite e anticipate al 31.12.2009	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:		
Ammort. anticipati	6.264	1.914
Riserva di rivalutazione	3.223.967	982.725
Applicazione IAS 17	600.521	184.126
Variazione aliquote		0
Totale imposte differite		1.168.765
Imposte anticipate:		
Perdite esercizi precedenti	162.123	44.584
Altre variazioni temporanee	2.812.219	857.460
Applicazione IAS 17	866.744	284.196
Totale imposte anticipate		1.186.240

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Le società appartenenti al gruppo non hanno emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Operazioni straordinarie: fusioni

Nel corso dell'anno 2009 si è deliberata la fusione per incorporazione con la società Fenice Srl acquisita totalmente dalla capogruppo nel corso del 2009. L'efficacia della fusione è decorsa dal 29/12/2009, data dell'ultima iscrizione al Registro imprese dell'atto di fusione, mentre gli effetti economici e patrimoniali sono retrodatati al 01/01/2009.

Operazioni con le parti correlate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, precisando che i rapporti di natura commerciale sono stati conclusi a normali condizioni di mercato:

b) rapporti con società collegate

Tipologia	CSP Srl	Ri.Tec. Srl	Inuno Comunicazione Globale Srl	Kineo Energy e Facility Srl
Rapporti Commerciali				
Crediti	701.255	197.658	0	0
Debiti	54.274	307.655	0	172.500
Debiti finanziari			0	
Costi - acquisto materiali		1.380	0	
Costi - servizi	20.563	1.403.355	5.700	0
Costi- godim.beni di terzi	73.000	13.823	0	0

Costi- oneri diversi	84.759	0	0	0
Ricavi - servizi	2.749.840	537.750	0	0
Ricavi - altri	0	20.515	0	0
Rapporti finanziari				
Crediti	145.000	178.261	0	0
Garanzie	0	427.441	0	0
Impegni	0	0	0	0
Proventi	2.552	8.233	0	0

c) compensi ai dirigenti

Descrizione	Anno 2009
Costi per il personale dirigente	487.958
Fringe benefit- rimborsi forfettari	9.297

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo, di cui nessuno svolge tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso al 31/12/2008	Compenso al 31/12/2009
Amministratori e Presidente onorario	98.939	38.866
Collegio sindacale	33.411	19.127
Totale	132.350	57.993

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

1. l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
2. l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
3. l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate;
4. l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale;
5. l'elenco delle altre partecipazioni;
6. il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato;
7. il prospetto del rendiconto finanziario consolidato;
8. il prospetto con la movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2009

Società partecipate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo eserc.	% di possesso	% di consolidamento	Cap. soc. sottoscritto
IN.ECO. Srl	via C. Colombo 185, Pasian di Prato (UD)	30.000	17.208	- 24.061	93%	93%	28.179
IDEALSERVICE BIOENERGIE Srl	via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	50.000	50.220	- 26.813	91%	81%	40.500
IDEALSERVICE IMMOBILIARE Srl	via Basaldella 90 Pasian di Prato (UD)	10.000	9.401	- 599	100%	100%	10.000
Totale imprese controllate							78.679

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Elenco partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91, al 31/12/2009

Società partecipata Imprese collegate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo exerc.	% di possesso	Cap. soc. sottoscritto	Patrimonio netto della Capogruppo	Valore di bilancio Capogruppo
RI.TEC Srl	Via M. Piovesana 146/d Conegliano (TV)	10.000	147.756	39.400	20%	2.000	29.551	2.000
SISTEM.A Srl in liquidazione	Via Cussignacco 78 Pradamano (UD)	2.600	- 56.304*	- 716*	26%	2.600	- 14.639*	0
CSP GROUP Srl	Zona Industriale P.I.P. Stradella (PV)	25.000	245.764	245.764	20%	5.000	81.258	58.750
INUNO COMUNICAZIONE GLOBALE Srl	Via Cernazai 8 Udine	70.000	- 17.051	- 17.051	26,43%	18.500	22.190	20.500
ASSICOOP FRIULI Srl	Via Cernazai 8 Udine	60.000	23.986	23.986	20%	12.000	36.133	23.847
KINEO ENERGY E FACILITY Srl	Via del Lazzaretto Vecchio 17 Trieste	1.000.000	- 17.233	- 17.233	20%	230.000	226.036	230.000
REVET Srl	Viale America 104 Pontedera (PI)	2.070.000	36.748	36.748	24%	496.800	2.770.361	1.233.769
CONSORZIO ERGON	Piazza Marconi 7 Udine	56.800	- 3.941*	- 3.941*	28,60%	16.245	21.927	21.928
Totale imprese controllate						783.145	3.172.817	1.590.795

*Dati riferiti al bilancio al 31/12/2008

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non incluse nel consolidamento

Società partecipate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo exerc.	% di possesso	Cap. soc. sottoscritto	Valore di bilancio Capogruppo	
Totale imprese controllate							0	0

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Elenco di altre partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale.

Società partecipate	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo exerc.	% di possesso	Cap. soc. sottoscritto	Patrimonio netto della capogruppo	Valore di bilancio Capogruppo
Tot. imprese controllate							0	0

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Elenco delle altre partecipazioni.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Società partecipate	Capitale sociale	% di Possesso Idealservice	Valore di bilancio
FINRECO Scarl	variabile	1 voto	1.850
C.N.S. Scarl	variabile	5 voti	63.928
C.N.S. Scarl Azioni Fin.Partec.	variabile	Diritti lim.	500.000
SE.FOR.COOP. Scarl	variabile	1 voto	0
CONSORZIO RAVENNATE Scarl	variabile	1 voto	546
C.C.F. Cons.Coop.Finanz. Reggio Emilia	variabile	241,37 azioni	12.069
CONSORZIO CI.S.E.	13.428	0,1731	2.324
GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI Soc. cons. a r.l.	10.329	0,01	2.582
COMIECO	variabile	36 voti	465
CO.N.I.P.	variabile	1 voto	258
Cerpac Srl (ex MAC2 Spa)	50.000	0,50	250
LA SORGENTE Scarl (socio sovventore)	variabile	1 voto	41.316
CSS - Centro Servizi e Spettacoli Scarl (socio sovventore)	variabile	1 voto	15.030
S.A.I.T. Spa	100.000	15,00	17.000
BCC BANCA DI UDINE Soc. Coop.	variabile	1 voto	3.500
NUOVA ROMANO BOLZICCO Spa	2.600.000	1 azione	1
FITALOG SOC.COOP. a R.L.	variabile	1 voto	103
MAINARDO Srl	90.000	18,00	24.761
SNIA Spa azioni ordinarie	151.437.255	48.000 azioni	0
SNUA Srl	2.362.500	10,00	902.480
BIOMAN Srl	1.500.000	8,00	280.524
CONS.SVILUPPO IND. AUSSA-CORNO	variabile	1 voto	2.258
CONS.CO.VE.CO	variabile	1 voto	1.500
C.R.A. Srl	96.900	5,00	87.815
Consorzio COOP COSTRUZIONI	variabile	1 voto	3.176
BCC BANCA DI MANZANO Soc. Coop.	variabile	5 azioni	313
Consorzio FORNITURA SERVIZI	variabile	1 voto	1.033
ICIE IST. COOP.	variabile	1 voto	20.658
MOOSAICO srl	1.500.000	16,67	58.000
NUOVA SOC. COOP. EUROPEA	variabile	1 voto	10.000
PALLACANESTRO AMATORI UDINE srl	900.000	5,55	50.000
VETRITAL srl	100.000	6,00	181.112
Arrotondamenti			0
Totale partecipazioni			2.484.852

Allegato n. 6 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2009 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Esercizio 2009 - Dati espressi in Euro	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	21.619.724	2.542.178
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
1. differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	14.269	0
2. risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(44.694)	(44.694)
3. plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	0	0
4. differenza da consolidamento	(1.567)	(1.567)
5. effetto deconsolidamento Fenice Srl	5.400	44.636
6. svalutazione partecipazioni consolidate	36.063	36.063
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
1. profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali		
2. utili su cessioni infragruppo di cespiti		
3. valutazione ad equità delle controllate non consolidate e delle collegate	50.059	30.388
Rettifiche operate in applicazione IAS17 (leasing comprensive dell'effetto fiscale)	584.148	78.962
Rettifica per delta aliquote	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	23.810.003	2.596.694
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	10.311	(1.349)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	23.820.314	2.595.345

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegato n. 7 al bilancio consolidato al 31/12/2009

	RENDICONTO FINANZIARIO	2009
A-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	599.716
B-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
	Utile (perdita) del periodo	2.596.694
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	898.791
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.779.053
	(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	- 594.930
	(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
	(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	- 28.166
	Svalutazione dei crediti	290
	Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	- 325.159
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	- 170.217
	Variazione del capitale di esercizio	
	Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	- 54.144
	Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	- 2.609.566
	Altre attività: (incrementi) / decrementi	- 1.162.466
	Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	592.982
	Altre passività: incrementi / (decrementi)	1.177.290
	Totale	4.100.452
C-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
	(Investimenti) in immobilizzazioni:	
	immateriali	- 1.881.389
	materiali	- 12.328.565
	finanziarie	- 4.358.091
	Totale	- 18.568.045
	Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	2.048.665
	Totale	- 16.519.380
D-	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
	Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	- 1.323.739
	Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	- 380.172
	Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	5.908.757
	Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	388.331
	Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	1.999.198
	Totale	6.592.375
E-	(DISTRIBUZIONE DI UTILI)	- 18.494
F-	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	- 5.845.047
G-	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	- 5.245.331

Allegato n. 8 al bilancio consolidato al 31/12/2009

Stato patrimoniale passivo	Consolidato idealservice 2008	Riparto utile/destina perdita	Aumenti/ riduzioni	Re 2009	Deconso- lidamento Fenice	Altri movi- menti	Consoli- damento Idealservice 2009
A) Patrimonio netto							
Di spettanza del gruppo:							
I. Capitale	590.700		- 76.000				514.700
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0						0
III. Riserva da rivalutazione	2.280.903						2.280.903
IV. Riserva Legale	3.421.055	1.174.862				5.226	4.601.143
V. Riserva per azioni o quote proprie in portafoglio	0						0
VI. Riserve statutarie	9.179.515	2.484.700					11.664.215
VII. Altre riserve							
Riserva di consolidamento						1.546.604	1.546.604
Riserva da differenza da traduzione	1					- 2	-2
Altre	489.306	- 64.011				- 408.712	16.583
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 78.738				50.036	617.864	589.162
IX. Utile (perdita) dell'eser- cizio	3.572.567	- 3.572.567		2.596.694			2.596.694
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	19.455.309	22.984	- 76.000	2.596.694	50.036	1.760.980	23.810.003
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve	37.407	- 179.101			- 5.400	158.754	11.660
Utile (perdita) dell'esercizio	- 179.101	179.101		- 1.349			- 1.349
Totale patrimonio di spettanza di terzi	- 153.014	0	0	- 1.349	- 5.400	158.754	10.311
Patrimonio sociale e risultato netto consolidato	19.302.295	22.984	- 76.000	2.596.694	44.636	1.919.734	23.820.314

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione Gasparutti Enzo dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società



Idealservice Soc. Coop.

Sede legale e amministrativa

Via Basaldella, 90
33037 Pasian di Prato (Ud)
Tel. 0432 693511 (6 linee r.a.)
Fax 0432 691044

info@idealservice.it
www.idealservice.it
